

Bilanci di Sostenibilità

Il coraggio di camminare a lungo



Federazione
Motociclistica
Italiana

www.fedemoto.it



18.19

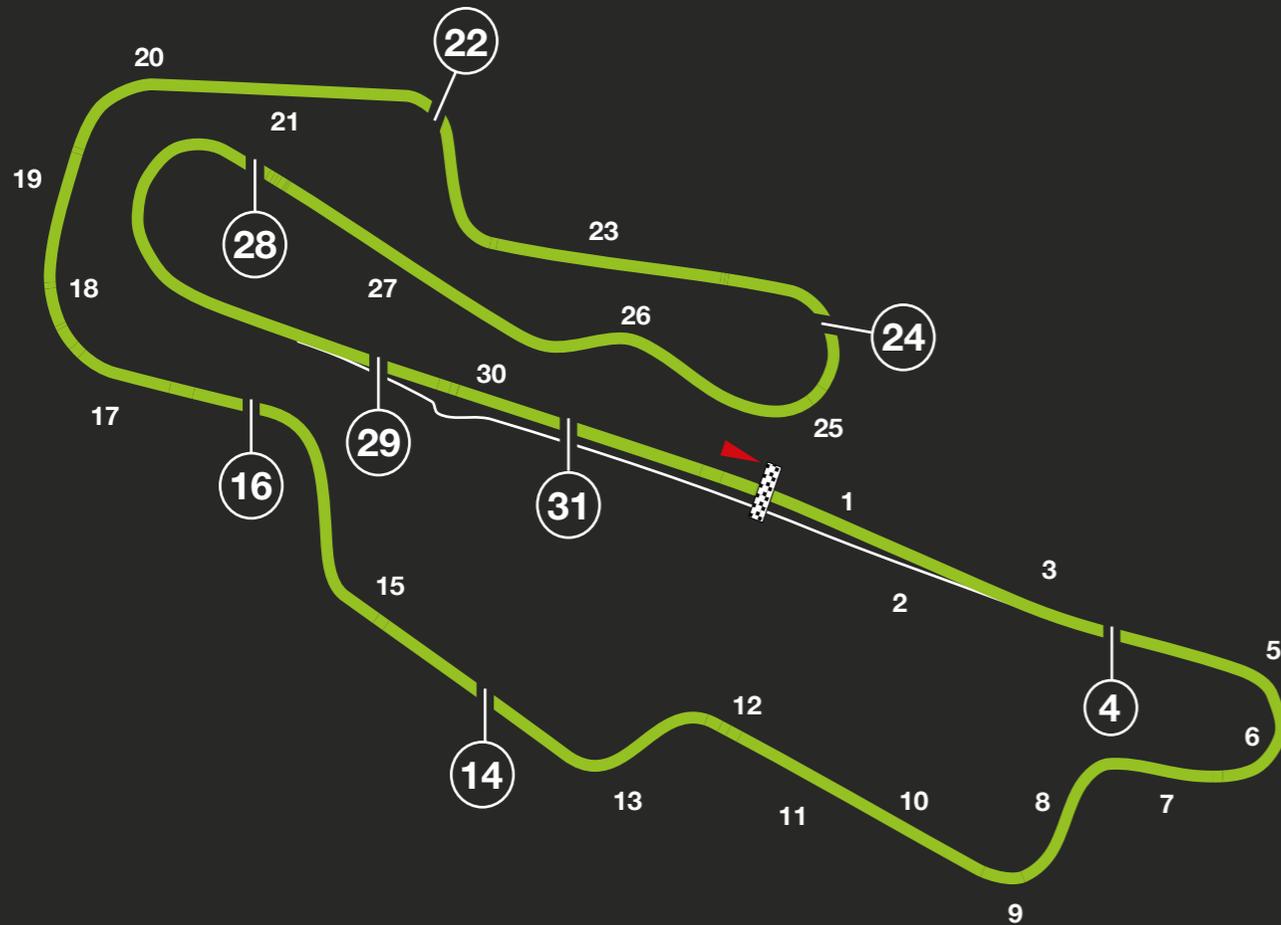


“

*Marco dentro a un bar
non sa cosa farà
poi c'è qualcuno che trova una **moto**
si può andare in città.*

In copertina: raffigurazione di "Nastro di Moebius".
In topologia, l'esempio di superficie non orientabile per eccellenza.

Lucio Dalla. "Anna e Marco", 1979.



1-3

6 **Introduzione**

4-13

22 **Identità**

14-15

50 **Strategia della sostenibilità**

16-21

60 **Performance sociale**

22-23

100 **Performance sportiva**

24-27

152 **Performance economica**

28

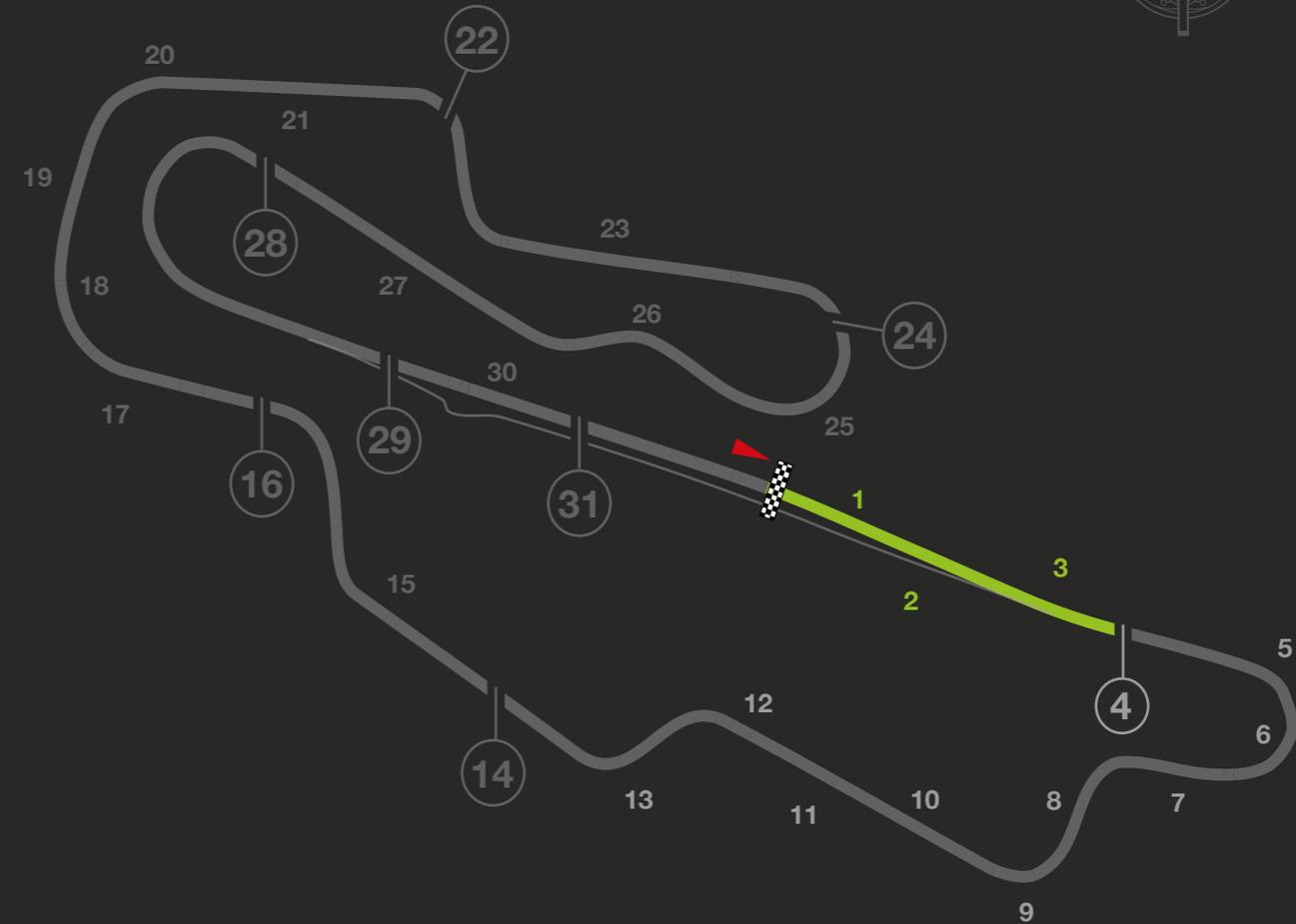
166 **Performance ambientale**

29-30

170 **Azioni di miglioramento**

31

174 **GRI Content Index**



1-3 | Introduzione



1. Lettera del Presidente

La pubblicazione del Bilancio di Sostenibilità rappresenta ogni anno il taglio di un traguardo non solo per la continuità data a un processo culturale, quello della rendicontazione, ormai ineludibile per la nostra Federazione ma anche per la consapevolezza, maturata di anno in anno, che tale processo è un contributo all'attualizzazione di tematiche, relative alla responsabilità dell'agire personale e collettivo, che riguardano la comunità globale.

Da questa comunità arriva l'invito, urgente, alle persone e alle organizzazioni ad agire mettendo in atto, nella quotidianità, azioni e, nel lungo periodo, prassi operative coerenti con i principi economici, sociali e ambientali della sostenibilità.

L'edizione 2018/2019 si pone come continuazione del sentiero tracciato negli anni precedenti in cui è stato definito il piano strategico della sostenibilità e iniziato il processo di materialità attraverso il coinvolgimento dei portatori di interesse e l'individuazione di prassi operative adeguate agli obiettivi della sostenibilità.

L'idea guida è quella che la sostenibilità, per diventare modalità di pratiche diffuse in una organizzazione, deve trovare l'adesione, consapevole, delle persone che operano al suo interno in qualità di lavoratori, dirigenti, volontari e la condivisione da parte dei portatori di interesse delle tematiche che li riguardano in una relazione di reciprocità.

Il Bilancio di Sostenibilità è il contenitore di questa narrazione in cui è protagonista la comunità dei motociclisti che si riconosce nella FMI e rappresenta il luogo in cui i processi raccontati sono agiti.

Crediamo fortemente che soprattutto il mondo dello sport, per la sua vocazione sociale, non può solo testimoniare la necessità di un cambiamento dell'agire in termini di sostenibilità ma deve diventarne protagonista, facendo cultura e creando consapevolezza negli attori in campo.

Il Bilancio di Sostenibilità è da considerarsi come il prodromo di questo viaggio.

Buona lettura.

Il Presidente Federale
Avv. Giovanni Copioli



In foto: Giovanni Copioli

2. Nota metodologica

10

01
IMPIANTO VALORIALE
FMI

02
CONFERMA PIANO
STRATEGICO
DELLA SOSTENIBILITÀ

03
UNI ISO 26000

06
NUOVA MAPPATURA
DEGLI STAKEHOLDER

07
SEGMENTAZIONE
DEGLI STAKEHOLDER
(INTERESSE/INFLUENZA)

04
CONFERMA E
AGGIORNAMENTO
LISTA DELLE TEMATICHE
MATERIALI (10>14)

05
NUOVA MATRICE DI
MATERIALITÀ

08
STAKEHOLDER
ENGAGEMENT

09
MISURAZIONE
DEL PROCESSO DI
COINVOLGIMENTO DEGLI
STAKEHOLDER (KPI)

10
AZIONI DI
MIGLIORAMENTO

ANALISI DOCUMENTI
ISTITUZIONALI

GOVERNANCE
FEDERALE

PERSONALE FMI

STAKEHOLDER
ESTERNI

11

Siamo in scia. Percepriamo il tempo scorrere sulla nostra pelle, o sulle nostre mute, e con esso tutta una serie di "cambiamenti" che riguardano il nostro modo di approcciare tanto ad un rettilineo, quanto alla curva che lo precede o alla vita stessa, chiamata in causa dalle tante emozioni che proviamo rimanendo in sella alle due ruote.

Ed ecco che la visiera di quello che può sembrare un semplice e necessario casco di protezione, diventa un filtro con cui guardare al mondo della Sostenibilità - rigorosamente con la "S" maiuscola - sempre più coinvolgente e imprescindibile nel mondo di oggi, e al quale, come Federazione, che prima fra tutte dal 2005 ad oggi ha posto un occhio di riguardo alla responsabilità sociale nei confronti della propria comunità di riferimento, non possiamo fare a meno di rinunciare.

Nasce sorretto da questa premessa di valore il Bilancio di Sostenibilità 2018/2019 - che si presenta ancor più fortemente votato alla trasparenza delle azioni e dei processi che riguardano anche la tutela e il rispetto dell'ambiente. L'inserimento di una nuova apposita sezione dedicata al tema è il frutto di un appassionato coinvolgimento degli stakeholder, che partecipano alla determinazione del senso di appartenenza della più grande comunità motociclistica italiana.

Dal punto di vista metodologico, l'impianto, sviluppato nel tempo secondo le Linee Guida formulate dal Laboratorio di Economia e Management dell'Università degli Studi di Roma "Foro Italico", ha accolto diverse novità derivanti dalla prassi di riferimento UNI/PdR 18:2016, che ha rappresentato un punto di orientamento al fine di redigere il presente documento.

L'obiettivo primario di sviluppare la dimensione della responsabilità sociale in modo volontario e strutturato è stato quindi perseguito partendo dai principi contenuti nella Linea Guida UNI ISO 26000 ed affrontando i temi fondamentali in essa descritti. Anche le Linee Guida del Global Reporting Initiative (GRI) nella versione G4 hanno offerto degli spunti importanti, senza peraltro rappresentare un vincolo troppo stringente per il necessario adeguamento allo standard internazionale. A fare da cornice a questo approccio metodologico, vi sono i 17 *Sustainable Development Goals* delle Nazioni Unite del 2015. Sono stati inseriti soltanto

quegli obiettivi per i quali è stato possibile rilevare un contributo concreto della FMI anche nella diffusione delle informazioni relative allo sviluppo sostenibile descritte nell'Agenda 2030, confermando così una visione integrata di sviluppo dello sport nella sua dimensione economico-sociale ed in quella ambientale. L'attuazione dell'Agenda 2030 ha ispirato costantemente il coinvolgimento di tutti gli stakeholder, promuovendo un modello di sviluppo della FMI che sappia orientare una strategia di sostenibilità, capace di portare avanti su più fronti una selezione di SDGs attraverso progetti di carattere sportivo, sociale e ambientale per un impatto, non solo economico, di più ampio respiro.

Gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite e la FMI

Gli SDGs più vicini agli obiettivi della FMI sono evidenziati nella figura seguente con un contrassegno di applicabilità (v).



Lo sport è un linguaggio universale che accomuna popoli, culture e generi per trasformare la nostra società. Con questo presupposto nel 2017 l'Unesco, durante la sesta conferenza internazionale dei ministri e alti funzionari responsabili per l'educazione fisica e lo sport (Mineps VI), ha reso operativo il piano di Kazan, un accordo globale che unisce le

politiche sportive e gli obiettivi di sviluppo sostenibile. Nello specifico la FMI interviene sui seguenti SDGs con diverse modalità che sono state opportunamente sintetizzate.



Obiettivo 3. Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

Promuovere uno stile di vita attivo che migliori il benessere, la salute e prevenga le malattie apportando benefici sociali, psicologici e fisiologici; incoraggiare la domanda di consumo sostenibile di beni e servizi.



Obiettivo 4. Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti

Diffondere le conoscenze e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite una educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibili, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura della responsabilità sociale.



Obiettivo 5. Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze

Garantire l'uguaglianza di genere, l'effettiva partecipazione femminile e le pari opportunità di leadership ad ogni livello decisionale ed in ogni ambito della vita federale.



Obiettivo 8. Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti

Promuovere una crescita economica inclusiva e sostenibile, creando opportunità per tutti e sviluppando capacità di inserimento

professionale; valorizzare la gestione efficace e responsabile dei volontari, contribuendo a incentivare la loro partecipazione alla società e l'impegno della comunità.



Obiettivo 10. Ridurre la disuguaglianza all'interno di e fra le nazioni

Difendere l'uguaglianza, la diversità e l'inclusione di tutti indipendentemente da età, sesso, razza, etnia, origine, orientamento sessuale, identità di genere, religione, stato economico o di altro tipo; affrontare la disuguaglianza responsabilizzando individui e comunità.



Obiettivo 12. Garantire modelli sostenibili di produzione e consumo

Sostenere modalità di produzione e consumo sostenibili e incoraggiare stili di vita rispettosi della natura, anche attraverso campagne di educazione e sensibilizzazione in merito a prodotti sportivi, eventi e servizi correlati.



Obiettivo 13. Promuovere azioni a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico e i suoi impatti

Contribuire a combattere i cambiamenti climatici attraverso progetti sostenibili e campagne di educazione e sensibilizzazione, incoraggiando l'adozione di comportamenti concreti in questo contesto per promuovere l'uso responsabile delle risorse naturali.



Obiettivo 15. Proteggere, ripristinare e promuovere un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire in modo sostenibile le foreste, combattere la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno e fermare la perdita di biodiversità

Promuovere la protezione e l'uso sostenibile degli ecosistemi terrestri anche attraverso attività e messaggi volti ad incoraggiare pratiche rispettose dell'ambiente; valorizzare le migliori pratiche per proteggere l'ecosistema nella costruzione e gestione di impianti ed eventi sportivi.



Obiettivo 17. Rafforzare gli strumenti di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile

Creare sinergie, reti e partnership multi-stakeholder al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile; misurare in modo collaborativo il progresso dello sviluppo sostenibile valutando e rendicontando l'impatto sportivo, economico, sociale e ambientale.

La periodicità e il perimetro di rendicontazione coincidono con quello del biennio 2018/2019, nel quale sono state prese in considerazione tutte le attività che abbiano un significativo impatto in termini di operatività (materiali) e di interesse per gli stakeholder. Per rafforzare in modo progressivo un approccio volontario, maturo e consapevole alla responsabilità sociale si è così confermato il coinvolgimento dell'alta direzione, sottolineando il ruolo cruciale della *governance*, che si presenta al tempo stesso quale strumento guida, di indirizzo, e quale tema fondamentale della responsabilità sociale, così come del resto evidenziato nella UNI ISO 26000.

Pertanto, proprio alla *governance* federale – tramite un apposito gruppo di lavoro – è stato assegnato il compito di definire i principali aspetti in relazione alla strategia della sostenibilità e alle modalità di rendicontazione degli obiettivi realizzati, tenendo in debita considerazione l'identificazione di una mappa degli stakeholder e una loro prima segmentazione secondo i due criteri Influenza/Interesse. Dalla prima analisi è emerso con chiarezza come il Personale FMI rappresenti una classe di stakeholder di primaria importanza. Per tale ragione le priorità da indagare e monitorare sono state chieste

anche a tutto il Personale FMI tramite una survey dedicata che – tra le diverse novità – ha altresì consentito una indagine rivolta alla determinazione in maniera più puntuale dell'impianto valoriale della Federazione. Identificare in maniera più precisa i propri valori e comunicarli adeguatamente significa non solo fornire punti di orientamento per i comportamenti delle persone, secondo criteri comuni e condivisi, ma anche costruire un modello manageriale di riferimento per sviluppare un senso di identità delle persone interne alla Federazione. Da questo assunto è nata la necessità di soffermarsi ulteriormente sulla determinazione dei valori della FMI, nel tentativo di definire ancor più a fondo quali sono i driver culturali alla guida dei comportamenti attesi, con l'obiettivo di onorare quel "contratto morale" con il contesto sportivo e con gli stakeholder che una Federazione "etica" stipula nel momento in cui decide di orientarsi alla responsabilità sociale. Anche per l'analisi del contesto che ha dovuto indispensabilmente tenere conto della necessità di un approccio olistico, sistematico ed integrato alla responsabilità sociale, si è ritenuto utile procedere con interviste semistrutturate, prevalentemente con il Personale FMI responsabile per le informazioni rappresentate nel report sociale. Lo stesso vale per l'analisi del sistema di governo e del processo di gestione dei temi connessi allo sviluppo sostenibile inerenti la strategia e l'operatività della FMI, per l'analisi del processo di definizione degli aspetti significativi rendicontati nel report sociale, per l'analisi delle modalità di funzionamento dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione dei dati inclusi nel report sociale e per l'analisi del processo di coinvolgimento degli stakeholder.

Si è, inoltre, proceduto all'analisi di documenti anche solo di utilizzo interno, ricalcoli, analisi secondarie di dati, comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario inclusi nel bilancio di esercizio del 2017 e di quelli precedenti e altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili alla migliore rendicontazione possibile. Di fondamentale importanza è risultato quindi il processo di coinvolgimento degli stakeholder – interni ed esterni – che ha implicato da un lato l'identificazione stessa dei portatori di interesse, dall'altro l'individuazione, la programmazione e realizzazione delle attività di

15 Perimetro di rendicontazione e processo di reporting

¹ La prassi di riferimento UNI/PdR 18:2016 non è una norma nazionale, ma è un documento pubblicato da UNI, come previsto dal Regolamento UE n.1025/2012, come punto di arrivo di un percorso iniziato nel 2013 con una serie di attività di verifica e di riflessione su quanto fatto e sulle aspettative ed esigenze per il futuro. È stata elaborata dal Tavolo "Indirizzi metodologici alla UNI ISO 26000", condotto da UNI, costituito da diversi esperti operanti a livello nazionale e internazionale.

coinvolgimento, l'individuazione degli aspetti specifici pertinenti ed infine la misurazione dell'intero processo a convalida di quanto intrapreso e di quanto da realizzare in un momento successivo. Gli ultimi passaggi, ritenuti cruciali nell'adozione di pratiche di responsabilità sociale, sono stati l'autovalutazione e l'analisi dello scostamento, sfociati nella fase di attuazione a cui ha fatto seguito l'individuazione dei relativi indicatori chiave di performance o KPI (Key Performance Indicators) per il monitoraggio e la misurazione di quanto messo in atto, al fine della rendicontazione e delle relative attività di comunicazione. Un adeguato sistema di monitoraggio e misurazione ha, infine, consentito di individuare eventuali carenze nell'applicazione dei requisiti etici definiti dalla FMI, governando il processo di attuazione e controllo ai fini della responsabilità di rendere conto agli stakeholder. Proprio attraverso lo stakeholder reporting è stata possibile l'identificazione delle principali azioni di miglioramento per incrementare il contributo che la Federazione intende fornire a favore dello sviluppo sostenibile.



Innovazione consapevole e responsabile

Oltre ad una nuova e moderna grafica, all'interno della prima sezione del documento, assieme alle tradizionali e fondamentali informazioni istituzionali che sorreggono l'identità dell'Ente, si noterà una particolare ed innovativa attenzione emotiva ad elementi di ricorrenza storica, anche simbolici, atti ad accrescere con slancio originale l'orgoglio di ogni individuo che si identifica nella Federazione.

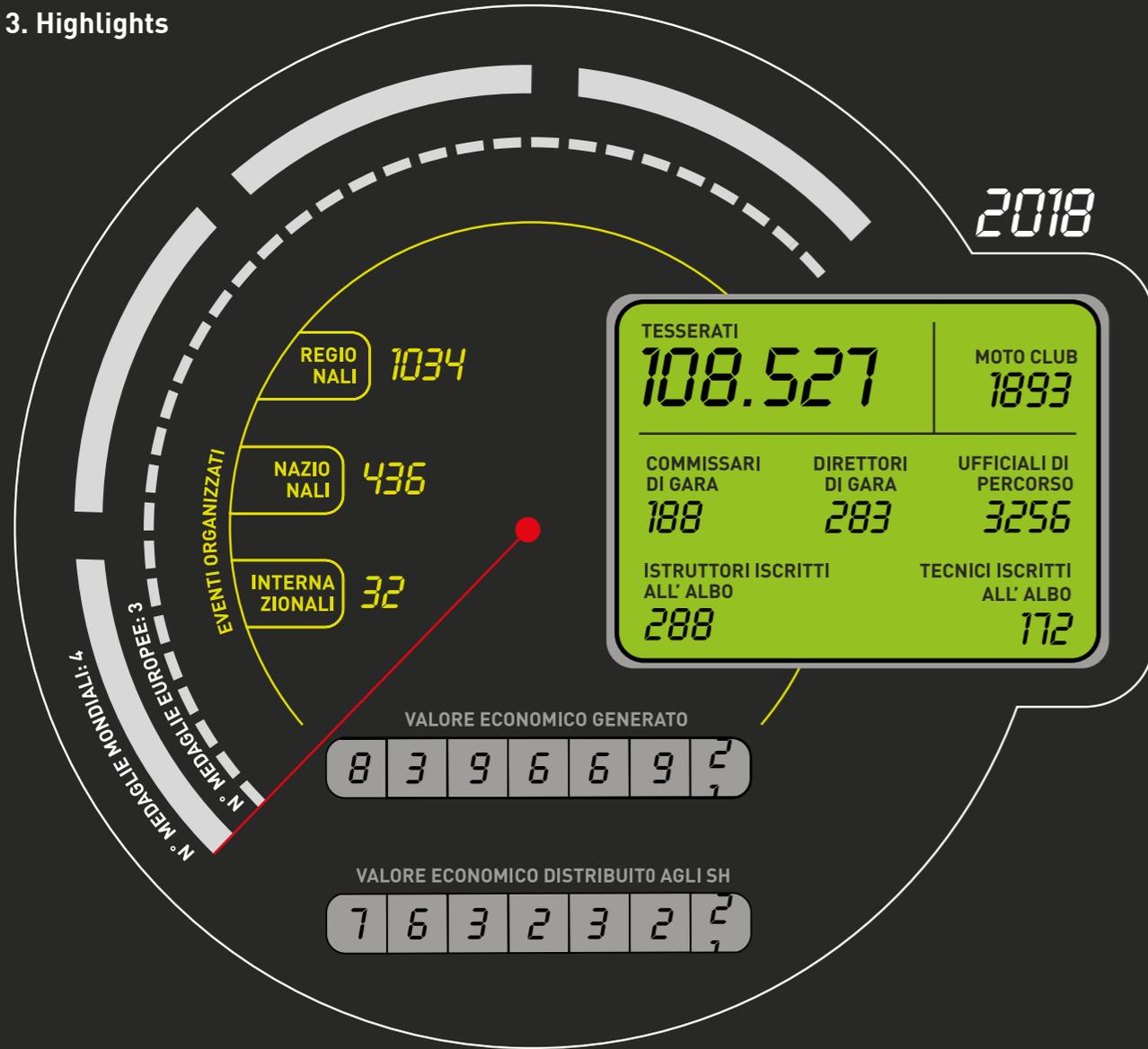
Un aumentato impegno nella gestione ambientale responsabile ha determinato inevitabilmente un mutamento dell'approccio operativo della realtà FMI, che ha coinvolto una apposita Commissione per determinare nuove modalità di misurazione e apprezzamento dell'attività nella valutazione delle performance ambientali ottenute. Tenendo in considerazione le pressioni legislative e i mutati orientamenti sociali, la focalizzazione nella gestione della variabile ecologica ha ottenuto una ulteriore spinta attraverso la predisposizione di strumenti di controllo adeguati, in grado di fornire un quadro esauriente e dettagliato della performance ambientale, con particolare riferimento agli eventi federali. Al contempo si è sviluppata una massiccia attività di comunicazione e di sensibilizzazione, con particolare riferimento agli stakeholder interessati alla questione ambientale. In quest'ottica si è avviato un innovativo confronto tra le risorse naturali, le materie prime e l'energia utilizzate come input dei processi di trasformazione e le diverse categorie di output generate in particolar modo negli eventi, come i servizi realizzati, le emissioni in atmosfera, gli scarichi idrici, i rifiuti o l'inquinamento acustico. Si è così avviata la costruzione nel dettaglio, di indicatori che misurano l'impatto ambientale degli eventi FMI e la capacità di ragionare in termini di economia circolare riducendo gli sprechi e aumentando la capacità di riciclare i beni utilizzati.

Da segnalare infine il **glossario**, che caratterizzerà la parte conclusiva della sezione, incentrato in questa sua prima edizione sul focus tematico "Principi oggettivi e soggettivi di sicurezza".

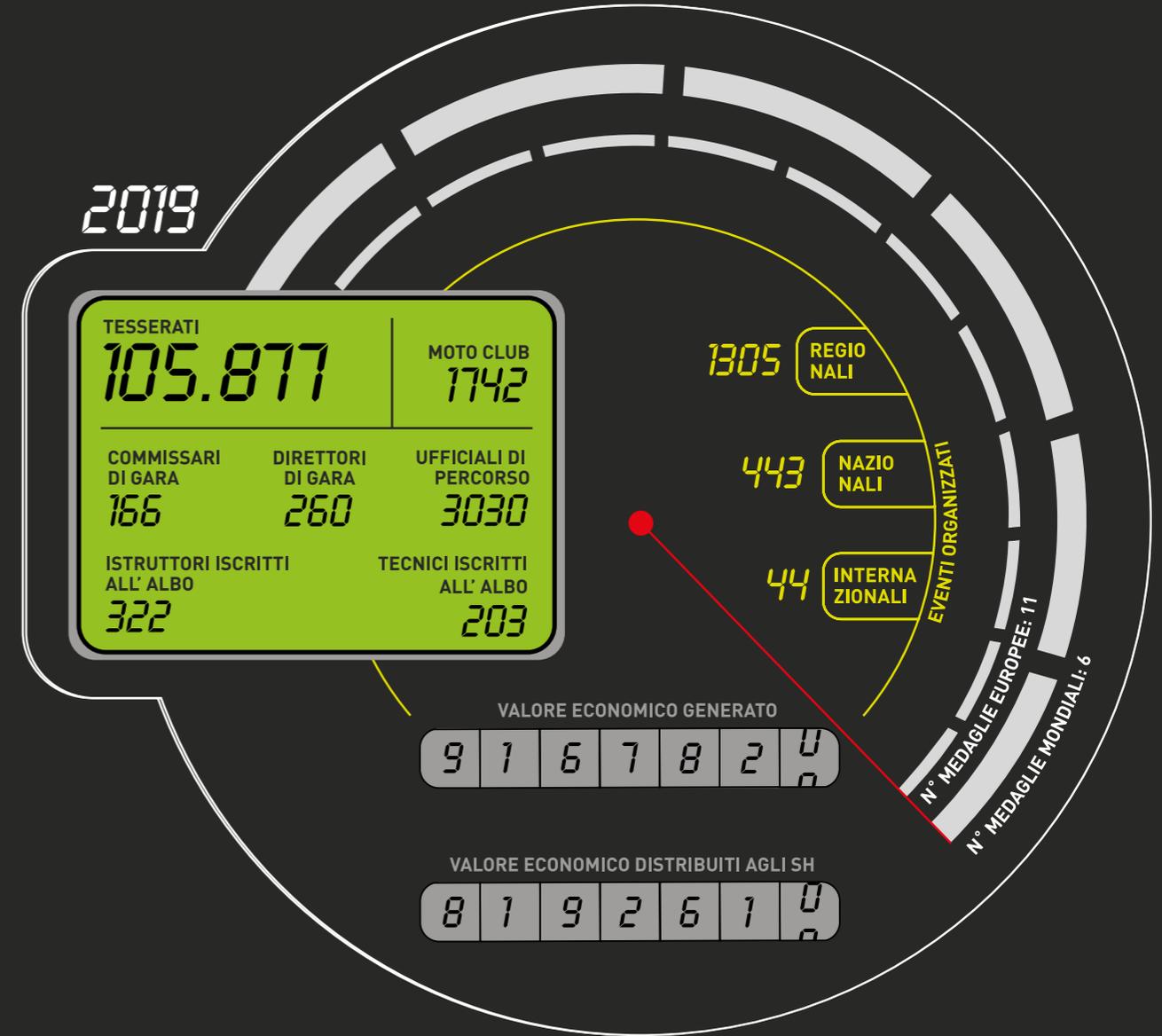
Buona strada.

3. Highlights

20



21



AREA ECONOMICA

RISULTATI AGONISTICI

DIFFUSIONE PRATICA SPORTIVA

EVENTI ORGANIZZATI



4-13 | Identità



4. La storia della FMI

La FMI è una delle 45 Federazioni Sportive Nazionali riconosciute dal CONI ed è "l'unico organismo autorizzato a disciplinare, regolare e gestire lo sport del motociclismo nel territorio nazionale e a rappresentarla in campo internazionale. È dotata di autonomia tecnica, organizzativa e di gestione, sotto la vigilanza del CONI. (...)". Riunisce in un unico Ente associativo, a carattere apartitico, apolitico e non lucrativo, tutte le società, associazioni sportive ed altri organismi similari a carattere ludico-sportivo, regolarmente affiliati, che praticano il motociclismo sul territorio nazionale. È la sola rappresentante della Federazione Motociclistica Internazionale (FIM) e della FIM Europe.

Sulla destra la timeline dei Presidenti in carica dal 1900 al 2020

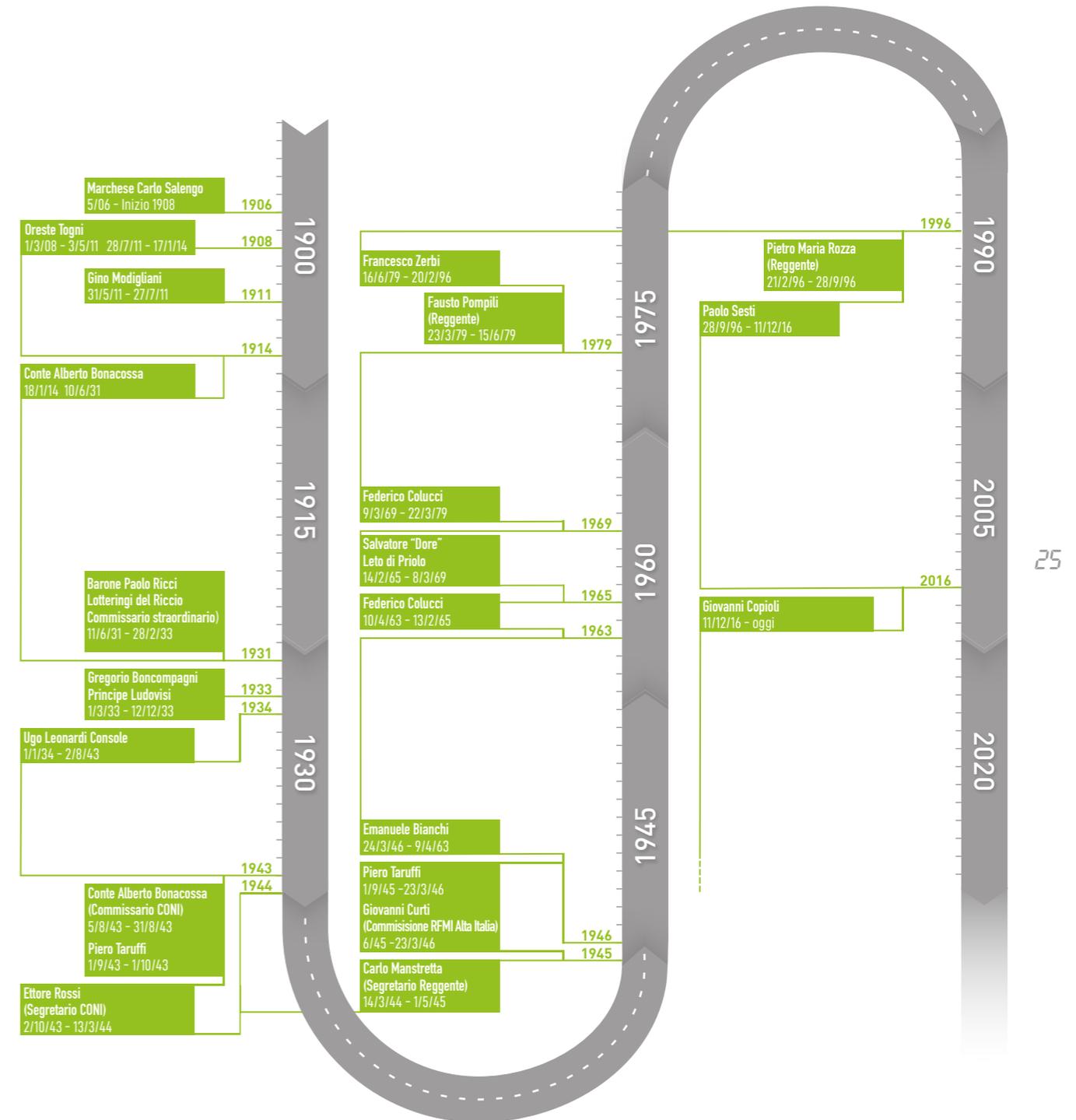
24 5. Missione e Visione

Missione

La FMI sviluppa, controlla, promuove e tutela sul territorio italiano tutte le attività motociclistiche sportive e non, attraverso l'organizzazione di iniziative che riguardano la diffusione di una cultura dell'educazione e sicurezza stradale, la tutela del patrimonio motociclistico nazionale, il rispetto delle regole, delle persone e dell'ambiente, in linea con i principi di trasparenza ed efficienza economica.

Visione

FMI si ispira alle necessità dei motociclisti sportivi e non, per creare soddisfazione, nuove opportunità e standard di sicurezza mirando a diventare il punto di riferimento del motociclismo italiano.



Risulta utile capire analizzando le risposte ricevute, come il grado di importanza attribuito a ciascun valore si traduca poi in grado di coerenza percepito dalle persone interne nei comportamenti tenuti dalla FMI. È evidente come in tutti i casi, il grado di importanza espresso non coincida nella stessa misura con il grado di coerenza percepito.

Obiettivo della Federazione è quello quindi, alla luce dei risultati ottenuti, di intraprendere una serie di azioni volte a massimizzare e uniformare i gradi di importanza e coerenza percepiti, agendo sulle buone pratiche e sui comportamenti di ogni singola componente interna.

7. Codice etico

Il Codice Etico FMI, approvato dal Consiglio Federale del 26 luglio 2019, è un Regolamento che costituisce l'insieme dei principi generali e delle linee guida richiesti nell'esercizio di ciascun ruolo federale e necessari per il regolare e corretto svolgimento delle attività nonché per garantire l'affidabilità della gestione e dell'immagine della Federazione. Il Codice, che integra il già esistente Codice di Comportamento Sportivo del CONI, ha l'obiettivo di indirizzare tutti i comportamenti dei soggetti facenti parte della Federazione verso criteri di rispetto della legge e delle norme federali, di lealtà, di correttezza professionale ed efficienza economica sia nei rapporti interni che in quelli esterni.

8. Struttura di governo federale



Presidente

Avv. Giovanni Copioli

Vice Presidenti

Vittorio Angela (vicario)

Giuseppe Bartolucci

Consiglio Federale

Vittorio Angela, Armando Sponga, Luigi Favarato e Gian Carlo Cavina (Area Nord); Giuseppe Bartolucci e Ettore Marco Pirisi (Area Centro); Rocchino Lopardo (Area Sud); Fabio Lenzi e Alessandro Maccioni (Quota Licenziati); Angelo Raffaele Prisco (Quota Tecnici).

Segretario Generale

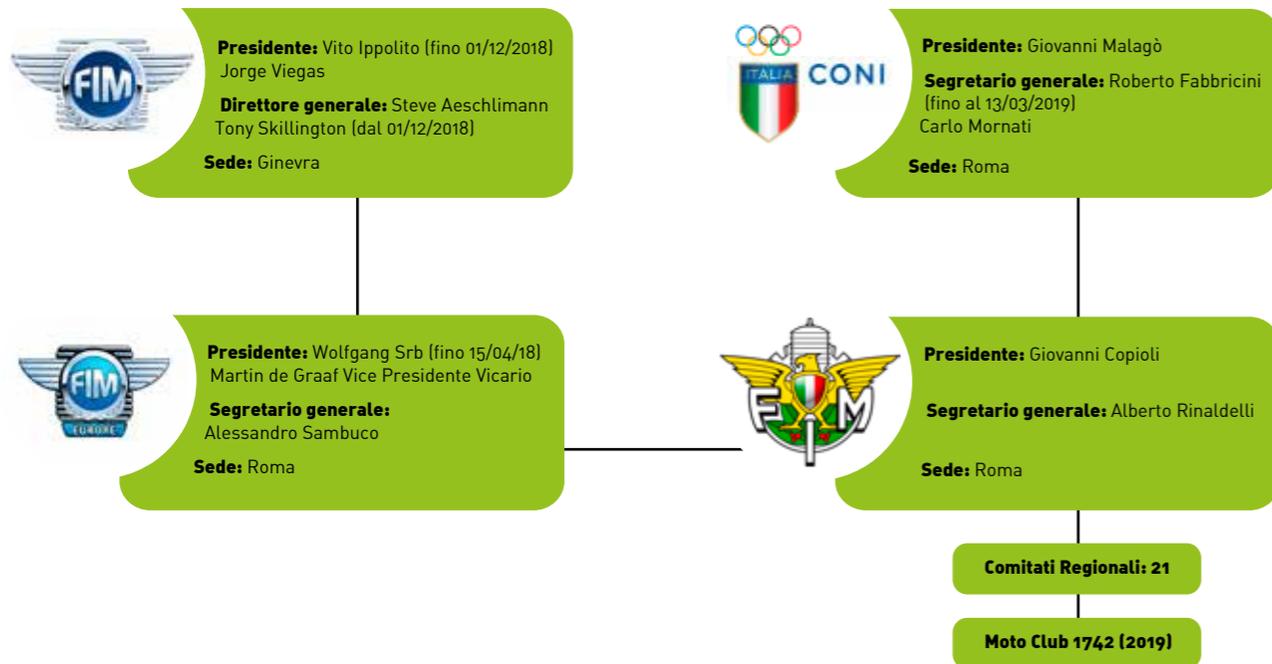
Alberto Rinaldelli

Collegio dei Revisori dei Conti

La Commissione Federale di Garanzia

L'ufficio del Procuratore Federale

30



31

FIM	
COMMISSIONE E COMPONENTE	NOME
Director (CCP - Speedway)	Armando Castagna (2014 - 2022)
Member (CCR - Road Racing)	Alfredo Mastropasqua (2014 -2018) - Simone Folgori (2019-2022)
Member (CCR - Road Racing)	Raffaele DeFabritiis (2014 - 2022)
Member Bureau (CMS - Motocross)	Gianluca Avenoso (2014 - 2022)
Member (CTR - Trial)	Fabio Lenzi (2014 - 2022)
Member Bureau (CTI - Technical)	Fabio Fazi (2014 - 2018)
Director (CTI - Technical)	Fabio Fazi (2014 - 2022)
Member (CTI - Technical)	Daniele Infante (2019-2022)
Director (CTL-Touring &Leisure)	Damiano Zamana (2014-2018)
Member (CTL-Touring &Leisure)	Thomas Viale (2014 - 2022)
Member (CAP - Public Affairs)	Francesca Marozza (2014 - 2022)
Member (CID - Sustainability)	Adamo Leonzio (2014 - 2022)
Member Bureau (CMI - Medical)	Monica Lazzarotti (2014 - 2022)
Member (CMI - Medical)	Moreno Scevola (2014 - 2022)
Member (CJI - Judges)	Ernesto Russo (2014 - 2022)
Member (CEN - Enduro)	Cristian Rossi (2014-2018)
Member Bureau (CEN - Enduro)	Cristian Rossi (2019-2022)
Member (CFM - Women)	Antonella M.Martometti (2019-2022)
Member (CCI -Auditors)	Francesco Brandi (2019-2022)
Member (CRT (RALLY))	Daniele Cotto (2019-2022)
Member Bureau (CEB)	Gianluca Avenoso (2019-2022)
TOTALE MEMBRI SINO AL 2018 → 14	
TOTALE MEMBRI DAL 2019 → 16	
DAL 2019 IL PRESIDENTE FMI GIOVANNI COPIOLI È MEMBRO DEL CONSIGLIO DI DIREZIONE DELLA FIM	
IL SEGRETARIO GENERALE ALBERTO RINALDELLI È MEMBRO DEL GRUPPO DI LAVORO DEI SEGRETARI GENERALI EUROPEI	

FIM EUROPE	
COMMISSIONE E COMPONENTE	NOME
2° Vice President FIME	Silvio Manicardi (2014-2018)
President (Marketing, Promotion & Industry)	Silvio Manicardi (2014-2018)
President (Enduro and Rally)	Marco Bolzonello (2014-2022)
President (Environment)	Adamo Leonzio (2014-2022)
President (Judicial Panel)	Rodolfo Romeo (2014-2022)
Member (Road Racing)	Simone Folgori (2014-2018)
Member (Road Racing)	Cristian Farinelli (2019-2022)
Member (Motocross and Motosnow)	Andrea Barbieri (2014-2022)
Member (Supermoto)	Gianluca Avenoso (2014-2022)
Member (Trial)	Danilo Galeazzi (2014-2022)
Member (Track Racing)	Giuseppe Grandi (2014-2022)
Member (Vintage)	Massimo Sironi (2014-2018)
Member (Vintage)	Francesco Mazzoleni (2019-2022)
Member (Road Safety)	Francesca Marozza (2014-2022)
Member (Marketing, Promotion e Industrie)	Dario D'Agostino (2014-2022)
Member (Touring)	Luigi Favarato (2019-2022)
Member (Medical Commission)	Lorena Sangiorgi (2019-2022)
TOTALE MEMBRI SINO AL 2018 → 12 TOTALE MEMBRI DAL 2019 → 13	

Il governo della FMI è rappresentato da organi statutari, ognuno dei quali caratterizzato da specifici ruoli e funzioni. Essi sono:

- L'Assemblea Nazionale;
- Il Consiglio Federale;
- Il Presidente;
- Il Segretario Generale;
- Il Collegio dei Revisori dei Conti;
- La Commissione Federale di Garanzia;
- L'Ufficio del Procuratore Federale.





34

35

L'assemblea Nazionale



L'assemblea Nazionale - l'organo supremo della Federazione con potere deliberante - composta da:

- Legali rappresentanti degli Affiliati;
- Rappresentanti eletti del Licenziati;
- Tecnici Federali.

Può essere ordinaria elettiva (1), straordinaria elettiva (2) o in rari casi straordinaria non elettiva (3).

1. Deve tenersi entro il 15 marzo dell'anno successivo alla celebrazione dei Giochi Olimpici estivi.

Assolve i seguenti compiti:

- a) nomina il Presidente dell'Assemblea e l'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea;
- b) nomina, su proposta del Consiglio Federale, i Presidenti Onorari ed i Soci Benemeriti;
- c) approva i bilanci programmatici di indirizzo del Consiglio Federale;
- d) discute gli argomenti proposti dai Moto Club ed inseriti all'ordine del giorno;
- e) elegge con votazioni separate: il Presidente della Federazione, i Consiglieri Federali, il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti.

2. La seduta straordinaria si tiene su richiesta della maggioranza dei componenti del Consiglio Federale o a seguito di motivata richiesta presentata e sottoscritta da almeno la metà più uno degli Affiliati aventi diritto di voto che rappresentino almeno un terzo dei voti, o della metà più uno dei Licenziati o dei Tecnici aventi diritto al voto.

Il Consiglio Federale



Il Consiglio Federale è l'organo esecutivo della Federazione. Si occupa della verifica della corretta esecuzione del programma tecnico-sportivo, della valutazione dei risultati sportivi conseguiti e della vigilanza sul buon andamento della gestione federale.

È composto dal Presidente, che lo presiede, e da 10 membri, di cui sette in rappresentanza degli Affiliati, due in rappresentanza dei Licenziati ed uno in rappresentanza dei Tecnici Federali.

Il Consiglio Federale opera in base alle direttive impartite dall'Assemblea e può deliberare su tutte le materie non riservate alla competenza degli altri organi di governo federali.

Alle riunioni del Consiglio Federale partecipa, senza diritto di voto, il

Presidente del Gruppo Commissari di Gara. Possono inoltre partecipare, in veste consultiva e a proprie spese, i Presidenti Onorari ed i Soci Benemeriti, il Presidente della Commissione d'Appello Federale e, in condizioni di reciprocità, un rappresentante dell'Automobile Club d'Italia (ACI), uno dell'Associazione Nazionale fra Costruttori di Motocicli ed Affini (A.N.C.M.A.), oltre a tecnici ed esperti degli argomenti sui quali il Consiglio Federale è chiamato a deliberare. Si riunisce almeno quattro volte l'anno su convocazione del Presidente, o quando sia richiesto dalla metà più uno dei suoi componenti.

Il Presidente



36

Il Presidente è il rappresentante legale della Federazione ed ha la responsabilità generale dell'area tecnico-sportiva, esercitando le funzioni apicali di programmazione, indirizzo e controllo relative al perseguimento dei risultati agonistici a livello nazionale ed internazionale. A tal fine, il Presidente presenta, all'inizio del mandato, il suo programma tecnico-sportivo e, al termine dello stesso, un consuntivo relativo all'attività svolta ed ai risultati sportivi conseguiti. Nomina i Direttori tecnici delle squadre nazionali previa consultazione con il CONI e sentito il Consiglio Federale. Il Presidente ha altresì la responsabilità generale del buon andamento della Federazione e nomina il Segretario Generale della Federazione previa consultazione con il CONI e sentito il Consiglio Federale.

Il Segretario Generale



Il Segretario Generale è responsabile della gestione amministrativa della Federazione. Esercita le funzioni conferitegli dalla sua qualifica di dirigente e coordina e dirige la Segreteria Generale ed il personale in servizio presso la Federazione. Prende parte alle riunioni del Consiglio Federale e ne cura la redazione dei verbali. Ha altresì la facoltà di assistere a tutte le riunioni degli Organi Federali, amministrativi e tecnici, eletti e nominati dalla FMI.

Il Collegio dei Revisori dei Conti



Il Collegio dei Revisori dei Conti ha il controllo della gestione contabile della Federazione, accertando la regolare tenuta dei libri e delle scritture contabili e vigilando sull'osservanza delle leggi e dei regolamenti in materia amministrativa. Si compone dal Presidente, eletto dall'Assemblea, e da due componenti e due supplenti nominati dal CONI. Partecipa a tutte le Assemblee e adunanze degli organi federali della FMI. Dura in carica quattro anni coincidenti con il quadriennio olimpico e non decade in caso di decadenza del Consiglio Federale.

La Commissione Federale di Garanzia



La Commissione Federale di Garanzia tutela l'autonomia e l'indipendenza degli Organi di Giustizia federali e dell'Ufficio del Procuratore federale. Si compone di tre soggetti, uno dei quali con funzione di Presidente.

I componenti sono scelti tra i magistrati, anche a riposo, delle giurisdizioni ordinaria, amministrativa, contabile o militare; tra i professori universitari di ruolo, anche a riposo, in materie giuridiche; tra gli avvocati dello Stato; tra gli avvocati abilitati all'esercizio dinanzi alle giurisdizioni superiori.

La Commissione, conformemente alle disposizioni generali e a quelle del Codice della Giustizia Sportiva:

- Individua i soggetti idonei ad essere nominati Giudici sportivi, componenti del Tribunale federale e della Corte federale di appello;
- Individua i soggetti idonei ad essere nominati Procuratore, Procuratore Aggiunto e Sostituto Procuratore federale;
- Adotta sanzioni disciplinari nei confronti dei componenti degli Organi di Giustizia e della Procura federale nei casi previsti;
- Formula pareri e proposte al Consiglio federale in materia di organizzazione e funzionamento della giustizia sportiva.

37

Ufficio del Procuratore Federale



L'Ufficio del Procuratore Federale promuove la repressione degli illeciti sanzionati dallo Statuto e dalle norme federali. È composto da un Procuratore federale, un Procuratore Aggiunto e, infine, da uno o più Sostituti Procuratori, tutti scelti tra i soggetti dichiarati idonei dalla

Commissione federale di garanzia.

Durano in carica per quattro anni ed il mandato del Procuratore Federale non può essere rinnovato per più di due volte.

Le funzioni e le attività del Procuratore federale, Procuratore Aggiunto e Sostituti Procuratori sono svolte in piena indipendenza e disciplinate dal Codice della Giustizia Sportiva e dal Regolamento di Giustizia federale.

9. Struttura territoriale

La FMI è presente su tutto il territorio nazionale attraverso la sua struttura periferica composta dai Comitati Regionali e dai Comitati Provinciali, per le provincie autonome di Trento, Bolzano e per la Valle d'Aosta. Questi rappresentano la Federazione a livello territoriale e si occupano della gestione amministrativa, ognuno per il proprio territorio di competenza, dell'organizzazione delle attività sportive regionali, del tesseramento, dell'affiliazione dei Moto Club e della programmazione dei calendari. Svolgono, inoltre, un'importante attività di relazione e coinvolgimento delle Istituzioni e delle comunità locali. Per la loro funzione strategica rappresentano il trade-union tra la Federazione nazionale e il territorio dove operano i Moto Club.

Gli Organi del Comitato Regionale sono:

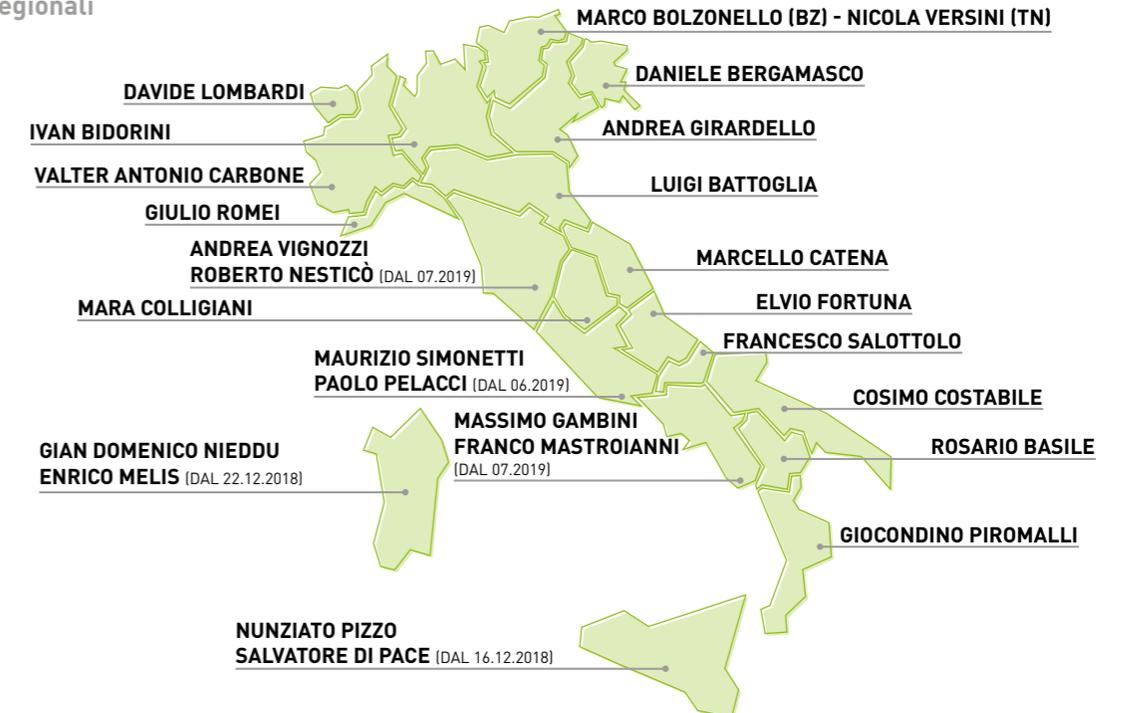
- 1. Assemblea Regionale:** è costituita dai Presidenti dei Moto Club con sede nella Regione, affiliati ed aventi diritto di voto. Essa: nomina il Presidente dell'Assemblea e l'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea; elegge il Presidente del Co.Re. e i quattro Consiglieri Regionali; approva i bilanci programmatici di indirizzo dell'attività regionale e discute gli argomenti proposti dai Moto Club. I componenti eletti restano in carica per il quadriennio olimpico e possono essere rieletti (fatta eccezione per il Presidente Regionale), [art. 35 Statuto Federale].
- 2. Consiglio Regionale:** è composto dal Presidente e da quattro Consiglieri. Esso rappresenta la Federazione nell'ambito territoriale di competenza, persegue gli scopi individuati nell'articolo 3 dello Statuto Federale e vigila sull'osservanza di tutti

i regolamenti. Elegge autonomamente un Vice Presidente ed un Segretario [art. 36 Statuto Federale].

- 3. Delegati Regionali e Provinciali:** il Delegato Regionale è designato per quattro anni, salvo revoche, nelle Regioni in cui non sia possibile istituire un Comitato Regionale ed è nominato dal Consiglio Federale. In alcune Province, il Consiglio Federale può individuare un Delegato con compiti di promozione, sviluppo e coordinamento delle attività dei Moto Club aventi sedi nella Provincia [art. 38 Statuto Federale].

I Comitati Regionali vengono istituiti nelle Regioni che hanno almeno 10 Moto Club titolari del diritto di voto: nelle Province Autonome di Trento e Bolzano e nella Valle d'Aosta vengono istituiti organi provinciali con funzioni analoghe a quelle regionali [art. 34 Statuto Federale].

Lista dei presidenti dei Comitati Regionali



10. La comunicazione

L'Ufficio Comunicazione FMI è composto da un Direttore e due Collaboratori, e gestisce tutti gli aspetti legati alla comunicazione (interna ed esterna) della Federazione Motociclistica Italiana. L'obiettivo principale è trasmettere un'immagine positiva e propositiva della FMI sui media locali, nazionali e internazionali tramite progetti consolidati nel corso del tempo e nuove iniziative. Il lavoro avviene in costante contatto con la Presidenza e in collaborazione con gli uffici della FMI.

L'attività dell'Ufficio Comunicazione si svolge prevalentemente secondo i seguenti punti:

- Pubblicazione di **Motitalia**, il mensile federale spedito in forma cartacea a tutti i Moto Club, ai Comitati Regionali, ai media e alle istituzioni. Inoltre è disponibile in forma gratuita sulle App per dispositivi portatili e sul sito www.motitalia.it. L'house organ mette in evidenza le attività FMI senza tralasciare argomenti di interesse generale, in modo tale da essere fruibile sia dai Tesserati che dai non Tesserati. Nel dettaglio, il magazine della FMI (10 numeri annuali) è composto da 64 pagine, è gratuito ed è disponibile sia in forma digitale che cartacea. Nel primo caso è consultabile sul sito motitalia.it, nel secondo viene inviato a tutte le sedi dei 1.800 Moto Club FMI, ai Comitati Regionali, ai media e alle istituzioni. In questo modo i Tesserati FMI hanno libero e completo accesso a Motitalia. In occasione di alcune manifestazioni di forte rilevanza – quali EICMA o eventi sportivi internazionali - vengono inseriti o comunque pubblicati degli Speciali. Inoltre sono disponibili tutte le caratteristiche di una rivista digitale (possibilità di vedere video, foto, consultare link e altro ancora). Numerose sono le copie di Motitalia lette, e ciò richiama numerose aziende che investono sulla rivista.
- **Gestione del network dei siti federali:** l'operatività principale viene espletata sul sito federemoto.it e sui siti civ.tv e magliazzurra.it, sui quali vi è un lavoro editoriale e di posizionamento degli articoli. Annualmente vengono pubblicate centinaia di news riguardanti tutte le discipline e vi è un supporto editoriale ed eventualmente tecnico, sui siti dei Comitati Regionali e di altre specifiche attività come, ad esempio, quella sul sito talentiazzurri.com. Frontend e backend del network FMI sono stati rinnovati negli

anni scorsi; l'Ufficio Comunicazione li aggiorna, con il supporto di alcuni uffici interni, periodicamente in modo da rendere più semplice e completa l'esperienza dell'utente finale. Gli uffici della FMI vengono inoltre supportati nella pubblicazione dei documenti e negli aggiornamenti delle pagine informative.

- Invio di **comunicati** alla stampa locale, nazionale ed internazionale. Ne vengono inviati oltre 150 complessivamente tra FMI, CIV e Maglia Azzurra, per dare risalto ai risultati e alle iniziative federali.
- Settimanalmente l'Ufficio Stampa prepara e invia la **newsletter** FMIinforma, in cui vengono messe in evidenza le principali iniziative FMI.
- Attività di **Rassegna Stampa** mattutina.
- **Social Network:** condivisione di informazioni per i social network FMI e operatività completa sui Social Network della Maglia Azzurra e del CIV. Per quanto riguarda i social FMI l'obiettivo, in collaborazione con l'Ufficio Marketing, è creare un circolo virtuoso che porti gli utenti da una parte ad avere una continua interazione con la FMI sui social, dall'altra a continuare a consultare il sito per informazioni e approfondimenti. Profili e pagine della Maglia Azzurra e del CIV vengono, invece, interamente gestiti dall'Ufficio Stampa FMI attraverso la pubblicazione di contenuti che possano attirare l'interesse dei followers.
- **Pubbliche relazioni ed eventi:** l'Ufficio Comunicazione FMI, attraverso contatti quotidiani con giornalisti e addetti ai lavori, nonché con la presenza sui campi di gara e ad eventi, compie attività di Pubbliche Relazioni. Inoltre organizza appuntamenti dedicati alla stampa con l'obiettivo di promuovere l'attività FMI.
- **Coordinamento e confronto** con gli Uffici Stampa dei promoter per la condivisione di iniziative e progetti.
- Altre attività comprendono la realizzazione delle **pagine redazionali** Diretta FMI, da pubblicare sui principali periodici nazionali; commento agli highlights delle gare italiane da pubblicare sui canali Federemoto. Supporto, dal punto di vista della comunicazione, ai progetti degli Uffici FMI. Ne sono un esempio le iniziative "Io Non Me La Bevo" e "Motociclo Italiano". Gestione della casella mail info@federemoto.it e di chiamate dei Tesserati che hanno bisogno di informazioni relativamente a numerosi aspetti della vita federale. Archiviazione foto e gestione database.

11. Il marketing

Il Marketing della FMI ha l'obiettivo di sviluppare l'immagine del motociclismo sportivo e amatoriale attraverso azioni tattiche e strategiche (che coinvolgono tutte le aree della Federazione) volte:

- Ad incentivare la pratica sportiva motociclistica a livello giovanile;
- Ad aumentare i tesserati, i tifosi e i semplici appassionati attraverso la promozione dei valori etici che caratterizzano la mission della FMI.

L'Ufficio Marketing FMI

- Analizza e monitora il mercato di riferimento al fine di creare nuove opportunità;
- Gestisce il marketing degli eventi sportivi organizzati dalla FMI;
- Promuove la conoscenza, l'interesse e l'utilizzo dei servizi FMI da parte di Moto Club e Tesserati;
- Supporta direttamente la struttura decisionale.

La Brand Awareness si basa sulla costruzione di un'immagine coordinata ben riconoscibile dai partner e dal mercato e coerente in tutti i suoi aspetti. In questa direzione la FMI è impegnata quotidianamente in una continua opera di informazione verso l'esterno seguendo essenzialmente due direttive:

- Far conoscere agli interlocutori istituzionali tutte le iniziative della Federazione nei molteplici settori di attività (Sport, Utenza, Turismo, Moto d'Epoca ed Educazione Stradale).
- Monitorare la qualità delle informazioni che vengono diffuse per poter intervenire qualora vi fosse la diffusione di notizie errate.

L'obiettivo primario resta, comunque, quello di raggiungere i Tesserati e gli appassionati delle due ruote mediante una grande quantità di informazioni veicolate con i propri mezzi di comunicazione (online e offline).

La FMI, infatti, è un'organizzazione attenta alle esigenze dei motociclisti: il Tesserato (in una visione più estesa il motociclista) è il fulcro del proprio modello di sviluppo. Questa scelta strategica definisce l'obiettivo della FMI: rispondere ai bisogni dei motociclisti contribuendo alla realizzazione dei propri desideri. La soddisfazione degli utenti per la qualità dei servizi offerti è, dunque, un fattore critico di successo che qualifica le azioni tattiche e strategiche intraprese dalla FMI.

NOVITÀ 2019: IL PROGETTO SOCIAL

Il progetto si pone l'obiettivo di rafforzare il rapporto con la "base" della Federazione, dialogando, ascoltando e coinvolgendo Moto Club e Tesserati in maniera diretta e continuativa attraverso i canali social, integrando questi ultimi con gli strumenti di comunicazione tradizionali (sito web, newsletter, rivista, eventi e fiere) per sfruttarne a pieno le sinergie. Attraverso queste azioni si aumenta la fiducia nella Federazione, il valore della sua immagine e pertanto cresce la fidelizzazione dei tesserati e la conoscenza del mondo FMI in tutte le sue sfaccettature (servizi, attività e iniziative) attraverso una comunicazione che sfrutta appieno il linguaggio dei social network.

Target:

- Moto Club FMI e Tesserati, a loro volta segmentati nelle seguenti categorie:
 1. Sport;
 2. Turismo;
 3. Epoca - Registro Storico;
 4. Ex tesserati;
 5. Potenziali nuovi tesserati;
 6. Appassionati di motociclismo.

Attività realizzate:

- Apertura del canale Instagram a marzo che a fine anno ha raggiunto 12.000 follower e un audience di 100.000 persone a settimana;
- Fiere (Roma Motodays ed EICMA);
- Anniversario FMI ("FMIday");
- Contest MugelloGP ed EstateFMI;
- Rubrica mensile #WeAreFMI su AutomotoTV e Moto.it;
- Campagna Tesseramento 2020 "#SiamoTuttiMotociclisti" aperta dal Presidente Copioli e proseguita dai tesserati FMI;
- Video Tutorial (MyFMI, Registro Storico, Tesseramento);
- Welcome Mail.

12. Sponsor e partnership

Nel biennio 2018/2019 non si rilevano cambiamenti relativi ai Partner FMI. Per quanto riguarda invece i Partner CIV, è possibile riscontrare alcune variazioni tra 2018 e 2019.

PARTNER FMI 2018/2019



PARTNER CIV 2018

44

MEDIA PARTNER	PARTNER TECNICI	FORNITORI	AZIENDE ACCREDITATE	CHARITY
MOTOCUBTV, MOTOITALIA	Andreaslight, DANIESE, PIVESSO, VENTURA	AG, PIVESSO, SUTTER, SUTTER, Gopro, SUTTER	BMW, HONDA, Kawasaki, KTM, YAMAHA, BeOn, mba, pharson, speedup, POCITO, DUNLOP, PIRELLI	Dynamo Camp

PARTNER CIV 2019

45

MEDIA PARTNER	PARTNER TECNICI	FORNITORI	AZIENDE ACCREDITATE	CHARITY
MOTOCUBTV, MOTOITALIA	Andreaslight, DANIESE, PIVESSO, VENTURA	AG, PIVESSO, SUTTER, SUTTER, ZUCCARI	BMW, HONDA, Kawasaki, KTM, YAMAHA, BeOn, pharson, speedup, POCITO	Dynamo Camp



13. Il glossario del motociclista

Introduzione

Una delle grandi novità di questa nuova e rivisitata edizione del Bilancio Sociale 2018/2019 è quella del Glossario.

Un Glossario che può definirsi “atipico” in quanto non incentrato prettamente sulla terminologia motociclistica inquadrata da un punto di vista puramente tecnico. È da considerarsi più che altro il risultato di una lunga e piacevole intervista, rivolta al Responsabile del Settore Tecnico FMI, Prof. Raffaele Prisco, che i curatori di questa edizione hanno rielaborato ed interpretato attraverso una sorta di filtro concettuale emotivo.

Quel che ne è emerso è una serie di associazioni di idee che fanno sì che lemmi e binomi elencati, come voci di glossario, siano stati descritti come fossero “assonanze emozionali”, desunte dalle tante interviste, le quali - tutte - nel leggerle hanno emanato l'amore delle persone per l'andare in moto.

Quello emozionale, dunque, è l'aspetto che più abbiamo colto, senza però perdere mai di vista la tecnica motociclistica, che rappresenta comunque la base di questo segmento di rendicontazione.

Il fatto che dalla derivazione tecnica si sia arrivati a mettere in risalto il “vissuto” contenuto al loro interno denota grande attenzione al fattore umano ed emozionale rispetto alla grammatica pura.

La moto risulterebbe percepita dagli intervistati come una sorta di strumento emozionale; un acceleratore di dinamiche personali e istintive, se vogliamo, o indotte da fattori esterni più materiali.

Per evitare di disperdersi nelle miriadi di lemmi tecnici e forse anche un po' didascalici, abbiamo voluto incentrare intorno a due parole chiave della cultura motociclistica:

Formazione e **Informazione**, declinati e intesi come due diversi gradi di approfondimento del concetto di SICUREZZA.

Buona lettura.

Glossario

Sicurezza attiva (S.A.): l'insieme di tutte le misure precauzionali che si prendono per non arrivare al momento critico (il c.d. incidente). Tra i fattori che condizionano in positivo la S.A. il prioritario è quello di tenere un mezzo nel più alto grado di efficienza possibile.

Sicurezza passiva (S.P.): l'insieme delle misure precauzionali e situazionali che si prendono affinché il momento critico limiti al massimo i danni alla persona o alle cose, fino ad azzerarli del tutto.

Abilità: componente fondamentale per il guidatore, che si impone su altre variabili e contenitori detti. L'elevata abilità di un guidatore, gli consente di pilotare un mezzo con un livello di S.A. basso (ad esempio, una moto con delle gomme usurate).

Non sono una componente innata e possono essere acquisite attraverso un trasferimento di know how in maniera indiretta (un confronto con un motociclista più esperto di me) o diretta (ho fatto e/o seguito uno specifico corso).

Capacità: si tratta di ciò che per nostra natura, di base, siamo in grado e riusciamo a fare.

L'insieme dei meccanismi neuromuscolari che determinano quanto è abile il mio cervello a dare degli ordini ai muscoli e a coordinarli in funzione di una gestualità motociclistica. Possono essere molto più elevate e non misurabili rispetto ai coefficienti di misurazione stessi. Per capacità intendiamo quello che noi di base riusciamo a fare.

Consapevolezza: Stato cognitivo-emotivo del motociclista soggetto a variabili invalidanti. Variabile 1 - livello di capacità, che può essere a sua volta invalidato da una situazione emotiva fragile di natura:

- **Emotiva semplice:** un litigio con una persona cara, con un collega, con un datore di lavoro o semplicemente una “luna storta”;
- **Neurologica (stanchezza):** si abbassa il mio livello di consapevolezza e quindi metto a rischio il Grado di S.A..

È un presupposto per una migliore gestione delle condizioni rivolte al soggetto che sono quelle psicologiche emotive, neurologiche e neuromuscolari.

La consapevolezza è, dunque, determinante ai fini della sicurezza. Il guidatore deve sempre percepire cosa sta facendo, in che posizione e condizione tecnica sono le ruote, lo stato dei freni, delle luci, ed il tratto di strada che si sta percorrendo, altrimenti vuol dire che in quel determinato luogo ci è capitato per caso (inconsapevolmente, appunto), e quindi si trova in uno stato di pericolo. Più è alto il mio grado di consapevolezza e meno è alterato da fattori emotivi e neurologici e più il livello di sicurezza si innalza.

Altri concetti e termini connotati secondo un principio di Sicurezza.

Divertimento: Il Divertimento nell'andare in moto è legato al concetto di padronanza. Sono direttamente proporzionali. Più ho padronanza, più mi diverto e più "sto andando" sicuro.

Il **contesto** e le **infrastrutture** sono due grandi variabili, perché non è calcolabile scientificamente la qualità dell'asfalto parametrato su attrito, granulometria, ecc. oppure l'asfalto è di qualità "top", ma si sta guidando con le ruote non adeguate alla tipologia di situazione.

Stato emotivo critico: la sensazione per cui un guidatore si è spinto oltre le proprie capacità-abilità e percepisce la sensazione della paura.

Tipologia di motociclista

Motociclista quantitativo: colui che pratica il motociclismo con il puro scopo di accumulare adrenalina attraverso gesti apparentemente eccessivi (velocità, brusche accelerate e improvvise frenate, ecc.).

Motociclista qualitativo: colui che nella percezione del contesto visivo, del terreno, degli odori e dei colori, ha nella sommatoria di queste cose il prodotto del piacere di andare in moto.

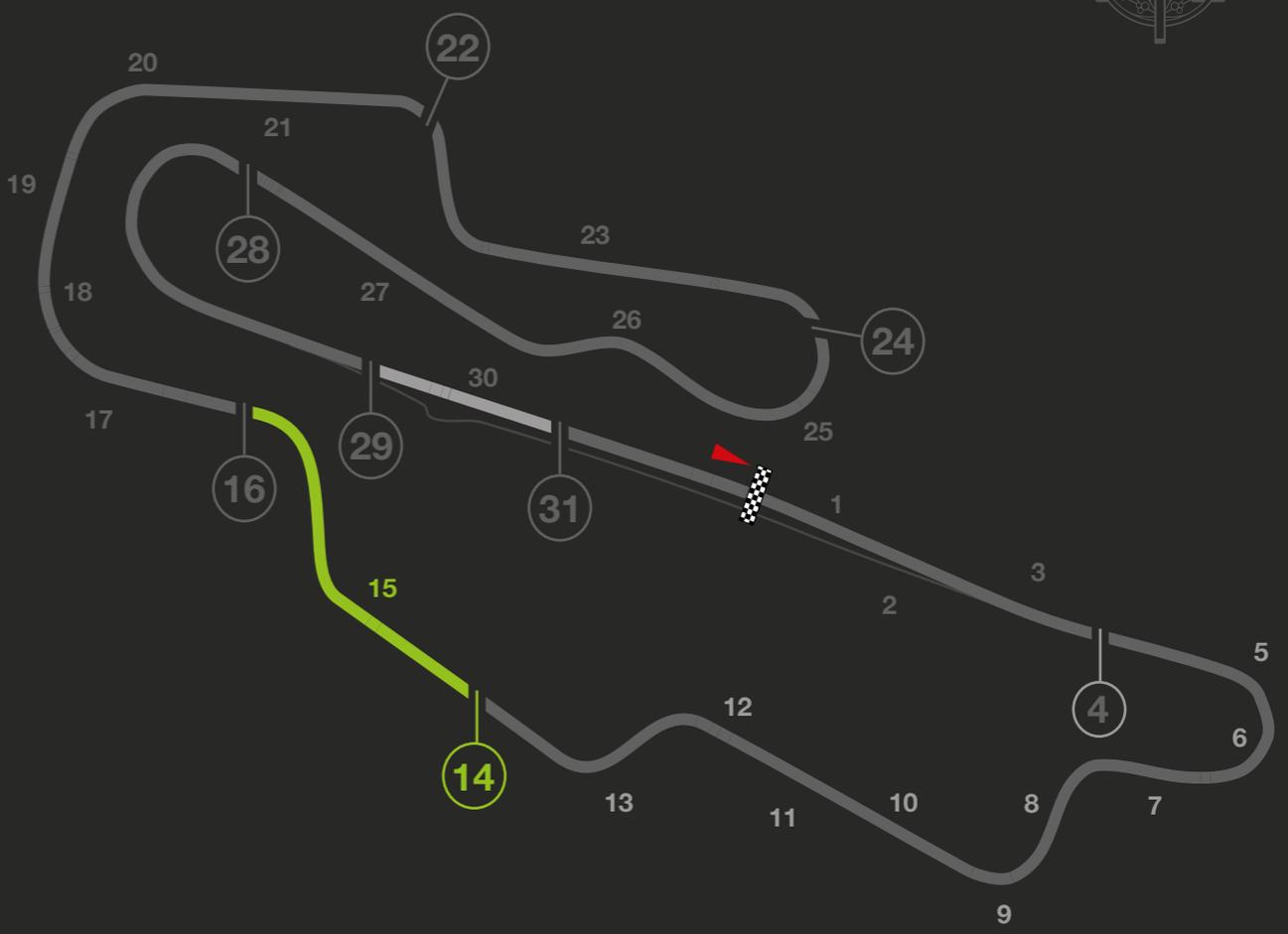
Altre sottocategorie di motociclista possono essere identificate nelle tre definizioni sotto riportate:

- **Longitipo**, ovvero colui che predilige e trova soddisfazione nel

percorrere le lunghe distanze;

- **Brevitipo**, ovvero colui che predilige e trova soddisfazione nel percorrere le brevi distanze;
- **Ignorante**, ovvero colui che trova soddisfazione nella guida incentrata sul raggiungimento di determinate distanze e destinazioni prefissate.





 THE GLOBAL GOALS
For Sustainable Development

 12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI

 13 AGIRE PER IL CLIMA

 15 LA VITA SULLA TERRA

14-15 | Strategia della sostenibilità

14. Piano strategico della sostenibilità FMI

La Federazione ha definito nel 2017 un piano strategico della sostenibilità attraverso il quale sono state delineate tre priorità strategiche ed i filoni di intervento per ognuna di esse.

Nella consapevolezza che “fare responsabilità sociale”, andando oltre la pur fondamentale condivisione del tema su un piano valoriale, richiede un approccio sistematico che si esplicita nel saper definire gli obiettivi chiave, nel mettere in atto le conseguenti attività ed azioni, nel misurare nel tempo il livello e l'efficacia di realizzazione degli obiettivi assunti, intraprendendo così un percorso di miglioramento continuo, si è ritenuto opportuno, oltre a coinvolgere la governance federale e gli stakeholder esterni, creare un canale privilegiato di ascolto del personale FMI.

La condivisione delle informazioni e delle buone prassi di lavoro ha consentito una riflessione e un sostanziale allineamento della missione, dei valori, degli obiettivi, della natura e del significato delle attività svolte, confermando sostanzialmente la bontà del piano strategico FMI precedentemente individuato dal momento che non sono intercorsi cambiamenti significativi tali da richiedere una variazione delle priorità strategiche.

1. SICUREZZA STRADALE E TUTELA DELLA SALUTE

Obiettivi

- Tutelare la salute e la sicurezza dei motociclisti attraverso campagne di sensibilizzazione per uno stile di guida consapevole che prevede il rispetto delle regole e l'utilizzo di protezioni passive.
- Ridurre il numero degli incidenti e delle vittime della strada.
- Prevenire incidenti durante le manifestazioni motociclistiche attraverso un'applicazione rigorosa della normativa per l'omologazione degli impianti.
- Promuovere la salute e gli stili di vita attivi.
- Fornire supporto alle forze armate, Protezione Civile e Vigili del Fuoco durante le emergenze e calamità naturali.

Azioni

- Intermediazione con i ministeri e le amministrazioni per la sicurezza stradale (es. guardrail salva motociclisti) e la proposta di modifica al codice della strada, ecc.
- Attività di formazione alla guida sicura attraverso l'organizzazione di corsi di educazione stradale nelle scuole e di progetti dedicati come “Io Non me la bevo!”.
- Coinvolgimento dei Carabinieri durante le manifestazioni al fine di diffondere educazione e rispetto delle regole alla convivenza nel territorio.
- Istituzione/sviluppo di un gruppo specializzato per il supporto alle Istituzioni nelle emergenze (ricerca dei dispersi, sorveglianza dei canali idrici in esondazione, approvvigionamento di beni di prima necessità nelle aree isolate).
- Potenziare la collaborazione con le forze dell'ordine per l'educazione e la sicurezza stradale nei confronti dei giovani (es. collaborazione nella campagna “Defend Life” del CUTFAA).
- Istituzione della figura del responsabile di pista che ha l'obiettivo di controllare dal punto di vista della sicurezza l'attività volta negli impianti sportivi.
- Miglioramento delle condizioni di sicurezza degli ufficiali di gara.

2. PROMOZIONE SPORTIVA (GIOVANI E MOTOCICLISMO)

Obiettivi

- Diffondere la cultura della legalità basata sul rispetto delle regole e sui valori dello sport (in particolare motociclistico).
- Sostenere attraverso il supporto economico e tecnico gli atleti nel loro percorso formativo.

Azioni

- Organizzazione di corsi pratici di avvicinamento alle due ruote: hobby Sport e Primi Passi.
- Organizzazione di corsi teorici e pratici di avviamento all'attività motociclistica.

3. RISPETTO DELL'AMBIENTE NATURALE

Obiettivi

- Tutelare l'ambiente naturale riducendo l'impatto delle attività motociclistiche su di esso attraverso azioni di controllo e di sensibilizzazione di tutti gli attori di un evento motociclistico.
- Potenziare e/o instaurare forme di collaborazione con le forze dell'ordine per la prevenzione e la segnalazione di incendi boschivi.

Azioni

- Organizzazione e gestione di eventi sportivi sostenibili (sviluppo di linee guida FMI per gli eventi sostenibili).
- Diffusione di buone pratiche per la difesa dell'ambiente.
- Accordi con il Corpo dei Carabinieri, Comando unità per la tutela forestale, ambientale e agroalimentare dello stato (ex Guardia Forestale) per la difesa comune dell'ambiente naturale.
- Ausilio di volontari formati ad-hoc per la tutela dell'ambiente (es. prevenzione incendi).
- Monitoraggio dell'impatto ambientale delle manifestazioni motociclistiche attraverso attività di raccolta dati e di studio delle criticità legate all'ambiente.

54

15. Processo materialità

Per la FMI l'analisi di materialità è uno strumento importante per identificare le priorità sociali, ambientali ed economiche più rilevanti, essenziale per definire gli obiettivi e le strategie della Federazione stessa nel tempo.

In termini di rendicontazione di sostenibilità, sono considerati materiali, ovvero rilevanti, quegli aspetti che hanno un impatto significativo sulle performance economiche, sociali e ambientali dell'organizzazione e che potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder. Coerentemente, l'analisi di materialità tiene in considerazione non solo il punto di vista dell'organizzazione ma anche quello degli stakeholder.

È per questo che la FMI ha avviato un'attività di coinvolgimento sempre più assiduo dei propri stakeholder, finalizzata alla definizione della rilevanza dei temi materiali.

Partendo dai temi rilevanti emersi dall'analisi di materialità dello scorso anno, la FMI ha avviato nel biennio 2018/2019 l'attività per il loro aggiornamento, in conformità con la prassi UNI/PdR 18:2016, che riguarda gli indirizzi applicativi alla UNI ISO 26000. Ciascun tema individuato nella prassi, seppur non necessariamente in tutti i suoi aspetti specifici, ha pertinenza con la FMI. Più in particolare, gli aspetti materiali già individuati nel 2017, sono stati oggetto di aggiornamento e, sempre in virtù del processo di coinvolgimento degli stakeholder, ne sono stati aggiunti quattro, ben visibili nello schema sotto riportato.



55

Temi fondamentali e aspetti specifici della responsabilità sociale - UNI/PdR 18:2016

Tema fondamentale: Governo (governance) dell'organizzazione

(trasparenza organi di governo – carta dei valori e codice etico)

Tema fondamentale: Diritti umani

(Diffusione spirito di aggregazione e senso di appartenenza – Efficienza nella gestione economico-patrimoniale)

Aspetto specifico n.1: Necessaria diligenza

Aspetto specifico n.2: Situazioni di rischio per diritti umani

Aspetto specifico n.3: Evitare le complicità

Aspetto specifico n.4: Risoluzione delle controversie

Aspetto specifico n.5: Discriminazione e gruppi vulnerabili

Aspetto specifico n.6: Diritti civili

Aspetto specifico n.7: Diritti economici, sociali e culturali

Aspetto specifico n.8: Principi fondamentali e diritti sul lavoro

Tema fondamentale: Rapporti e condizioni di lavoro

(Formazione del Personale e sostegno agli atleti nel percorso scolastico e post scolastico – Politiche del personale: trasparenza nella selezione, diversità e pari opportunità)

Aspetto specifico n.1: Occupazione e rapporti di lavoro

Aspetto specifico n.2: Condizioni di lavoro e protezione sociale

Aspetto specifico n.3: Dialogo sociale

Aspetto specifico n.4: Salute e sicurezza sul lavoro

Aspetto specifico n.5: Sviluppo delle risorse umane e formazione sul luogo di lavoro

Tema fondamentale: Ambiente

(Tutela della salute e della sicurezza, dei diritti umani e dell'ambiente – Organizzazione di eventi sportivi sostenibili)

Aspetto specifico n.1: Prevenzione dell'inquinamento

Aspetto specifico n.2: Uso sostenibile delle risorse

Aspetto specifico n.3: Mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ad essi

Aspetto specifico n.4: Protezione dell'ambiente, biodiversità e ripristino degli habitat naturali

Tema fondamentale: Corrette prassi gestionali

(Correttezza e lotta a comportamenti anti-sportivi – Sviluppo di partnership)

Aspetto specifico n.1: Lotta alla corruzione

Aspetto specifico n.2: Coinvolgimento politico responsabile

Aspetto specifico n.3: Concorrenza leale

Aspetto specifico n.4: Promuovere la responsabilità sociale nella catena del valore

Aspetto specifico n.5: Rispetto dei diritti di proprietà

Tema fondamentale: Aspetti specifici relativi ai consumatori

(Servizi di supporto ai tesserati – Sport e scuola)

Aspetto specifico n.1: Comunicazione commerciale onesta, informazioni basate su dati di fatto e non ingannevoli, e condizioni contrattuali corrette

Aspetto specifico n.2: Protezione della salute e della sicurezza dei consumatori

Aspetto specifico n.3: Consumo sostenibile

Aspetto specifico n.4: Servizi e supporto ai consumatori, risoluzioni dei reclami e delle dispute

Aspetto specifico n.5: Protezione dei dati e della riservatezza del consumatore

Aspetto specifico n.6: Accesso ai servizi essenziali

Aspetto specifico n.7: Educazione e consapevolezza

Tema fondamentale: Coinvolgimento e sviluppo della comunità

(Relazioni con le istituzioni nazionali e con gli organi sportivi nazionali/internazionali – Coinvolgimento degli stakeholder)

Aspetto specifico n.1: Coinvolgimento della comunità

Aspetto specifico n.2: Istruzione e cultura

Aspetto specifico n.3: Creazione di nuova occupazione e sviluppo delle competenze

Aspetto specifico n.4: Sviluppo tecnologico e accesso alla tecnologia

Aspetto specifico n.5: Creazione di ricchezza e reddito

Aspetto specifico n.6: Salute

Aspetto specifico n.7: Investimento sociale

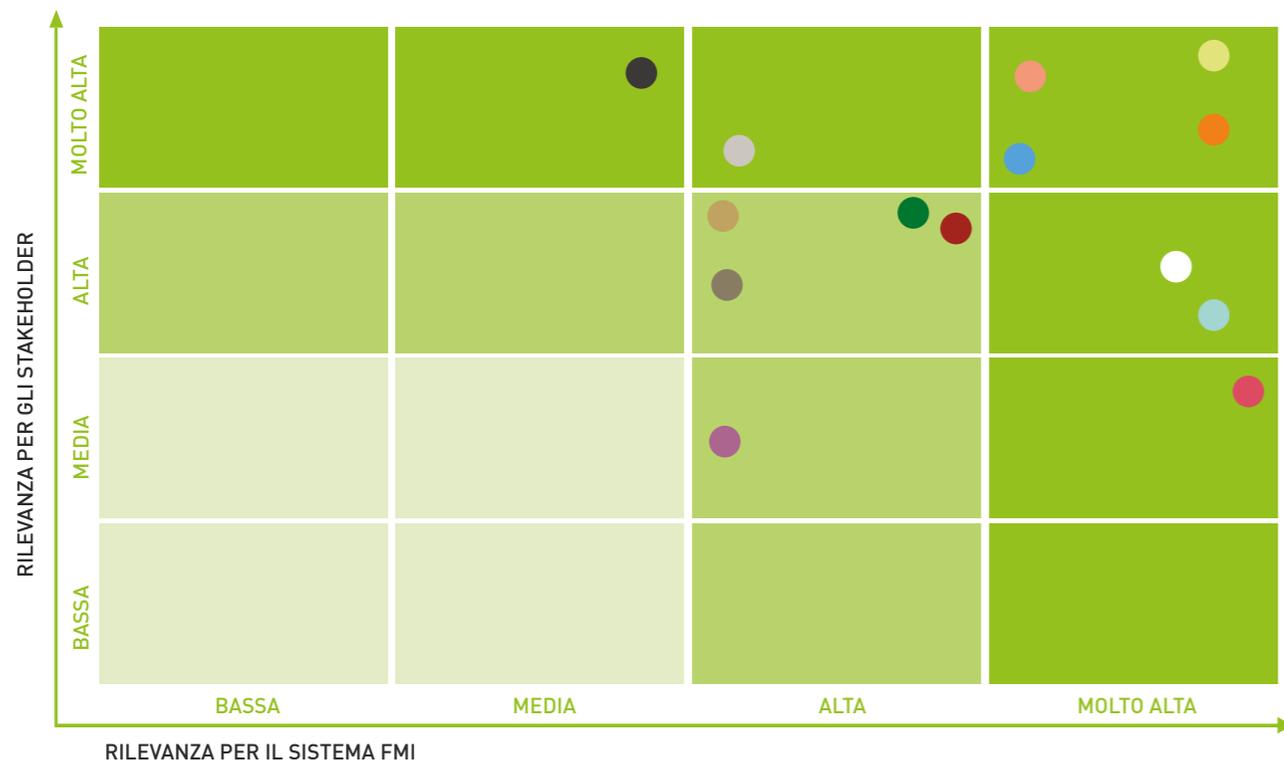
55

57

Il coinvolgimento sistematico e strutturato dei portatori di interesse è stato un tassello fondamentale nella determinazione della significatività, sia per ampliare la prospettiva sui temi fondamentali e sugli aspetti specifici della UNI ISO 26000, sia per individuare le tematiche critiche per il successo della strategia di sostenibilità della FMI.

In particolare sono stati inviati 719 questionari a diverse categorie di portatori di interesse interni (Governance federale, Dipendenti, Presidenti di Comitati regionali, Presidenti e membri di Commissioni federale) ed esterni (Sponsor, Fornitori, Operatori dei Media, Rappresentanti delle Istituzioni) ottenendo 119 risposte (circa il 16%) che pur costituendo una rappresentazione parziale del fenomeno, hanno consentito di disegnare una prima bozza della matrice di materialità che dovrà quindi essere considerata con l'opportuna prudenza del caso.

Attraverso la matrice di materialità, in modo semplice e intuitivo, è stato possibile mettere in relazione gli aspetti specifici rilevanti, ovvero quelli pertinenti e significativi per la FMI, con il punto di vista degli stakeholder esterni.



- Trasparenza degli organi di governo
- Coinvolgimento degli stakeholder
- Politiche del personale
- Correttezza e lotta ai comportamenti antisportivi
- Efficienza nella gestione economico-patrimoniale
- Organizzazione e gestione di eventi sportivi sostenibili
- Relazioni con le istituzioni nazionali e con gli organi sportivi nazionali/internazionali
- Formazione del personale e sostegno agli atleti nel percorso scolastico e post scolastico
- Carta dei Valori e Codice Etico
- Sviluppo di partnership
- Servizi di supporto ai tesserati
- Tutela della salute e della sicurezza, dei diritti umani e dell'ambiente
- Diffusione spirito di aggregazione e senso di appartenenza
- Sport e scuola

Come evidenziato dal grafico, la matrice è stata divisa in aree che identificano rispettivamente:

- Le tematiche materiali (rilevanti), ovvero gli ambiti di interesse e di intervento considerati critici sia per la Federazione che per i suoi stakeholder, che necessariamente e prioritariamente devono essere presi in considerazione dalla Direzione.

Per il 2019 sono da ascrivere in questa categoria le seguenti tematiche:

- Tutela della salute e della sicurezza, dei diritti umani e dell'ambiente;
- Formazione del personale e sostegno agli atleti nel percorso scolastico e post scolastico;
- Coinvolgimento degli stakeholder;
- Diffusione spirito di aggregazione e senso di appartenenza;
- Politiche del personale;
- Organizzazione e gestione di eventi sportivi sostenibili;
- Carta dei Valori e Codice Etico;
- Sviluppo di partnership;
- Servizi di supporto ai tesserati.

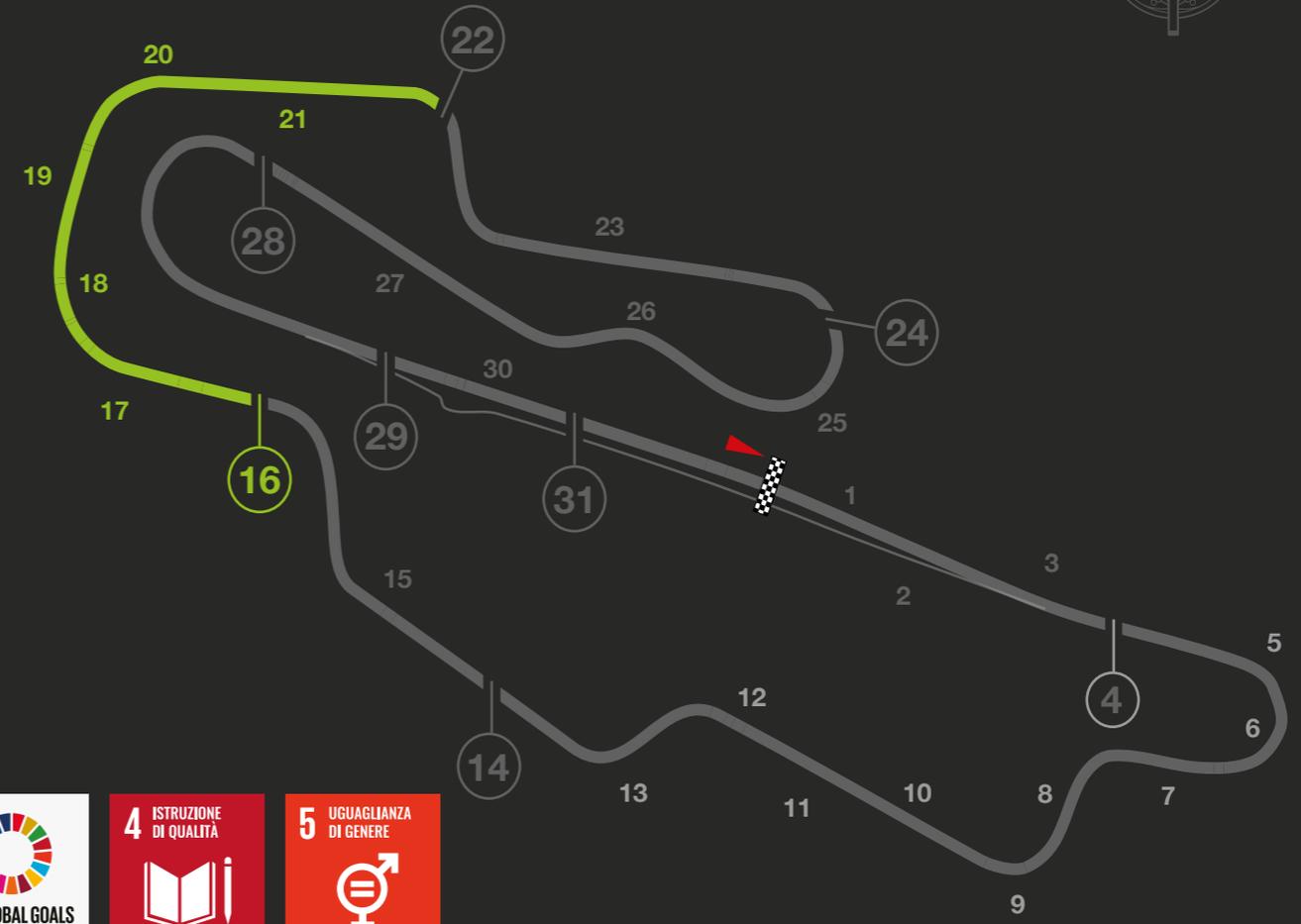
- Le tematiche rilevanti, ma non materiali dal punto di vista strategico, ovvero ambiti di interesse ed intervento che, pur avendo un loro grado di significatività, non sono in un dato momento prioritari per la strategia della Federazione ma devono essere comunque monitorati in quanto potrebbero rivelarsi o emergere come critici nel futuro.

Per il 2019 sono da ascrivere in questa categoria le seguenti tematiche:

- Trasparenza degli organi di governo;
- Correttezza e lotta ai comportamenti antisportivi;
- Relazioni con le istituzioni nazionali e con gli organi sportivi nazionali/internazionali;
- Efficienza nella gestione economico-patrimoniale;
- Sport e scuola

- Le tematiche non materiali, ovvero quelle emerse come poco prioritarie tanto per la Federazione quanto per i suoi portatori di interesse.

Per il 2019 non risultano tematiche da ascrivere in questa categoria.



16-21 | Performance sociale

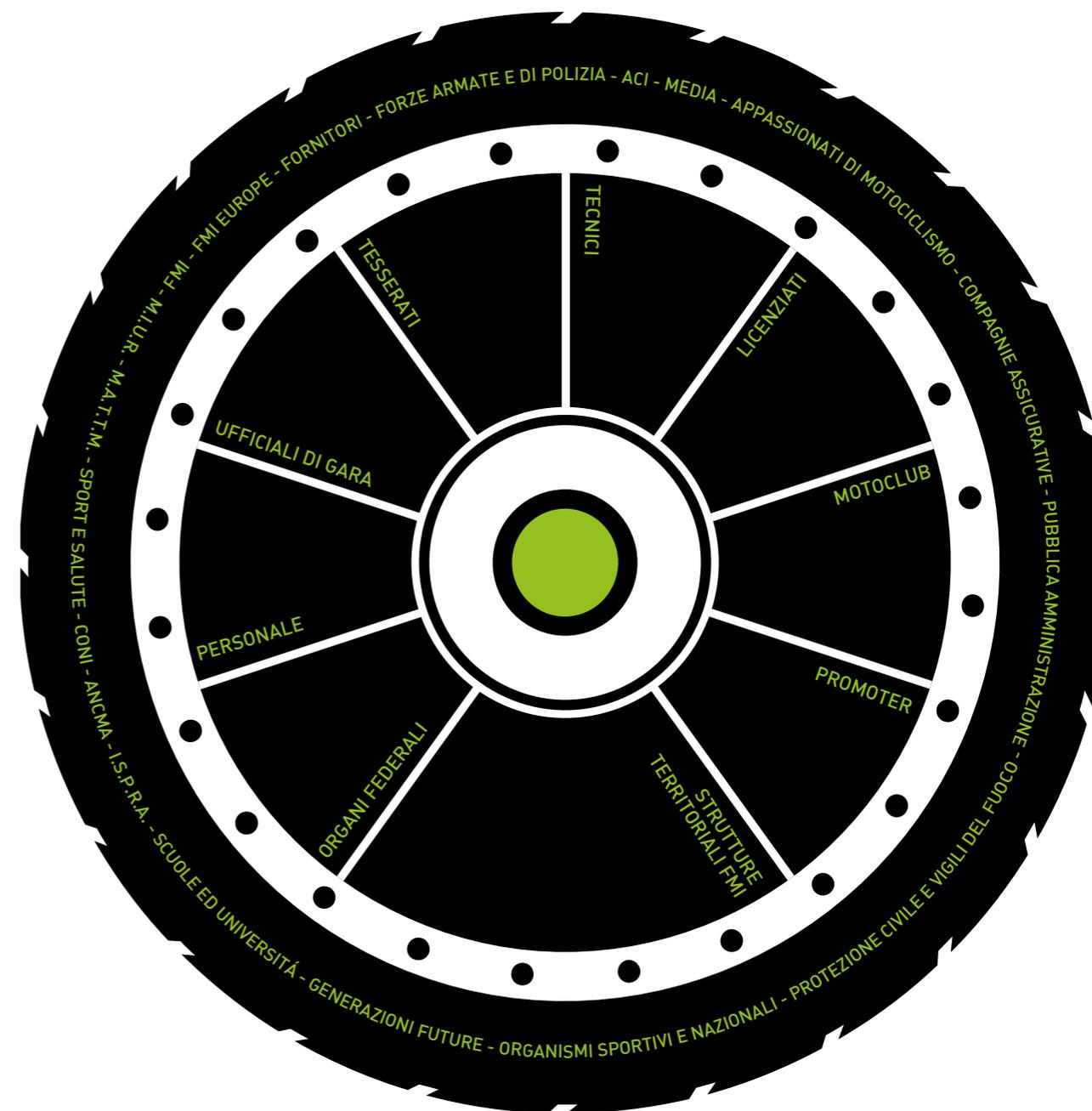
16. Introduzione

Gli stakeholder recitano un ruolo di primo piano nella vita di ogni organizzazione. Una centralità che li pone come interlocutori privilegiati della FMI stessa, che è tenuta a valutarne le esigenze, le aspettative e gli obiettivi, in virtù del rapporto di interscambio e reciproca influenza che ogni stakeholder instaura con la propria organizzazione di riferimento.

È in onore di tale rapporto che Federmoto ha avviato da tempo un processo per l'identificazione e la mappatura degli stakeholder, alle quali seguono la valutazione delle loro aspettative. Costituisce dunque un elemento di novità il criterio di classificazione adottato per il Bilancio di Sostenibilità 2018/2019, che parte da una base definita e consolidata negli anni trascorsi per poi esplicitarsi in una mappatura aggiornata dei vari portatori d'interesse della Federazione. Oltre a ciò, si segnala come sia avvenuta la valutazione capillare di ogni stakeholder partendo dal relativo grado di interesse e di influenza nei riguardi della FMI. La risultante di questo processo è stata evidenziata nella "matrice", risultando un indicatore utile ad orientare la gestione strategica della Federazione in relazione ai vari interlocutori interessati, ed influenti, per le scelte e per le azioni messe in campo dalla Federmoto nell'anno di attività preso in esame ed in ottica strategica futura.

17. I nostri stakeholder - Mappatura

L'identificazione e mappatura degli stakeholder, che rappresentano secondo la UNI ISO 26000 una prima fase cruciale del percorso di Responsabilità Sociale, sono state realizzate partendo dagli obiettivi strategici della FMI, declinati in vari aspetti specifici. In particolare derivano dall'analisi dei documenti istituzionali (report sociali precedenti, piani strategici, sito web, materiali e reportistica interna, ecc.) e dal coinvolgimento interno della governance federale e del personale FMI. Per favorire l'identificazione si è tenuto conto del fatto che alcuni stakeholder sono interni mentre altri risultano esterni alla FMI, tenendo presente che tutti sono sufficientemente rappresentativi e credibili.

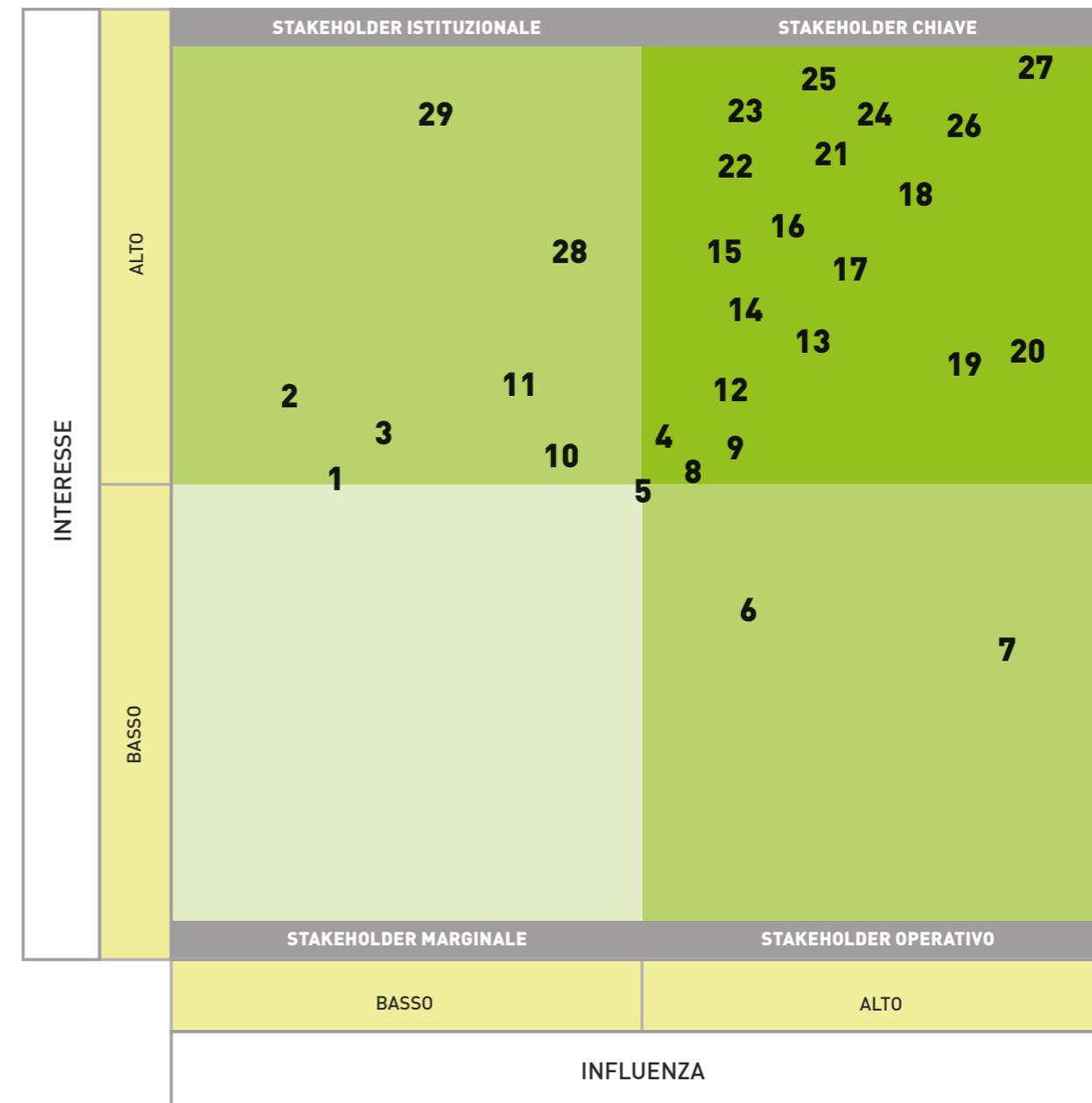


18. Segmentazione degli stakeholder

Per costruire un canale di dialogo continuo e articolato con gli stakeholder si è resa necessaria l'identificazione dei portatori di interesse "chiave", quelli che hanno un peso, ovvero quelli che effettivamente permettono con il loro consenso di indirizzare la FMI verso un percorso di Responsabilità Sociale. Tale processo è stato realizzato attraverso la matrice interesse/influenza, dalla quale emerge una priorità di coinvolgimento per gli stakeholder che si posizionano nel quadrante "alto interesse/alta influenza" (relationship) mentre per le altre categorie di stakeholder si è ritenuto possibile applicare un semplice livello di comunicazione (reporting).

Anche in questo caso, la scelta e la collocazione dei vari stakeholder all'interno della matrice sono avvenute attraverso l'analisi dei documenti istituzionali (report sociali precedenti, piani strategici, sito web, materiali e reportistica interna, ecc.) e dal coinvolgimento interno della governance federale e del personale FMI.

- | | |
|--|---------------------------|
| 1 Compagnie assicurative | 16 FIM Europa |
| 2 ANCMA | 17 Media |
| 3 ACI | 18 Sponsor |
| 4 M.A.T.T.M. | 19 Sport e salute |
| 5 I.S.P.R.A. | 20 CONI |
| 6 Organismi sportivi nazionali | 21 Strutture territoriali |
| 7 Generazioni future | 22 Ufficiali di gara |
| 8 Protezione civile e vigili del fuoco | 23 Motoclub |
| 9 Scuola ed università | 24 Tesserati |
| 10 Forze armate e di polizia | 25 Tecnici |
| 11 M.I.U.R. | 26 Personale |
| 12 Pubblica amministrazione | 27 Organi Federali |
| 13 Promoter | 28 Fornitori |
| 14 Licenziati | 29 Appassionati di moto |
| 15 FIM | |



19. Stakeholder engagement

Sono numerose le modalità di ascolto e dialogo a disposizione della FMI per coinvolgere i propri stakeholder. Alcune sono state promosse direttamente dalla Federazione, mentre altre sono state attivate in virtù di una precisa richiesta da parte dei portatori d'interesse. Nello schema seguente le modalità di ascolto, dialogo e coinvolgimento per ogni stakeholder FMI sono state riepilogate tenendo conto degli aspetti materiali maggiormente riferibili ad ogni portatore d'interesse.

STAKEHOLDER	ASPETTI MATERIALI	MODALITÀ DI ASCOLTO DIALOGO E COINVOLGIMENTO
Organi federali	<ul style="list-style-type: none"> • Trasparenza organi di governo; • Relazioni con le istituzioni nazionali e con gli organismi sportivi nazionali ed internazionali; • Tutela della salute e della sicurezza, dei diritti umani e dell'ambiente; • Coinvolgimento degli stakeholder; • Efficienza nella gestione economico-patrimoniale; • Valori e codice etico; 	<ul style="list-style-type: none"> • Bilancio di Sostenibilità; • Bilancio d'esercizio; • Sito web; • Incontri e riunioni dedicate; • Email, raccomandate e posta certificata; • Eventi sportivi e di promozione; • Consiglio federale; • Focus Group; • Consultazioni online;
Tesserati	<ul style="list-style-type: none"> • Trasparenza organi di governo; • Tutela della salute e della sicurezza, dei diritti umani e dell'ambiente; • Formazione del personale e sostegno agli atleti nel percorso scolastico e post scolastico; • Coinvolgimento degli stakeholder; • Correttezza e lotta a comportamenti antisportivi; • Diffusione spirito di aggregazione e senso di appartenenza; • Organizzazione e gestione di eventi sportivi sostenibili; • Valori e codice etico; • Servizi di supporto ai tesserati; 	<ul style="list-style-type: none"> • Bilancio di Sostenibilità; • Email, raccomandate e posta certificata; • Sito web; • Social network; • Magazine "Motitalia"; • Eventi sportivi e di promozione;

66

Tecnici	<ul style="list-style-type: none"> • Trasparenza organi di governo; • Tutela della salute e della sicurezza, dei diritti umani e dell'ambiente; • Formazione del personale e sostegno agli atleti nel percorso scolastico e post scolastico; • Coinvolgimento degli stakeholder; • Correttezza e lotta a comportamenti antisportivi; • Diffusione spirito di aggregazione e senso di appartenenza; • Organizzazione e gestione di eventi sportivi sostenibili; • Valori e codice etico; • Sport e scuola; 	<ul style="list-style-type: none"> • Bilancio di Sostenibilità; • Email, raccomandate e posta certificata; • Corsi di formazione e aggiornamento; • Sito web; • Social network; • Eventi sportivi e di promozione;
Motoclub	<ul style="list-style-type: none"> • Tutela della salute e della sicurezza, dei diritti umani e dell'ambiente; • Coinvolgimento degli stakeholder; • Correttezza e lotta a comportamenti antisportivi; • Diffusione spirito di aggregazione e senso di appartenenza; • Valori e codice etico; 	<ul style="list-style-type: none"> • Bilancio di Sostenibilità; • Email, raccomandate e posta certificata; • Newsletter; • Sito web; • Social network; • Magazine "Motitalia"; • Eventi sportivi e di promozione;
Strutture territoriali FMI (Co.Re., Delegati regionali e provinciali)	<ul style="list-style-type: none"> • Trasparenza organi di governo; • Tutela della salute e della sicurezza, dei diritti umani e dell'ambiente; • Formazione del personale e sostegno agli atleti nel percorso scolastico e post scolastico; • Coinvolgimento degli stakeholder; • Diffusione spirito di aggregazione e senso di appartenenza; • Efficienza nella gestione economico-patrimoniale; • Politiche del personale; • Organizzazione di eventi sportivi sostenibili; • Valori e codice etico; • Sport e scuola; 	<ul style="list-style-type: none"> • Bilancio di Sostenibilità; • Sito web; • Incontri e riunioni dedicate; • Email, raccomandate e posta certificata; • Eventi sportivi e di promozione; • Consultazioni online;

67

Ufficiali di gara	<ul style="list-style-type: none"> • Trasparenza organi di governo; • Tutela della salute e della sicurezza, dei diritti umani e dell'ambiente; • Coinvolgimento degli stakeholder; • Correttezza e lotta a comportamenti antisportivi; • Diffusione spirito di aggregazione e senso di appartenenza; • Organizzazione e gestione di eventi sportivi sostenibili; • Valori e codice etico; 	<ul style="list-style-type: none"> • Bilancio di Sostenibilità; • Email, raccomandate e posta certificata; • Corsi di formazione e aggiornamento; • Sito web; • Social network;
Sponsor	<ul style="list-style-type: none"> • Trasparenza organi di governo; • Coinvolgimento degli stakeholder; • Diffusione spirito di aggregazione e senso di appartenenza; • Efficienza nella gestione economico-patrimoniale; • Organizzazione e gestione di eventi sportivi sostenibili; • Valori e codice etico; • Sviluppo di partnership; 	<ul style="list-style-type: none"> • Bilancio di Sostenibilità; • Email, raccomandate e posta certificata; • Sito Web; • Social network; • Incontri e riunioni dedicate; • Consultazioni online;
Media	<ul style="list-style-type: none"> • Coinvolgimento degli stakeholder; • Organizzazione di eventi sportivi sostenibili; • Valori e codice etico; • Sviluppo di partnership; 	<ul style="list-style-type: none"> • Bilancio di Sostenibilità; • Sito web; • Comunicati stampa; • Conferenze stampa; • Social Network; • Email, raccomandate e posta certificata; • Consultazioni online;
FIM	<ul style="list-style-type: none"> • Trasparenza organi di governo; • Correttezza e lotta a comportamenti antisportivi; • Relazioni con le istituzioni nazionali e con gli organismi sportivi nazionali ed internazionali; • Tutela della salute e della sicurezza, dei diritti umani e dell'ambiente; • Coinvolgimento degli stakeholder; • Efficienza nella gestione economico-patrimoniale; • Organizzazione di eventi sportivi sostenibili; • Sviluppo di partnership; • Valori e codice etico; 	<ul style="list-style-type: none"> • Bilancio di Sostenibilità; • Bilancio d'esercizio; • Sito web; • Incontri e riunioni dedicate; • Email, raccomandate e posta certificata; • Eventi sportivi e di promozione;

FIM Europa	<ul style="list-style-type: none"> • Trasparenza organi di governo; • Correttezza e lotta a comportamenti antisportivi; • Relazioni con le istituzioni nazionali e con gli organismi sportivi nazionali ed internazionali; • Tutela della salute e della sicurezza, dei diritti umani e dell'ambiente; • Coinvolgimento degli stakeholder; • Efficienza nella gestione economico-patrimoniale; • Organizzazione di eventi sportivi sostenibili; • Sviluppo di partnership; • Valori e codice etico; 	<ul style="list-style-type: none"> • Bilancio di Sostenibilità; • Bilancio d'esercizio; • Sito web; • Incontri e riunioni dedicate; • Email, raccomandate e posta certificata; • Eventi sportivi e di promozione;
CONI	<ul style="list-style-type: none"> • Trasparenza organi di governo; • Correttezza e lotta a comportamenti antisportivi; • Relazioni con le istituzioni nazionali e con gli organismi sportivi nazionali ed internazionali; • Tutela della salute e della sicurezza, dei diritti umani e dell'ambiente; • Formazione del personale e sostegno agli atleti nel percorso scolastico e post scolastico; • Coinvolgimento degli stakeholder; • Efficienza nella gestione economico-patrimoniale; • Politiche del personale; • Organizzazione di eventi sportivi sostenibili; • Sviluppo di partnership; • Valori e codice etico; 	<ul style="list-style-type: none"> • Bilancio di Sostenibilità; • Bilancio d'esercizio; • Sito web; • Incontri e riunioni dedicate; • Email, raccomandate e posta certificata; • Eventi sportivi e di promozione;
Promoter	<ul style="list-style-type: none"> • Trasparenza organi di governo; • Tutela della salute e della sicurezza, dei diritti umani e dell'ambiente; • Coinvolgimento degli stakeholder; • Diffusione spirito di aggregazione e senso di appartenenza; • Organizzazione e gestione di eventi sportivi sostenibili; • Valori e codice etico; 	<ul style="list-style-type: none"> • Bilancio di Sostenibilità; • Email, raccomandate e posta certificata; • Newsletter; • Sito web; • Social network; • Eventi sportivi e di promozione;

Sport e salute	<ul style="list-style-type: none"> • Trasparenza organi di governo; • Correttezza e lotta a comportamenti antisportivi; • Relazioni con le istituzioni nazionali e con gli organismi sportivi nazionali ed internazionali; • Tutela della salute e della sicurezza, dei diritti umani e dell'ambiente; • Formazione del personale e sostegno agli atleti nel percorso scolastico e post scolastico; • Coinvolgimento degli stakeholder; • Efficienza nella gestione economico-patrimoniale; • Politiche del personale; • Organizzazione di eventi sportivi sostenibili; • Sviluppo di partnership; • Valori e codice etico; 	<ul style="list-style-type: none"> • Bilancio di Sostenibilità; • Bilancio d'esercizio; • Sito web; • Incontri e riunioni dedicate; • Email, raccomandate e posta certificata; • Eventi sportivi e di promozione;
Licenziati	<ul style="list-style-type: none"> • Trasparenza organi di governo; • Tutela della salute e della sicurezza, dei diritti umani e dell'ambiente; • Coinvolgimento degli stakeholder; • Diffusione spirito di aggregazione e senso di appartenenza; • Organizzazione e gestione di eventi sportivi sostenibili; • Valori e codice etico; 	<ul style="list-style-type: none"> • Bilancio di Sostenibilità; • Sito web; • Comunicati stampa; • Conferenze stampa; • Social Network; • Email, raccomandate e posta certificata; • Consultazioni online;
Fornitori	<ul style="list-style-type: none"> • Trasparenza organi di governo; • Coinvolgimento degli stakeholder; • Efficienza nella gestione economico-patrimoniale; • Valori e codice etico; • Sviluppo di partnership; 	<ul style="list-style-type: none"> • Bilancio di Sostenibilità; • Email, raccomandate e posta certificata; • Sito Web; • Incontri e riunioni dedicate; • Consultazioni online;
Generazioni future (ambiente naturale)	<ul style="list-style-type: none"> • Trasparenza organi di governo; • Tutela della salute e della sicurezza, dei diritti umani e dell'ambiente; • Coinvolgimento degli stakeholder; • Organizzazione e gestione di eventi sportivi sostenibili; • Valori e codice etico; 	<ul style="list-style-type: none"> • Bilancio di Sostenibilità; • Sito web; • Social network; • Eventi sportivi e di promozione;

Appassionati di motociclismo	<ul style="list-style-type: none"> • Tutela della salute e della sicurezza, dei diritti umani e dell'ambiente; • Coinvolgimento degli stakeholder; • Correttezza e lotta a comportamenti antisportivi; • Diffusione spirito di aggregazione e senso di appartenenza; • Valori e codice etico; 	<ul style="list-style-type: none"> • Bilancio di Sostenibilità; • Newsletter; • Sito web; • Social network; • Magazine "Motitalia"; • Eventi sportivi e di promozione;
Pubblica Amministrazione (Ministeri, Regioni, Città Metropolitane, Province, Comuni)	<ul style="list-style-type: none"> • Trasparenza organi di governo; • Relazioni con le istituzioni nazionali e con gli organi sportivi nazionali/internazionali; • Tutela della salute e della sicurezza, dei diritti umani e dell'ambiente; • Coinvolgimento degli stakeholder; • Efficienza nella gestione economico-patrimoniale; • Organizzazione e gestione di eventi sportivi sostenibili; • Valori e codice etico; • Sviluppo di partnership; • Sport e scuola; 	<ul style="list-style-type: none"> • Bilancio di Sostenibilità; • Sito web; • Incontri e riunioni dedicate; • Email, raccomandate e posta certificata; • Eventi sportivi e di promozione;
Promoter	<ul style="list-style-type: none"> • Relazioni con le istituzioni nazionali e con gli organi sportivi nazionali/internazionali; • Tutela della salute e della sicurezza, dei diritti umani e dell'ambiente; • Coinvolgimento degli stakeholder; • Valori e codice etico; • Sviluppo di partnership; 	<ul style="list-style-type: none"> • Bilancio di Sostenibilità; • Email, raccomandate e posta certificata; • Sito Web; • Incontri e riunioni dedicate;
Scuola ed università	<ul style="list-style-type: none"> • Trasparenza organi di governo; • Correttezza e lotta a comportamenti antisportivi; • Tutela della salute e della sicurezza, dei diritti umani e dell'ambiente; • Coinvolgimento degli stakeholder; • Organizzazione e gestione di eventi sportivi sostenibili; • Valori e codice etico; • Sviluppo di partnership; • Sport e scuola; 	<ul style="list-style-type: none"> • Bilancio di Sostenibilità; • Email, raccomandate e posta certificata; • Sito Web; • Incontri e riunioni dedicate; • Eventi sportivi e di promozione;

Protezione civile e vigili del fuoco	<ul style="list-style-type: none"> • Relazioni con le istituzioni nazionali e con gli organi sportivi nazionali/internazionali; • Tutela della salute e della sicurezza, dei diritti umani e dell'ambiente; • Coinvolgimento degli stakeholder; • Valori e codice etico; • Sviluppo di partnership; 	<ul style="list-style-type: none"> • Bilancio di Sostenibilità; • Email, raccomandate e posta certificata; • Sito Web; • Incontri e riunioni dedicate;
Organismi sportivi nazionali (FSN, DSA, EPS, AB, Gruppi sportivi militari)	<ul style="list-style-type: none"> • Trasparenza organi di governo; • Correttezza e lotta a comportamenti antisportivi; • Relazioni con le istituzioni nazionali e con gli organismi sportivi nazionali ed internazionali; • Coinvolgimento degli stakeholder; • Sviluppo di partnership; • Valori e codice etico; 	<ul style="list-style-type: none"> • Bilancio di Sostenibilità; • Bilancio d'esercizio; • Sito web; • Incontri e riunioni dedicate; • Email, raccomandate e posta certificata; • Eventi sportivi e di promozione;
ACI	<ul style="list-style-type: none"> • Trasparenza organi di governo; • Coinvolgimento degli stakeholder; • Efficienza nella gestione economico-patrimoniale; • Valori e codice etico; • Sviluppo di partnership; 	<ul style="list-style-type: none"> • Bilancio di Sostenibilità; • Email, raccomandate e posta certificata; • Sito Web; • Incontri e riunioni dedicate;
Compagnie assicurative	<ul style="list-style-type: none"> • Trasparenza organi di governo; • Coinvolgimento degli stakeholder; • Efficienza nella gestione economico-patrimoniale; • Valori e codice etico; • Sviluppo di partnership; 	<ul style="list-style-type: none"> • Bilancio di Sostenibilità; • Email, raccomandate e posta certificata; • Sito Web; • Incontri e riunioni dedicate;
I.S.P.R.A. (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale)	<ul style="list-style-type: none"> • Trasparenza organi di governo; • Coinvolgimento degli stakeholder; • Efficienza nella gestione economico-patrimoniale; • Valori e codice etico; • Sviluppo di partnership; 	<ul style="list-style-type: none"> • Bilancio di Sostenibilità; • Email, raccomandate e posta certificata; • Sito Web; • Incontri e riunioni dedicate;

ANCMA (produttori di moto e accessori)	<ul style="list-style-type: none"> • Trasparenza organi di governo; • Coinvolgimento degli stakeholder; • Efficienza nella gestione economico-patrimoniale; • Valori e codice etico; • Sviluppo di partnership; 	<ul style="list-style-type: none"> • Bilancio di Sostenibilità; • Email, raccomandate e posta certificata; • Sito Web; • Incontri e riunioni dedicate;
M.A.T.T.M. (Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare)	<ul style="list-style-type: none"> • Trasparenza organi di governo; • Relazioni con le istituzioni nazionali e con gli organismi sportivi nazionali ed internazionali; • Tutela della salute e della sicurezza, dei diritti umani e dell'ambiente; • Coinvolgimento degli stakeholder; • Organizzazione di eventi sportivi sostenibili; • Sviluppo di partnership; • Valori e codice etico; 	<ul style="list-style-type: none"> • Bilancio di Sostenibilità; • Sito web; • Email, raccomandate e posta certificata; • Eventi sportivi e di promozione;
M.I.U.R. (Ministero dell'Istruzione, della Ricerca e dell'Ambiente)	<ul style="list-style-type: none"> • Trasparenza organi di governo; • Relazioni con le istituzioni nazionali e con gli organismi sportivi nazionali ed internazionali; • Tutela della salute e della sicurezza, dei diritti umani e dell'ambiente; • Coinvolgimento degli stakeholder; • Organizzazione di eventi sportivi sostenibili; • Sviluppo di partnership; • Valori e codice etico; • Sport e scuola; 	<ul style="list-style-type: none"> • Bilancio di Sostenibilità; • Sito web; • Email, raccomandate e posta certificata; • Eventi sportivi e di promozione;

Discorso a parte per quanto riguarda il personale FMI. A conferma infatti del ruolo chiave recitato dal personale all'interno della Federazione, si è deciso di effettuare un'indagine ancor più approfondita andando a misurare le aspettative. Il risultato di tale indagine è stato di seguito integrato nello schema utilizzato in precedenza per le altre categorie di stakeholder.

STAKEHOLDER	ASPETTI MATERIALI	MODALITÀ DI ASCOLTO DIALOGO E COINVOLGIMENTO
Personale FMI	<ul style="list-style-type: none"> • Trasparenza organi di governo; • Tutela della salute e della sicurezza, dei diritti umani e dell'ambiente; • Formazione del personale e sostegno agli atleti nel percorso scolastico e post scolastico; • Politiche del personale; • Coinvolgimento degli stakeholder; • Diffusione spirito di aggregazione e senso di appartenenza; • Valori e codice etico; 	<ul style="list-style-type: none"> • Bilancio di Sostenibilità; • Comunicazioni interne; • Corsi di formazione e aggiornamento; • Consultazioni online; • Riunioni; <p>ASPETTATIVE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tutela del posto di lavoro; • Rispetto delle normative contrattuali; • Tensione verso principi di pari opportunità; • Attività formative volte allo sviluppo delle competenze e delle conoscenze; • Qualità elevata dell'ambiente di lavoro; • Predisposizione di un clima aziendale disteso e positivo; • Crescita professionale basata sulla meritocrazia; • Garanzia delle condizioni di salute e sicurezza; • Costanza nella comunicazione interna; • Iniziative per favorire la motivazione e aumentare il senso di appartenenza; • Coinvolgimento attivo nei processi strategici dell'organizzazione; • Certezza dei ruoli e delle mansioni;

74

20. Misurazione del processo di coinvolgimento degli stakeholder - Individuazione KPI

In questa fase sono stati determinati gli indicatori chiave per misurare il processo di coinvolgimento degli stakeholder. Gli indicatori sono delle informazioni sintetiche sui "fatti" coniugati sotto le varie azione della Responsabilità Sociale. Essi si riferiscono alle performance realizzate non soltanto in termini sociali ma anche in quelli sportivi ed economici. Gli indicatori di performance, KPI (Key Performance Indicators) sono stati definiti e resi misurabili rendendo disponibili dei sistemi idonei a rilevarli.

Tesserati

I tesserati della Federazione Motociclistica Italiana sono **105.877 (-2,4% rispetto al 2018)** e sono distribuiti su tutto il territorio nazionale. Ad essi sono riservati i servizi del tesseramento e la possibilità di partecipare a tutte le manifestazioni sportive e non, organizzate dalla Federazione attraverso i propri Moto Club.

Tutti i tesserati della FMI sono accomunati dalla passione per le due ruote ma differiscono fra loro per le varie esigenze. La FMI si impegna a creare un unico gruppo coeso al fine di fornire una maggiore scelta di servizi, utili, efficienti e gratificanti per chi li riceve. I tesserati della FMI si possono essenzialmente suddividere in quelli che praticano Sport (anche possessori di una licenza sportiva) e quelli che coltivano semplicemente la passione per le due ruote in tutte le sue sfaccettature.

75

SERVIZI AI TESSERATI

La Federazione Motociclistica Italiana si impegna da anni ad offrire servizi sempre più innovativi, sviluppando soluzioni efficaci e all'avanguardia che possano soddisfare i propri Tesserati.

Tessera Member: 97.992 (-1,9% rispetto al 2018)

- Assistenza stradale gratuita (traino del motoveicolo in caso di guasto o sinistro, spese in caso di perdita delle chiavi, spese in caso di perdita documenti, rimpatrio del motoveicolo e molto altro ancora);
- Assistenza sanitaria gratuita (trasporto in ambulanza, assistenza telefonica h24);
- Sconti sul biglietto di ingresso delle più importanti manifestazioni

- sportive internazionali e nazionali organizzate in Italia;
- Sconti sul biglietto di ingresso delle più importanti manifestazioni motociclistiche di tipo fieristico organizzate in Italia;
- Partecipazione a concorsi ed iniziative diverse;
- Sconti sull'Assicurazione del motoveicolo;
- Sconti su accessori e abbigliamento.

Tessera Sport: 7.885 (+28,8 % rispetto al 2018)

- Prove libere in pista negli impianti omologati FMI;
- Allenamenti nelle specialità Off Road (Motocross, Enduro, Trial, Speedway, Motoslitte, Quad, Motorally, Supermoto) in tutti gli impianti omologati;
- Manifestazioni promozionali a livello territoriale organizzate dai Comitati Regionali, come regolato dalle Norme Sportive nazionali e regionali. Tali manifestazioni escludono tassativamente acquisizione di punteggi e classifiche legate a Campionati/Trofei su più gare di qualsiasi livello e categoria;
- Attività non competitive nelle specialità Moto d'Epoca;
- Copertura assicurativa sia per le lesioni personali che per la RC Terzi con massimali simili a quelli dei possessori della licenza agonistica (tabella lesioni B).

Inoltre, tutti i tesserati possono godere di sconti da parte delle aziende convenzionate. Le agevolazioni sono riportate su www.federmoto.it

Licenze: 15.912 (-3,5% rispetto al 2018)

Oltre ai vantaggi della Tessera Member e Sport, le Licenze permettono di partecipare alle competizioni sportive organizzate dalla FMI nelle diverse specialità. I piloti in possesso di Licenza possono partecipare indistintamente a gare nazionali o territoriali.

Le Licenze Agonistiche sono rilasciate dal Comitato Regionale di appartenenza del Moto Club, ad eccezione delle Licenze dei piloti stranieri che vengono emesse dall'Ufficio Licenze di Roma che mantiene anche la prerogativa sul rilascio delle Licenze Internazionali.

Le licenze sono così suddivise:

- Fuoristrada: 9530 (-0,4% rispetto al 2018)
- Fuoristrada Amatoriale: 2365 (-17,3% rispetto al 2018)
- Fuoristrada Elite: 84 (-7,7% rispetto al 2018)
- Miniyoung: 1514 (+0,7% rispetto al 2018)
- Velocità: 1467 (+0,2% rispetto al 2018)
- Velocità Elite: 656 (-2% rispetto al 2018)
- Velocità One Event: 190 (-25,7% rispetto al 2018)
- Assistente Trial: 10 (-88,6% rispetto al 2018)

I Moto Club: 1742 (-7,9% rispetto al 2018)

Continua da diversi anni da parte della Federazione Motociclistica Italiana l'attività di supporto ai Moto Club che hanno un ruolo molto importante nella gestione del motociclismo e di tutte le attività riguardanti questo sport, soprattutto a livello territoriale. Il Moto Club gestisce il contatto diretto con le autorità locali, indispensabile per consentire lo svolgimento di ogni attività, inoltre organizza le attività territoriali su mandato dei Comitati Regionali.

La Federazione quotidianamente si impegna a ricercare e migliorare (qualitativamente e quantitativamente) gli strumenti necessari per stabilire un contatto diretto con i Moto Club (casella di posta federale dedicata ad ogni Moto Club e newsletter mensili con iniziative e novità normative).

Il Moto Club, infine, fornisce tutte le informazioni necessarie per gli appassionati sui servizi offerti e organizza le attività motociclistiche, coordinate dalla FMI, a cui possono partecipare tutti i Tesserati.

Dipendenti e collaboratori

Retribuzione media dei diversi livelli salariali CCNL CONI Servizi/FSN
- ANNO 2018

RUOLI	NUMERO	RETRIBUZIONE MEDIA LORDA
Dipendenti Quadro Super	1	66.594,19
Dipendenti Quadro	3	62.430,87
Dipendenti C4	8	42.068,14
Dipendenti C3	5	39.521,35
Dipendenti C2	3	36.587,17
Dipendenti C1	0	36.037,86
Dipendenti B4	12	34.170,43
Dipendenti B3	6	32.465,43
Dipendenti B2	6	30.308,49
Dipendenti B1	12	29.923,90
Dipendenti A4	16	29.066,33
Dipendenti A3	9	28.138,41
Dipendenti A2	0	27.023,97
Dipendenti A1	0	26.255,08

* i dati sono comprensivi di tredicesima, PAR, buoni pasto e tfr

Retribuzione media dei diversi livelli salariali CCNL CONI Servizi/FSN
- ANNO 2019

RUOLI	NUMERO	RETRIBUZIONE MEDIA LORDA
Dipendenti Quadro Super	1	66.594,19
Dipendenti Quadro	3	62.430,87
Dipendenti C4	8	42.068,14
Dipendenti C3	7	39.521,35
Dipendenti C2	2	36.587,17
Dipendenti C1	1	36.037,86
Dipendenti B4	10	34.170,43
Dipendenti B3	10	32.465,43
Dipendenti B2	10	30.308,49
Dipendenti B1	5	29.923,90
Dipendenti A4	10	29.066,33
Dipendenti A3	5	28.138,41
Dipendenti A2	1	27.023,97
Dipendenti A1	3	26.255,08

* i dati sono comprensivi di tredicesima, PAR, buoni pasto e tfr

Pari opportunità - Politiche Aziendali

La FMI si attiene alla normativa vigente in materia di pari opportunità e rispetta il CCNL CONI SERVIZI/FSN in vigore. In particolare su **58 dipendenti** Sede e **17 dipendenti** presso le strutture territoriali, nel 2019, **33** sono di sesso maschile e **42** di sesso femminile.

	TOTALE	%M	%F
Dipendenti che usufruiscono di servizi specifici di conciliazione dei tempi	(part-time) 3 - sede 9 - strutt. territoriali	9%	91%
Dipendenti che usufruiscono di servizi di assistenza in caso di figli e/o genitori anziani	9	20%	80%
Dipendenti che usufruiscono di particolari forme di organizzazione del lavoro (es. job-rotation, ecc.)	0	0%	0%

80

SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI

Politiche Aziendali: Prosegue nel 2019 l'impegno della FMI sul tema di sicurezza sul luogo di lavoro e della salute dei propri dipendenti. Non si sono riscontrati rischi significativi nelle attività, nell'organizzazione e nelle sedi. Non si sono verificati infortuni né malattie professionali.

Il decreto legislativo 81/08 è una legge innovativa che introduce il principio della partecipazione dei lavoratori ai processi di prevenzione in azienda, per questo motivo nel mese di ottobre, il Dott. Roberto Giubilati, medico competente, ha tenuto un corso formativo/informativo del "rischio guida" dei mezzi federali a tutti quei dipendenti che viaggiano. I rischi che derivano dalla guida dell'autoveicolo aziendale fanno parte di quelli collegati allo svolgimento della mansione lavorativa. L'obiettivo è migliorare la sicurezza di guida del personale viaggiante, patrimonio fondamentale della FMI, con ulteriori vantaggi sulla tutela e la buona conservazione del parco vetture, perché il rischio generico della strada può diventare "rischio specifico di lavoro". Previsto nel corso un programma di educazione e prevenzione all'uso di sostanze psicotrope o stupefacenti, abuso di alcol e alimentazione corretta.

81

A dicembre, sono stati sottoposti a sorveglianza sanitaria tutti i dipendenti FMI che operano presso le sedi territoriali.

Sono stati inoltre formati 4 nuovi "Addetti al Primo Soccorso" ed un aggiornamento per l'intera squadra degli addetti all'emergenza.

A conclusione dell'anno, si sono svolte le 2 consuete prove d'esodo che si inquadrano nell'ambito della programmazione per l'unificazione ed il coordinamento della gestione delle emergenze della sede di Viale Tiziano 70.

COMUNICAZIONE CON I DIPENDENTI E I COLLABORATORI

Politiche Aziendali: L'organizzazione della Federazione per aree/settori/uffici garantisce che le decisioni, operative ed attuative, delle

linee politiche definite dal Consiglio Federale siano prese attraverso il coinvolgimento dei responsabili d'Area, che a loro volta interagiscono con i propri collaboratori. Periodicamente si organizzano riunioni con i Presidenti di Commissione e i Responsabili di Area al fine di garantire una migliore comunicazione tra i Settori Federali e focalizzarsi su quelle che sono le aree critiche gestionali del momento. La comunicazione tra i dipendenti è garantita dalle frequenti riunioni, anche su singoli progetti, che coinvolgono più uffici e diverse responsabilità. La sede federale centrale si avvale di sistemi di comunicazione e condivisione delle risorse, con policy e procedure definite, e di un sistema intranet. Tutte le sedi federali si avvalgono di applicativi gestionali online che permettono la condivisione e la gestione dei dati in tempo reale. Tutti gli operatori federali (i dipendenti, i collaboratori, i dirigenti eletti, i dirigenti nominati, gli appartenenti agli Albi Federali) sono dotati di casella e-mail del dominio federale ed hanno accesso, attraverso livelli personalizzati di autorizzazioni, al sistema informativo integrato della FMI, in costante evoluzione ed aggiornamento.

Inoltre, il sito federale mette a disposizione aree di servizio aperte, ed altre riservate solo a particolari tipologie di accessi. Una notevole criticità sta emergendo nella difficoltà di recepimento delle comunicazioni da parte del mondo federale esterno alla Federazione Centrale, in particolare i Moto Club ed i Tesserati, che raramente utilizzano i canali di aggiornamento attivati e pertanto non si mantengono costantemente informati. Questa diversa "profondità" delle conoscenze crea una importante discontinuità nel flusso delle informazioni, producendo anche una notevole dispersione delle forze e delle risorse ed, in alcuni casi, un inutile contenzioso.

REMUNERAZIONE E ALTRI BENEFICI

Politiche Aziendali: Le forme incentivanti, previste solo per i dipendenti, sono riconosciute nel rispetto del contratto e con un criterio selettivo, che tiene effettivamente conto del livello di impegno e di responsabilità di ciascuno.

BENEFICI DEI DIPENDENTI 2018	TOTALE	M	F
Fondi pensione	1	1	0
Orario di lavoro flessibile	0	0	0
Aspettativa	0	0	0
Assicurazione medica	74	67	7
Altro (Premi individuali)	19	11	8

BENEFICI DEI DIPENDENTI 2019	TOTALE	M	F
Fondi pensione	0	0	0
Orario di lavoro flessibile	0	0	0
Aspettativa	0	0	0
Assicurazione medica	74	32	42
Altro (Premi individuali)	/	/	/

Formazione

Nel biennio 2018/2019 l'attività del Dipartimento di Formazione si è concentrata su due gruppi:

- Le figure professionali tecnico organizzative di livello nazionale: (direttori di gara, Esaminatori e Referenti del Registro Storico, ecc.)
- Le figure dirigenziali territoriali (Presidenti e Consiglieri dei Comitati Regionali, Presidenti e amministratori di Moto Club, ecc.).

Tutti i progetti didattici, ad esclusione di quelli indirizzati ai Moto Club, sono stati attivati in condivisione con la Scuola Nazionale dello Sport del CONI per la parte riguardante la progettazione e l'erogazione della didattica; tale collaborazione si è concretizzata anche in un non irrilevante sostegno economico attraverso la disponibilità delle strutture e i compensi ai docenti.

L'azione formativa ha come punto di forza strategico l'agire in modo integrato su tutte le figure che interpretano un ruolo nei processi operativi federali.

Il modello formativo prevede una adeguata fase di progettazione didattica fondata sulla lettura dei bisogni dei dipartimenti, commissioni e in generale di tutte le strutture organizzative della Federazione. Contribuire all'efficienza del sistema federale attraverso un processo di rafforzamento della consapevolezza del ruolo che ciascuna posizione organizzativa esercita nell'organizzazione. L'adeguata interpretazione del ruolo consente non solo di essere in linea con le aspettative dell'organizzazione, ma anche di corrispondere alle aspettative dell'utenza, contribuendo per altro ad un maggiore livello di soddisfazione personale e ad accrescerne la motivazione.

È stato scelto di procedere dal basso verso l'alto (bottom-up), sostenendo le persone nella lettura dei contesti operativi e nella capacità di migliorare e spendere le proprie competenze intese come insieme di conoscenze, capacità e abilità che, messe assieme e agite consapevolmente nel contesto operativo stesso, consentono al soggetto di interpretare al meglio il proprio ruolo nel sistema.

Lo sviluppo delle competenze è stato favorito da un'organizzazione didattica che ha previsto l'erogazione dei contenuti attraverso l'organizzazione di seminari e workshop durante i quali i partecipanti, guidati da un formatore, hanno lavorato sull'acquisizione della

consapevolezza del proprio ruolo nei vari contesti di riferimento. È stata fondamentale, ai fini didattici, la presenza di testimoni privilegiati e l'analisi di casi di studio in cui i discenti hanno potuto confrontarsi sia con la realtà della FMI, sia con realtà altre rispetto alla nostra organizzazione per poi portare la metodologia appresa all'interno delle proprie funzioni federali.

Nel 2018 è partito un progetto per la formazione in modalità "blended" dei Direttori di Gara caratterizzato dall'alternanza di momenti di formazione in presenza sulle competenze trasversali, con momenti di formazione online sulle competenze tecniche e professionali proprie del ruolo di Direttore. Il percorso di formazione è stato strutturato in 10 unità didattiche in cui sono stati affrontati argomenti riguardanti i regolamenti e le prassi operative attraverso moduli teorici ed esercitazioni su casi di studio.

Nel 2019 sono stati erogati due progetti di formazione in modalità e-learning per i Delegati Ambientali e gli Aspiranti Commissari di Gara per un totale di 50 ore.

Corsi di formazione 2018

	N° CORSI	ORE DI FORMAZIONE	PARTECIPANTI	
Moto Club	10	80	150	Oristano, Cesena, Bologna, Udine, Taggia, Genova, Bari
Esaminatori e Referenti del Registro Storico	9	72	140	Milano, Bologna, Roma, Napoli
Commissari di Gara	1	8	10	Bologna
Direttori di Gara	10	26	200	Milano, Mestre, Roma, Potenza, Messina, Cagliari
Turismo	1	16	20	Amalfi
Presidenti e dirigenti regionali	2	32	30	Roma
Referenti regionali educazione stradale	1	8	20	Roma
Medici di Gara	1	8	50	Bologna
Delegati ambientali	1	8	20	Roma
TOTALE	36	274	620	

86

Corsi di formazione 2019

	N° CORSI	ORE DI FORMAZIONE	PARTECIPANTI	
Moto Club	1	8	20	Ancona
Esaminatori e Referenti del Registro Storico	7	56	100	Milano, Parma, Bologna Roma, Napoli, Salerno
Commissari di Gara	1	8	10	Bologna
Direttori di Gara	1	16	20	Roma
Turismo	2	32	40	Udine, Otranto
Presidenti e dirigenti regionali	2	32	25	Roma
Medici di Gara	1	8	36	Bologna
Delegati ambientali	1	8	20	Roma
TOTALE	16	136	271	

87

LA TRASPARENZA DELLA FMI

La Federazione Motociclistica Italiana (FMI), aderendo a quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013 che ha normato il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni, pur nella consapevolezza che la specificità della propria natura privatistica non costituisce obbligo per gli adempimenti formali e amministrativi di cui alla citata normativa, ha creato sul proprio sito web istituzionale questa pagina denominata "Federazione Trasparente". In questa pagina, ferma restando l'osservanza delle Linee Guida emanate in data 10.09.2018 con le quali il CONI ha circoscritto gli adempimenti di pubblicazione delle singole Federazioni Sportive Nazionali alle attività aventi valenza pubblicistica espressamente indicate dall'art. 23 co. 1 dello Statuto del CONI, la FMI pubblica e rende noti agli utenti i dati e i documenti relativi ai propri ambiti di attività e finalità istituzionali, limitatamente alle attività di cui all'art. 23, co. 1 come sopra richiamato, che qui vengono di seguito specificate:

- Affiliazione e revoca di Associazioni;
- Omologa gare;
- Attività di Alto Livello;
- Bilanci e contributi pubblici;
- Antidoping;
- Formazioni Tecnici Federali e Ufficiali di Gara;
- Gestione degli impianti sportivi pubblici;
- Controlli e rilievi sull'Amministrazione;
- Altri Contenuti (accesso civico, dati ulteriori);
- Bandi di gara e contratti – Albo fornitori.

Fornitori e partner commerciali

CRITERI DI SELEZIONE E GESTIONE DEI FORNITORI E PARTNER COMMERCIALI

Politiche Aziendali: Nel corso del biennio 2018/2019 la Federazione ha espletato cinque procedure negoziate (sotto soglia) e tre affidamenti di contratti di sponsorizzazione a Partner commerciali con funzioni di "Fornitore Esclusivo". L'aggiudicazione delle gare si basa su diversi criteri che ne determinano l'offerta più vantaggiosa (ad es. qualità, prezzo, tempi di esecuzione).

A prescindere dal tipo di procedura adottata, ad avvenuta aggiudicazione e prima di autorizzare, approvare e stipulare i contratti, viene sempre richiesta e acquisita, oltre alla prova della veridicità delle autocertificazioni fornite, la documentazione richiesta relativamente alla normativa per la tracciabilità dei flussi finanziari e il DURC.

Inoltre, nel corso dell'anno, sono stati trasmessi circa 370 ordini di acquisto per servizi o forniture.

Per tutti gli acquisti di importi contenuti, che non hanno reso necessario il ricorso a gara, la Federazione ha operato in base a una procedura che prevede nella maggior parte dei casi la richiesta di almeno tre preventivi e una relazione di spesa che spiega il criterio di scelta del contraente.

La Federazione utilizza già dal 2014 un workflow approvativo integrato nel sistema di gestione documentale e protocollo, dedicato alla redazione, approvazione e trasmissione degli ordini di acquisto (ODA) ai fornitori. Tale processo, oltre ad evitare la produzione e la conservazione di carta, consente di tracciare ogni momento del processo decisionale che porta alla formazione di un ordine di acquisto. Il sistema infatti prevede che il responsabile dell'ufficio che esprime la necessità dell'acquisto, sottoscriva una relazione di spesa che contenga tutti i dati amministrativo-contabili, la descrizione del bene o del servizio da acquistare, la motivazione dell'acquisto stesso e la motivazione di scelta del contraente. Nel caso di una procedura di gara tale motivazione sarà il risultato della procedura stessa, così come descritto nel verbale di gara; in tutti gli altri casi verrà inserita la motivazione specifica (prezzo

più basso, qualità migliore, tempi di consegna, ecc...), allegando alla relazione anche tutti i preventivi pervenuti. Il sistema trasmette tutti questi dati all'ufficio acquisti, per un primo step approvativo di carattere formale, e poi al Segretario Generale che può o approvare l'acquisto, mandando avanti l'ordine sottoposto alla sua attenzione, oppure bloccare il processo e chiudere il workflow.

Il pregio di questo sistema è non soltanto la dematerializzazione dell'iter approvativo, ma la tracciabilità di ogni passaggio del processo decisionale e l'archivio capillare degli ordini, unitamente a tutti i preventivi raccolti e ai dati contabili di imputazione dei costi. Il workflow permette di estrapolare statistiche in base ai numerosi criteri secondo cui vengono indicizzati gli ordini e le relazioni di spesa.

La promozione della sostenibilità ambientale dei fornitori è, alla luce delle informazioni raccolte, uno degli obiettivi che la Federazione si pone, inserendo quando possibile in sede di gara o di richiesta di preventivo, richiesta di informazioni in merito e relative certificazioni.

Inoltre è proseguita la politica per la riduzione dell'impatto ambientale già inaugurata nel 2009, privilegiando le comunicazioni e-mail nel rapporto con i fornitori per l'invio e la ricezione di presentazioni, preventivi, ordini di acquisto, accettazione bozze cianografiche, e tutto ciò che in passato veniva abitualmente trasmesso via fax o tramite posta.

COMITATI REGIONALI

I 21 Comitati Regionali hanno il compito di rappresentare la FMI, a livello territoriale. Il loro ruolo è quello di facilitare il contatto diretto tra la Federazione Nazionale ed i Moto Club, cioè i "soci" della Federazione, secondo il dettato dello Statuto.

Allo stesso tempo, ai Comitati Regionali è richiesto di:

- Promuovere la conoscenza della FMI a livello territoriale tra i più alti vertici istituzionali, tra gli appassionati attratti da ognuna delle numerose attività motociclistiche possibili e tra le comunità locali

- Mantenere i rapporti con l'Autorità amministrativa e di Polizia, per facilitare l'attività dei singoli Moto Club;
- Promuovere e supportare, per quanto possibile, le diverse iniziative dei Moto Club, per favorirne la crescita e dunque l'aumento del numero dei Tesserati e dei Licenziati dediti all'attività sportiva;
- Supportare lo sviluppo dell'attività sportiva, sia quella riservata ai neofiti per farli avvicinare alle diverse specialità, sia quelle a livelli di impegno superiore per importanza e per complessità organizzativa, indispensabile a mantenere in vita il settore;
- Vigilare che l'attività venga svolta secondo le norme federali, sia nell'intento di agevolare i singoli Organizzatori, sia nell'ottica di "proteggerli" da eventuali imprevisti legali, suggerendo la migliore applicazione possibile delle "protezioni" federali previste (normative ed assicurative, su tutte).

Dal punto di vista economico i CORE sono supportati dalla FMI con contributi necessari al loro funzionamento che sono distribuiti in base all'analisi di criteri di valutazione quali l'estensione del territorio in cui il Comitato regionale opera e la sua morfologia, la popolazione residente, le moto che risultano circolanti, il numero di tesserati, licenziati e motoclub presenti nel territorio di competenza.

Di seguito a queste variabili, si prendono in considerazione altri fattori discriminanti che variano ogni anno a discrezione della FMI, a seconda degli obiettivi strategici e delle necessità locali dell'attività sportiva.

Inoltre ogni anno il Consiglio Federale mette a disposizione dei Comitati una somma come contributo per progetti speciali, che viene erogata a fronte di un particolare progetto che rientri negli obiettivi strategici e di sviluppo dell'attività federale. Inoltre per supportare la partecipazione al Trofeo delle Regioni il Consiglio Federale ha stanziato un importo a sostegno delle iscrizioni sostenute dai Comitati Regionali.

Infine è da rilevare che sui costi di funzionamento centrale gravano tutti i costi delle segreterie regionali e le utenze delle sedi nonché i costi di comunicazione dei presidenti regionali.

Contributi economici per i Comitati Regionali

	2018	2019
Contributi funzionali	269.000	269.000
Contributi FMI	115.230	100.155
Contributi Enti territoriali	43.910	74.677
Giroconti + sponsorizzazioni	367.910	377.721

Scuola ed università

92

La FMI opera nelle scuole grazie ad una consolidata collaborazione con il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, con cui si impegna ad organizzare corsi di formazione in tema di educazione stradale.

Con l'obiettivo di formare alla consapevolezza dell'ambiente stradale bambini e ragazzi, la FMI organizza corsi teorici di educazione stradale all'interno degli istituti scolastici, completati, ove possibile, da corsi pratici di guida sicura sul ciclomotore (per i più piccoli la parte pratica viene svolta in bicicletta). I corsi sono rivolti a bambini e ragazzi di tutte le età, con particolare riguardo a quelli che stanno per compiere o hanno compiuto 14 anni e sono effettuati dai formatori di educazione stradale FMI. Tali formatori hanno a loro volta ricevuto adeguata formazione attraverso un programma concordato con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, che permette loro di entrare ad insegnare la materia dell'educazione stradale all'interno delle scuole.

A seguito di aggiornamenti effettuati, e di due nuovi corsi di formazione, il numero dei formatori di educazione stradale FMI risulta attualmente essere di **246 unità (+16,5% rispetto al 2018)**, raccolte in un Elenco interno alla Federazione.

L'anno scolastico 2017/2018 è stato caratterizzato da un grande numero di giornate svolte nelle scuole italiane, tra cui spiccano i progetti "La strada della vita" e "Analcolicamente" in Calabria e "Motiamoci" in Toscana

dedicati alla scuola primaria, "Campioni in sicurezza" per gli studenti della scuola secondaria in Piemonte e Valle d'Aosta, "50 Special" e "Vivi la Strada centro Nord" per la scuola Secondaria di Secondo grado in Emilia Romagna, la campagna estiva "Pensa alla vita guida con la testa" per tutti gli utenti della strada in Veneto. Sono proseguiti inoltre in Veneto e Friuli Venezia Giulia "Piccole ruote crescono" e "E Vissero sicuri e contenti", progetti nati e svolti in stretta collaborazione con il MIUR e diffusi attraverso la piattaforma Edustrada.

L'anno scolastico 2018/2019 ha visto invece la continuazione di alcuni progetti come "Motiamoci", "Campioni in sicurezza" (allargato anche agli studenti della regione Lombardia), "50 Special", "Pensa alla vita guida con la testa", "Piccole ruote crescono" e "E Vissero sicuri e contenti", e l'ideazione di altri come "Stop phone" volte ad un uso corretto del telefonino in Sicilia, "Scambiamoci la strada", "Insieme per una strada sicura" e "Sicurezza a tutto tondo" per la scuola Secondaria di Secondo grado in Emilia Romagna e la campagna estiva "Salviamoci la pelle... In vacanza" in Puglia, Lazio, Toscana ed Emilia Romagna.

Abbiamo avuto nel biennio oltre **30 giornate** di Corsi di Guida Sicura Avanzata per adulti già patentati in Puglia, in Piemonte ed in Sardegna, mentre negli autodromi di Misano, Triscina, Cervolina, Foggia, Adria e Viterbo sono stati svolti, nel 2019, **17 corsi dedicati** ai Portalettere (rispetto ai 2 corsi del 2018) di Poste Italiane, oltre a **4 corsi** dedicati ai formatori dei portalettere.

L'autunno 2018 ha visto inoltre l'avvio di "Io ... Non me la bevo!" progetto contro l'uso dell'alcool e delle droghe mentre si è alla guida, che si è protratto fino al 2019, dedicato ai ragazzi tra i 14 e i 16 anni, vincitore di un bando di concorso della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento delle Politiche Antidroga, che ha coinvolto **4000 ragazzi** direttamente ed oltre **15.000** indirettamente, grazie alla diffusione dei messaggi sui social e attraverso la radio web "voicebook radio".

La FMI ha infine organizzato nel 2019 due corsi di formazione per formatori di educazione stradale nei mesi di novembre e dicembre in Friuli Venezia Giulia ed in Campania (1 in più rispetto a quello organizzato nel 2018 in Puglia), che ha portato alla formazione di **40 nuovi formatori** (2 in meno rispetto al 2018), ed un corso di aggiornamento per i referenti di educazione stradale.

93

Questa, nel dettaglio, la mappa degli interventi diretti di educazione stradale in Italia nel biennio 2018/2019. I numeri variano di regione in regione in considerazione dell'effettivo impegno sul territorio, ma anche della tipologia dei corsi:

Mappa degli interventi nel 2018

Piemonte	3 corsi	121 partecipanti
Friuli Venezia Giulia	13 corsi	853 partecipanti
Veneto	32 corsi	2643 partecipanti
Calabria	8 corsi	320 partecipanti
Toscana	34 corsi	1986 partecipanti
Marche	1 corso	40 partecipanti
Umbria	5 corsi	270 partecipanti
Puglia	41 corsi	412 partecipanti
Basilicata	5 corsi	421 partecipanti
Liguria	5 corsi	476 partecipanti
Molise	7 corsi	180 partecipanti
Emilia Romagna	66 corsi	1970 partecipanti
Sicilia	2 corsi	3330 partecipanti
Lombardia	3 corsi	150 partecipanti
Lazio	3 corsi	650 partecipanti

Mappa degli interventi nel 2019

Piemonte	6 corsi	73 partecipanti
Friuli Venezia Giulia	9 corsi	236 partecipanti
Veneto	17 corsi	1375 partecipanti
Calabria	18 corsi	779 partecipanti
Toscana	14 corsi	374 partecipanti
Umbria	2 corsi	38 partecipanti
Puglia	86 corsi	1064 partecipanti
Basilicata	5 corsi	69 partecipanti
Liguria	2 corsi	211 partecipanti
Molise	43 corsi	1652 partecipanti
Emilia Romagna	18 corsi	1846 partecipanti
Sicilia	11 corsi	650 partecipanti
Lombardia	7 corsi	1180 partecipanti
Lazio	1 corso	100 partecipanti

Attività del dipartimento educazione stradale nel 2018:

211 formatori
10.000 bambini e ragazzi che hanno partecipato a corsi teorici
9.648 bambini e ragazzi coinvolti nei corsi di guida sicura per bicicletta, ciclomotore e quad
236 giornate di educazione alla guida
33 corsi di Guida Sicura Avanzata
165 adulti che hanno partecipato ai corsi di guida sicura avanzata
28 portalettere di Poste Italiane formati

Attività del dipartimento educazione stradale nel 2019:

246 formatori
10.000 circa bambini e ragazzi che hanno partecipato a corsi teorici
10.103 bambini e ragazzi coinvolti nei corsi di guida sicura per bicicletta, ciclomotore e quad
245 giornate di educazione alla guida
310 portalettere di Poste Italiane formati
2 corsi per formatori di educazione stradale, in Friuli Venezia Giulia ed in Campania.

21. Pubblica amministrazione

Collaborazioni istituzionali

PROGRAMMI DI COLLABORAZIONE CON LE ISTITUZIONI

Politiche Istituzionali: La FMI, attraverso i suoi rappresentanti, è chiamata a partecipare alle commissioni tecniche, costituite presso le Istituzioni nazionali e territoriali, per trattare i temi della circolazione, della sicurezza, della formazione dei motociclisti ed in generale di tutto il mondo delle due ruote.

Unione Europea

- Dialogo e collaborazione con FEMA, Associazione europea degli utenti motociclisti

Parlamento

- Attività della FMI per ottenere:
 1. Revisione del Nuovo Codice della Strada;
 2. Normativa su circolazione moto di interesse storico e collezionistico;
 3. Riconoscimento dello status di "utente debole della strada" per il motociclista;
 4. Regolamentazione della circolazione fuoristrada;
 5. Introduzione di una targa sostitutiva per le competizioni fuoristrada;
 6. Introduzione della possibilità per i motoveicoli di trainare un rimorchio;
 7. Introduzione di un pedaggio differenziato per le moto in autostrada.

Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

- Mezzi di interesse storico e collezionistico:
Dal 2003, a seguito dell'inserimento del Registro Storico FMI all'interno dell'articolo 60 del Codice della Strada, la FMI è stata abilitata al riconoscimento dei motoveicoli di interesse storico e collezionistico.
Nel 2010 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha emanato una Decreto riguardante le modalità di circolazione dei mezzi storici, di iscrizione

al registro storico e i documenti necessari per la reimmatricolazione.

- Sicurezza Stradale

Con lo stesso Ministero la FMI ha instaurato un rapporto di collaborazione per ciò che concerne la valutazione dell'efficacia dei corsi di guida sicura avanzata e, nel 2013, per la definizione delle prove d'esame per la patente per i ciclomotori e motoveicoli.

Nel 2015 ha avuto luogo un progetto di sicurezza stradale nelle scuole secondarie di primo e secondo grado, svolto insieme da formatori Fmi e funzionari MIT.

- I Corsi di Guida Sicura Avanzata organizzati dal Dipartimento di educazione stradale FMI sono una diretta emanazione del protocollo didattico elaborato con il MIT.

Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

- Diffusione sempre più capillare dell'educazione stradale nelle scuole, attraverso interventi teorici e pratici mirati ad un utilizzo in sicurezza del mezzo a due ruote a motore.
- 2018-2019 progetto di educazione stradale "Piccole ruote crescono" e "E vissero sicuri e contenti" rivolto alle scuole primarie, diffuso attraverso la piattaforma Edustrada.
- Partecipazione con interventi di educazione stradale alle Navi della Legalità.
- Progetto Vivi la Strada Centro Nord (Emilia Romagna)
- Edustrada.it partecipazione alla Piattaforma MIUR per l'educazione stradale e l'organizzazione di corsi.
- Salviamoci la pelle... In vacanza! Progetto estivo di educazione alla salute e alla sicurezza stradale in collaborazione con MIUR, Società Nazionale Salvamento, IMI e IDI.

Presidenza del consiglio dei ministri - Dipartimento delle Politiche Antidroga

- FMI vince un bando di concorso con il progetto "Io... Non me la bevo!", che raggiunge direttamente 4000 ragazzi in 9 istituti scolastici italiani ed indirettamente oltre 15.000 ragazzi.

Generazioni future

L'istituzione della Commissione Ambiente testimonia una forte sensibilità della dirigenza federale rispetto al tema della sostenibilità ambientale dell'attività motociclistica.

Nell'anno 2018, la Commissione Ambiente ha centrato i primi obiettivi programmatici, definiti all'atto della sua costituzione.

La Commissione è il luogo del confronto tra i professionisti del settore che mettono a disposizione conoscenze, competenze ed esperienze su specifici temi ambientali che hanno connotato l'attività di FMI negli ultimi dieci anni.

La crescente passione per le due ruote in tutte le sue possibili declinazioni sportive e turistiche, deve coniugarsi con la crescente sensibilità sociale sul tema ambiente; il motociclista è da sempre un osservatore privilegiato dei territori, delle loro bellezze e peculiarità, cosciente che solo con il rispetto degli habitat naturali è possibile garantire a tutti la fruizione delle bellezze paesaggistiche e naturalistiche italiane.

Da queste considerazioni nasce il ruolo della FMI, che catalizza intorno a sé una larga platea di appassionati del mondo delle due ruote; è quindi FMI che assume il ruolo di divulgazione, informazione e formazione in tema ambientale per tutte le attività motociclistiche. Il compito della Commissione Ambiente, sotto il coordinamento della Presidenza FMI, è quello di promuovere tutte le necessarie iniziative in campo sportivo e più in generale turistico per portare a conoscenza di tutti gli addetti le problematiche ambientali, indicando nel contempo i regolamenti sportivi e le linee guida a beneficio di tutti gli attori del mondo motociclistico.

La Commissione Ambiente ha come obiettivo il coinvolgimento dei portatori di interesse, pertanto sono molto importanti le collaborazioni avviate, gli accordi sottoscritti e i protocolli firmati con l'Arma dei Carabinieri per il nucleo di Guardie Forestali, con l'Istituto Superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale (ISPRA) per la stesura delle linee guida ambientali, con l'Università dello Sport e con altri Enti di formazione e ricerca.

Inoltre è stato redatto il Regolamento Ambiente FMI che entrerà in vigore, per tutte le attività sportive a carattere nazionale, dalla prossima stagione utile; analogamente è stata redatta una prima

versione delle Linee Guida Ambiente FMI che rappresenterà un punto di riferimento per tutti gli addetti ai lavori in campo motociclistico. Si prevede, nei prossimi anni di organizzare sessioni di prova sul campo per l'analisi dei principali fattori di impatto ambientale delle attività sportive motociclistiche, attraverso il coinvolgimento dei maggiori player nazionali su specifiche componenti tecniche, come ad esempio i produttori di silenziatori scarico gas.

Già nell'anno in corso sono state avviate importanti sessioni di indagini ambientali su aree destinate alla pratica del trial-enduro, per acquisire utili informazioni sull'impatto ambientale di tali discipline. Grazie alla collaborazione dell'Università della Tuscia di Viterbo ed altre aziende private, è stato possibile avviare un'ampia serie di indagini sulle matrici habitat naturalistico, suolo, rumore ed ecosistema in genere, a colmare una mancanza di dati di riferimento internazionale.

L'attività della Commissione Ambiente, in stretto contatto con la Commissione Ambiente della Federazione Internazionale di Motociclismo, è caratterizzata dalla partecipazione ad eventi nazionali e dalla divulgazione delle tematiche ambientali attraverso momenti di aggregazione a livello territoriale (Comitati Regionali FMI) con l'obiettivo di fare cultura dell'ambiente attraverso la co-creazione di prassi operative che sviluppino nel tempo una coscienza ambientale diffusa e praticata.



22-23 | Performance sportiva

22. Le attività della FMI: il settore sportivo

Tra le attività promozionate dalla FMI ci sono quelle che riguardano il cosiddetto Settore Sportivo.

Ad esso vengono affidate la **promozione**, **gestione** ed **organizzazione** delle attività sportive motociclistiche (articolate nelle varie discipline) al fine di migliorare la qualità dei propri percorsi di crescita sportiva.

Ecco una carrellata infografica delle varie specialità con evidenziati i vari vincitori delle principali manifestazioni del 2018/2019w:



VELOCITÀ

È una disciplina le cui gare possono disputarsi su strada e/o circuiti. Sono manifestazioni in cui il criterio di classifica è basato sul minor tempo impiegato a percorrere una determinata distanza o maggior percorso in un dato tempo.

102



MOTOSLITTE

È una disciplina le cui gare si svolgono su piste innevate con percorsi determinati e preparati in modo da consentire ai veicoli di avanzare sulla superficie nevosa.



ENDURO

È una disciplina le cui gare si svolgono su tracciati di vario tipo aperti al traffico stradale nel rispetto delle norme del Codice della Strada, con medie e tempi di impiego prefissati e prove speciali.



MOTORALLY

È una disciplina le cui gare si svolgono su percorsi di vario tipo, anche aperti al traffico stradale, nel rispetto del Codice della Strada, con medie e tempi prefissati, indicati da apposito Road Book.



TRIAL

È una disciplina le cui gare si svolgono su tracciati di vario tipo con ostacoli naturali e/o artificiali denominati "Zone controllate", il cui criterio di classifica è basato sull'abilità dei conduttori nel superamento di dette zone.



SPEEDWAY & FLAT TRACK

È una disciplina le cui gare si svolgono su piste piane ovali in terra battuta, prato, fondi speciali (cenere o sabbia), ghiaccio.



BAJA

Gare di regolarità e velocità effettuate con quad in percorsi di vario tipo, anche aperti al traffico stradale.



MOTOCROSS

È una disciplina le cui gare possono disputarsi su circuiti chiusi ad anello, permanenti o provvisori, con pista fuoristrada e con ostacoli naturali o artificiali.



SUPERMOTO

È una disciplina le cui gare si svolgono su circuiti chiusi parte in asfalto e parte in fuoristrada. Si disputa con moto da fuoristrada che montano pneumatici da strada.



QUAD

Manifestazioni che si svolgono su mezzi a quattro ruote (ATV) mossi da motori di tipo motociclistico. A seconda delle caratteristiche di svolgimento le gare di quad si suddividono in:
a) Quad Cross: tipologia disputata in impianti di cross provvisori o permanenti;
b) Fettucciati: gara disputata in un percorso fettucciato.

103



DISCIPLINE SPORTIVE:
VELOCITÀ

CAMPIONATI NAZIONALI:
CAMPIONATO ITALIANO VELOCITÀ - CIV

CLASSE:
MOTO3

KEVIN ZANNONI - 2018
NICHOLAS D'ADDARIO SPINELLI - 2019



DISCIPLINE SPORTIVE:
VELOCITÀ

CAMPIONATI NAZIONALI:
CAMPIONATO ITALIANO VELOCITÀ - CIV

CLASSE:
SUPERSPORT 600

MASSIMO ROCCOLI - 2018
LORENZO GABELLINI - 2019



DISCIPLINE SPORTIVE:
MINI GP

CAMPIONATI NAZIONALI:
CAMPIONATO ITALIANO VELOCITÀ - CIV JUNIOR

CLASSE:
MINI GP

LUCA LUNETTA - 2018
EDOARDO BOGGIO - 2019



DISCIPLINE SPORTIVE:
MINI GP

CAMPIONATI NAZIONALI:
CAMPIONATO ITALIANO VELOCITÀ - CIV JUNIOR

CLASSE:
OHVALE 110

RICCARDO TIROLESE - 2018
LUCA MARIA CASAGRANDE - 2019

104



DISCIPLINE SPORTIVE:
VELOCITÀ

CAMPIONATI NAZIONALI:
CAMPIONATO ITALIANO VELOCITÀ - CIV

CLASSE:
SUPERBIKE

MICHELE PIRRO - 2018
MICHELE PIRRO - 2019



DISCIPLINE SPORTIVE:
VELOCITÀ

CAMPIONATI NAZIONALI:
CAMPIONATO ITALIANO VELOCITÀ - CIV

CLASSE:
PREMOTO3 2T

FILIPPO BIANCHI - 2018
2019 (CLASSE NON PRESENTE)



DISCIPLINE SPORTIVE:
MINI GP

CAMPIONATI NAZIONALI:
CAMPIONATO ITALIANO VELOCITÀ - CIV JUNIOR

CLASSE:
OHVALE 160

EDOARDO LIGUORI - 2018
CHRISTIAN PUCCI - 2019



DISCIPLINE SPORTIVE:
MINI GP

CAMPIONATI NAZIONALI:
CAMPIONATO ITALIANO VELOCITÀ - CIV JUNIOR

CLASSE:
OHVALE 190

ALESSANDRA ZANCA - 2018
FLAVIO MASSIMO PICCOLO - 2019

105



DISCIPLINE SPORTIVE:
VELOCITÀ

CAMPIONATI NAZIONALI:
CAMPIONATO ITALIANO VELOCITÀ - CIV

CLASSE:
PREMOTO3 4T

ALESSANDRO MOROSI - 2018
LUCA LUNETTA - 2019



DISCIPLINE SPORTIVE:
VELOCITÀ

CAMPIONATI NAZIONALI:
CAMPIONATO ITALIANO VELOCITÀ - CIV

CLASSE:
SUPERSPORT 300

MANUEL BASTIANELLI - 2018
THOMAS BRIANTI - 2019



DISCIPLINE SPORTIVE:
MINI GP

CAMPIONATI NAZIONALI:
CAMPIONATO ITALIANO MINI MOTO

CLASSE:
JUNIOR A

VALENTINO SPONGA - 2018
EDOARDO SAVINO - 2019



DISCIPLINE SPORTIVE:
MINI GP

CAMPIONATI NAZIONALI:
CAMPIONATO ITALIANO MINI MOTO

CLASSE:
JUNIOR B

LEONARDO ZANNI - 2018
GIONATA BARBAGALLO - 2019



DISCIPLINE SPORTIVE:
MINI GP

CAMPIONATI NAZIONALI:
CAMPIONATO ITALIANO MINI MOTO

CLASSE:
JUNIOR C

GUIDO PINI - 2018
EDOARDO BERTOLA - 2019



DISCIPLINE SPORTIVE:
MINI GP

CAMPIONATI NAZIONALI:
CAMPIONATO ITALIANO MINI MOTO

CLASSE:
OPEN A

JACOPO TATOLI - 2018
MATTIA TRIBUZI - 2019



DISCIPLINE SPORTIVE:
MINI GP

CAMPIONATI NAZIONALI:
CAMPIONATO ITALIANO VELOCITÀ IN SALITA - CIVS

CLASSE:
PIT BIKE

MATTEO BENASSI - 2018
MATTEO BENASSI - 2019



DISCIPLINE SPORTIVE:
MINI GP

CAMPIONATI NAZIONALI:
CAMPIONATO ITALIANO VELOCITÀ IN SALITA - CIVS

CLASSE:
PIT BIKE OPEN

MATTEO BENASSI - 2018
MATTEO BENASSI - 2019

106



DISCIPLINE SPORTIVE:
MINI GP

CAMPIONATI NAZIONALI:
CAMPIONATO ITALIANO MINI MOTO

CLASSE:
OPEN B

ALESSIO SALAROLI - 2018
LUCA FABRIS - 2019



DISCIPLINE SPORTIVE:
MINI GP

CAMPIONATI NAZIONALI:
CAMPIONATO ITALIANO MINI MOTO

CLASSE:
OPEN C

STEFANO CORNACHIN - 2018
GIULIO CORTESI - 2019



DISCIPLINE SPORTIVE:
MINI GP

CAMPIONATI NAZIONALI:
CAMPIONATO ITALIANO VELOCITÀ IN SALITA - CIVS

CLASSE:
125 OPEN 2T

LORIS GUERRINI - 2018
LUCA STORI - 2019



DISCIPLINE SPORTIVE:
MINI GP

CAMPIONATI NAZIONALI:
CAMPIONATO ITALIANO VELOCITÀ IN SALITA - CIVS

CLASSE:
SUPERSPORT 300

MARCO LOMBARDI - 2018
2019 (CLASSE NON PRESENTE)

107



DISCIPLINE SPORTIVE:
MINI GP

CAMPIONATI NAZIONALI:
CAMPIONATO ITALIANO MINI MOTO

CLASSE:
GENTLEMEN

MAURO FINELLI - 2018
GIULIO CORTESI - 2019



DISCIPLINE SPORTIVE:
MINI GP

CAMPIONATI NAZIONALI:
CAMPIONATO ITALIANO VELOCITÀ IN SALITA - CIVS

CLASSE:
SCOOTER AUTOMATICO 70 CC.

DANIELE FRIZ - 2018
MATTEO RIDOLFI - 2019



DISCIPLINE SPORTIVE:
MINI GP

CAMPIONATI NAZIONALI:
CAMPIONATO ITALIANO VELOCITÀ IN SALITA - CIVS

CLASSE:
250 OPEN 2T

GUIDO TESTONI - 2018
MARCO QUEIROLO - 2019



DISCIPLINE SPORTIVE:
MINI GP

CAMPIONATI NAZIONALI:
CAMPIONATO ITALIANO VELOCITÀ IN SALITA - CIVS

CLASSE:
MOTO 3

MARCO LOMBARDI - 2018
MARCO LOMBARDI - 2019



DISCIPLINE SPORTIVE:
MINI GP

CAMPIONATI NAZIONALI:
CAMPIONATO ITALIANO VELOCITÀ IN SALITA - CIVS

CLASSE:
STOCK 600

TIZIANO ROSATI - 2018
DAVID LIGNITE - 2019



DISCIPLINE SPORTIVE:
MINI GP

CAMPIONATI NAZIONALI:
CAMPIONATO ITALIANO VELOCITÀ IN SALITA - CIVS

CLASSE:
NAKED 650

STEFANO MANICI - 2018
STEFANO MANICI - 2019



DISCIPLINE SPORTIVE:
MINI GP

CAMPIONATI NAZIONALI:
CAMPIONATO ITALIANO VELOCITÀ IN SALITA - CIVS

CLASSE:
OPEN 1000

TOMMASO NICCOLI VALLESI - 2018
FRANCESCO MARIA PIVA - 2019



DISCIPLINE SPORTIVE:
MINI GP

CAMPIONATI NAZIONALI:
CAMPIONATO ITALIANO VELOCITÀ IN SALITA - CIVS

CLASSE:
SUPEROPEN 1000

TOMMASO NICCOLI VALLESI - 2018
CARLO LEONCINI - 2019

108



DISCIPLINE SPORTIVE:
MINI GP

CAMPIONATI NAZIONALI:
CAMPIONATO ITALIANO VELOCITÀ IN SALITA - CIVS

CLASSE:
OPEN 600

MAURIZIO BOTTALICO - 2018
STEFANO NARI - 2019



DISCIPLINE SPORTIVE:
MINI GP

CAMPIONATI NAZIONALI:
CAMPIONATO ITALIANO VELOCITÀ IN SALITA - CIVS

CLASSE:
SUPEROPEN 600

MAURIZIO BOTTALICO - 2018
MARIO CHRISTIAN CIULLO - 2019



DISCIPLINE SPORTIVE:
MINI GP

CAMPIONATI NAZIONALI:
CAMPIONATO ITALIANO VELOCITÀ IN SALITA - CIVS

CLASSE:
QUAD

MATTEO LARDORI - 2018
MATTEO LARDORI - 2019



DISCIPLINE SPORTIVE:
MINI GP

CAMPIONATI NAZIONALI:
CAMPIONATO ITALIANO VELOCITÀ IN SALITA - CIVS

CLASSE:
SIDECAR

LORIS BOTTINO e SIMONE ZAMBONI - 2018
GIANLUCA BARBI e MATTEO RIDOLFI - 2019

109



DISCIPLINE SPORTIVE:
MINI GP

CAMPIONATI NAZIONALI:
CAMPIONATO ITALIANO VELOCITÀ IN SALITA - CIVS

CLASSE:
SUPERMOTO

CARMINE MATARAZZO - 2018
LORENZO PAPALINI - 2019



DISCIPLINE SPORTIVE:
MINI GP

CAMPIONATI NAZIONALI:
CAMPIONATO ITALIANO VELOCITÀ IN SALITA - CIVS

CLASSE:
SUPERMOTO OPEN

ALEXANDER PONZELLINI - 2018
MANUEL DAL MOLIN - 2019



DISCIPLINE SPORTIVE:
MOTOCROSS

CAMPIONATI NAZIONALI:
CAMPIONATO INTERNAZIONALI D'ITALIA MOTOCROSS

CLASSE:
SUPERCAMPIONE

ANTONIO CAIROLI - 2018
ANTONIO CAIROLI - 2019



DISCIPLINE SPORTIVE:
MOTOCROSS

CAMPIONATI NAZIONALI:
CAMPIONATO INTERNAZIONALI D'ITALIA MOTOCROSS

CLASSE:
MX1

ANTONIO CAIROLI - 2018
ANTONIO CAIROLI - 2019



DISCIPLINE SPORTIVE:
MOTOCROSS

CAMPIONATI NAZIONALI:
**CAMPIONATO INTERNAZIONALE
D'ITALIA MOTOCROSS**

CLASSE:
MX2

MICHELE CERVELLIN - 2018
JORGE GARCIA PRADO - 2019



DISCIPLINE SPORTIVE:
MOTOCROSS

CAMPIONATI NAZIONALI:
**CAMPIONATO INTERNAZIONALE
D'ITALIA MOTOCROSS**

CLASSE:
125

MATTIA GUADAGNINI - 2018
FLORIAN MIOT - 2019



DISCIPLINE SPORTIVE:
MOTOCROSS

CAMPIONATI NAZIONALI:
**CAMPIONATO ITALIANO MOTOCROSS
SENIOR**

CLASSE:
125

DAVID KRYSZTIAN CIUCCI - 2018
STEFANO PEZZUTO - 2019



DISCIPLINE SPORTIVE:
MOTOCROSS

CAMPIONATI NAZIONALI:
**CAMPIONATO ITALIANO MOTOCROSS
SENIOR**

CLASSE:
MX1 VETERAN

TIZIANO PEVERIERI - 2018
ALESSIO DAZIANO - 2019



DISCIPLINE SPORTIVE:
MOTOCROSS

CAMPIONATI NAZIONALI:
**CAMPIONATO ITALIANO MOTOCROSS
JUNIOR**

CLASSE:
CLASSE 125

MATTIA GUADAGNINI - 2018
ANDREA RONCOLI - 2019



DISCIPLINE SPORTIVE:
MOTOCROSS

CAMPIONATI NAZIONALI:
**CAMPIONATO ITALIANO MOTOCROSS
JUNIOR**

CLASSE:
CLASSE SENIOR

VALERIO LATA - 2018
VALERIO LATA - 2019



DISCIPLINE SPORTIVE:
MOTOCROSS

CAMPIONATI NAZIONALI:
**CAMPIONATO ITALIANO MOTOCROSS
SENIOR**

CLASSE:
MX2 VETERAN

GRAZIANO PEVERIERI - 2018
GRAZIANO PEVERIERI - 2019



DISCIPLINE SPORTIVE:
MOTOCROSS

CAMPIONATI NAZIONALI:
**CAMPIONATO ITALIANO MOTOCROSS
SENIOR**

CLASSE:
MX1 SUPERVETERAN

FABIO OCCHIOLINI - 2018
FABIO OCCHIOLINI - 2019



DISCIPLINE SPORTIVE:
MOTOCROSS

CAMPIONATI NAZIONALI:
**CAMPIONATO ITALIANO MOTOCROSS
JUNIOR**

CLASSE:
CLASSE JUNIOR

NICOLA SALVINI - 2018
SIMONE MANCINI - 2019



DISCIPLINE SPORTIVE:
MOTOCROSS

CAMPIONATI NAZIONALI:
**CAMPIONATO ITALIANO MOTOCROSS
JUNIOR**

CLASSE:
CLASSE CADETTI

BRANDO RISPOLI - 2018
PAOLO MARTORANO - 2019



DISCIPLINE SPORTIVE:
MOTOCROSS

CAMPIONATI NAZIONALI:
**CAMPIONATO ITALIANO MOTOCROSS
SENIOR**

CLASSE:
MX2 SUPERVETERAN

UBALDO DI DOMENICANTONIO - 2018
ADRIANO PIUNTI - 2019



DISCIPLINE SPORTIVE:
MOTOCROSS

CAMPIONATI NAZIONALI:
**CAMPIONATO ITALIANO MOTOCROSS
SENIOR**

CLASSE:
MX1 MASTER

MANLIO GIACHÈ - 2018
GIUSEPPE CANELLA - 2019



DISCIPLINE SPORTIVE:
MOTOCROSS

CAMPIONATI NAZIONALI:
CAMPIONATO ITALIANO MOTOCROSS SENIOR

CLASSE:
MX2 MASTER

MICHELE CERVELLIN - 2018
JORGE GARCIA PRADO - 2019



DISCIPLINE SPORTIVE:
MOTOCROSS

CAMPIONATI NAZIONALI:
CAMPIONATO ITALIANO MOTOCROSS PRESTIGE

CLASSE:
MX1 ELITE

ALESSANDRO LUPINO - 2018
ALESSANDRO LUPINO - 2019



DISCIPLINE SPORTIVE:
MOTOCROSS

CAMPIONATI NAZIONALI:
CAMPIONATO ITALIANO MOTOCROSS

CLASSE:
EXPERT MX1

ALESSIO ZACCARO - 2018
NICOLA DOLCE - 2019



DISCIPLINE SPORTIVE:
MOTOCROSS

CAMPIONATI NAZIONALI:
CAMPIONATO ITALIANO MOTOCROSS

CLASSE:
EXPERT MX2

TOMMASO ALGATI - 2018
MICOL PACINI - 2019



DISCIPLINE SPORTIVE:
MOTOCROSS

CAMPIONATI NAZIONALI:
CAMPIONATO ITALIANO MOTOCROSS PRESTIGE

CLASSE:
MX2 ELITE

MICHELE CERVELLIN - 2018
MICHELE CERVELLIN - 2019



DISCIPLINE SPORTIVE:
MOTOCROSS

CAMPIONATI NAZIONALI:
CAMPIONATO ITALIANO MOTOCROSS PRESTIGE

CLASSE:
FAST MX1

RICCARDO RIGHI - 2018
RAMON SAVIOLI - 2019



DISCIPLINE SPORTIVE:
MOTOCROSS

CAMPIONATI NAZIONALI:
CAMPIONATO ITALIANO MOTOCROSS

CLASSE:
RIDER MX1

FEDERICO MARIA D'ATTILIO - 2018
FEDERICO ANGELICI - 2019



DISCIPLINE SPORTIVE:
MOTOCROSS

CAMPIONATI NAZIONALI:
CAMPIONATO ITALIANO MOTOCROSS

CLASSE:
RIDER MX2

POLIDORO ALESSIO - 2018
ALESSANDRO MEI - 2019



DISCIPLINE SPORTIVE:
MOTOCROSS

CAMPIONATI NAZIONALI:
CAMPIONATO ITALIANO MOTOCROSS PRESTIGE

CLASSE:
FAST MX2

ANDREA ADAMO - 2018
KEVIN CRISTINO - 2019



DISCIPLINE SPORTIVE:
MOTOCROSS

CAMPIONATI NAZIONALI:
CAMPIONATO ITALIANO MOTOCROSS PRESTIGE

CLASSE:
300

DAVIDE BERTUGLI - 2018
GIANLUCA DEGHI - 2019



DISCIPLINE SPORTIVE:
MOTOCROSS

CAMPIONATI NAZIONALI:
CAMPIONATO ITALIANO MOTOCROSS FEMMINILE

CLASSE:
UNICA

GIORGIA MONTINI - 2018
FRANCESCA NOCERA - 2019



DISCIPLINE SPORTIVE:
MOTOCROSS

CAMPIONATI NAZIONALI:
CAMPIONATO ITALIANO SIDECARCROSS

CLASSE:
S1

LASAGNA IVO e LASAGNA IVAN - 2018
LASAGNA IVO e LASAGNA IVAN - 2019



DISCIPLINE SPORTIVE:
MOTOCROSS

CAMPIONATI NAZIONALI:
**CAMPIONATO INTERNAZIONALE
D'ITALIA SUPERCROSS**

CLASSE:
SUPERCROSS

VONGGSANA KHOUNSITH - 2018
ANGELO PELLEGRINI - 2019



DISCIPLINE SPORTIVE:
MOTOCROSS

CAMPIONATI NAZIONALI:
**CAMPIONATO INTERNAZIONALE
D'ITALIA SUPERCROSS**

CLASSE:
SX LITES

FILIPPO ZONTA - 2018
LORENZO CAMPORESE - 2019



DISCIPLINE SPORTIVE:
MOTOCROSS

CAMPIONATI NAZIONALI:
**CAMPIONATI INTERNAZIONALI
D'ITALIA SUPERMARECROSS**

CLASSE:
125

GIOELE PALANCA - 2018
RAFFAELE MICHAEL GIUZIO - 2019



DISCIPLINE SPORTIVE:
MOTOCROSS

CAMPIONATI NAZIONALI:
**CAMPIONATI INTERNAZIONALI
D'ITALIA SUPERMARECROSS**

CLASSE:
85

GIORGIA BLASIGH - 2018
VALERIO LATA - 2019



DISCIPLINE SPORTIVE:
MOTOCROSS

CAMPIONATI NAZIONALI:
**CAMPIONATO INTERNAZIONALE
D'ITALIA SUPERCROSS**

CLASSE:
SX JUNIOR 125

RAFFAELE MICHAEL GIUZIO - 2018
MANUEL BERSINI - 2019



DISCIPLINE SPORTIVE:
MOTOCROSS

CAMPIONATI NAZIONALI:
**CAMPIONATO INTERNAZIONALE
D'ITALIA SUPERCROSS**

CLASSE:
SX JUNIOR 85

FERRUCCIO ZANCHI - 2018
ALESSANDRO GASPARI - 2019



DISCIPLINE SPORTIVE:
MOTOSLITTE

CAMPIONATI NAZIONALI:
CAMPIONATO ITALIANO MOTOSLITTE

CLASSE:
CHALLENGER

NORBERT ZANET - 2018
ROLAND ZANET - 2019



DISCIPLINE SPORTIVE:
MOTOSLITTE

CAMPIONATI NAZIONALI:
CAMPIONATO ITALIANO MOTOSLITTE

CLASSE:
FAST

ALESSANDRO PLONER - 2018
ALESSANDRO PLONER - 2019



DISCIPLINE SPORTIVE:
MOTOCROSS

CAMPIONATI NAZIONALI:
**CAMPIONATI INTERNAZIONALI
D'ITALIA SUPERMARECROSS**

CLASSE:
MX1

GIOVANNI BERTUCCELLI - 2018
GIOVANNI BERTUCCELLI - 2019



DISCIPLINE SPORTIVE:
MOTOCROSS

CAMPIONATI NAZIONALI:
**CAMPIONATI INTERNAZIONALI
D'ITALIA SUPERMARECROSS**

CLASSE:
MX2

ANTONIO MANCUSO - 2018
MATTEO DEL COCO - 2019



DISCIPLINE SPORTIVE:
MOTOSLITTE

CAMPIONATI NAZIONALI:
CAMPIONATO ITALIANO MOTOSLITTE

CLASSE:
FEMMINILE/UNDER

2018 (CLASSE NON PRESENTE)
MARTINA INVERNIZZI - 2019



DISCIPLINE SPORTIVE:
ENDURO

CAMPIONATI NAZIONALI:
CAMPIONATI ASSOLUTI D'ITALIA

CLASSE:
ASSOLUTO

STEVE HOLCOMBE - 2018
2019 (CLASSE NON PRESENTE)

114

115



DISCIPLINE SPORTIVE:
ENDURO

CAMPIONATI NAZIONALI:
CAMPIONATI ASSOLUTI D'ITALIA

CLASSE:
125

NICCOLÒ SCARPELLI - 2018
TOMMASO MONTANARI - 2019



DISCIPLINE SPORTIVE:
ENDURO

CAMPIONATI NAZIONALI:
CAMPIONATI ASSOLUTI D'ITALIA

CLASSE:
250 2T

MAURIZIO MICHELUZ - 2018
GIANLUCA MARTINI - 2019



DISCIPLINE SPORTIVE:
ENDURO

CAMPIONATI NAZIONALI:
CAMPIONATI ASSOLUTI D'ITALIA

CLASSE:
YOUTH

CLAUDIO SPANU - 2018
MATTEO PAVONI - 2019



DISCIPLINE SPORTIVE:
ENDURO

CAMPIONATI NAZIONALI:
CAMPIONATO ITALIANO ENDURO SENIOR

CLASSE:
125 SENIOR

NICCOLÒ SCARPELLI - 2018
GUIDO CONFORTI - 2019



DISCIPLINE SPORTIVE:
ENDURO

CAMPIONATI NAZIONALI:
CAMPIONATI ASSOLUTI D'ITALIA

CLASSE:
300

DAVIDE SORECA - 2018
DENY PHILIPPAERTS - 2019



DISCIPLINE SPORTIVE:
ENDURO

CAMPIONATI NAZIONALI:
CAMPIONATI ASSOLUTI D'ITALIA

CLASSE:
250 4T

RUDY MORONI - 2018
THOMAS OLDRATI - 2019



DISCIPLINE SPORTIVE:
ENDURO

CAMPIONATI NAZIONALI:
CAMPIONATO ITALIANO ENDURO SENIOR

CLASSE:
250 2T SENIOR

NICOLÒ BRUSCHI - 2018
NICCOLÒ MORI - 2019



DISCIPLINE SPORTIVE:
ENDURO

CAMPIONATI NAZIONALI:
CAMPIONATO ITALIANO ENDURO SENIOR

CLASSE:
300 SENIOR

LUCA MARCOTULLI - 2018
LUCA MARCOTULLI - 2019



DISCIPLINE SPORTIVE:
ENDURO

CAMPIONATI NAZIONALI:
CAMPIONATI ASSOLUTI D'ITALIA

CLASSE:
450

ALEX SALVINI - 2018
ALEX SALVINI - 2019



DISCIPLINE SPORTIVE:
ENDURO

CAMPIONATI NAZIONALI:
CAMPIONATI ASSOLUTI D'ITALIA

CLASSE:
JUNIOR

MATTEO CAVALLO - 2018
ANDREA VERONA - 2019



DISCIPLINE SPORTIVE:
ENDURO

CAMPIONATI NAZIONALI:
CAMPIONATO ITALIANO ENDURO SENIOR

CLASSE:
250 4T SENIOR

MATTEO BRESOLIN - 2018
NICCOLÒ SCARPELLI - 2019



DISCIPLINE SPORTIVE:
ENDURO

CAMPIONATI NAZIONALI:
CAMPIONATO ITALIANO ENDURO SENIOR

CLASSE:
450 SENIOR

DIEGO NICOLETTI - 2018
DIEGO NICOLETTI - 2019



DISCIPLINE SPORTIVE:
ENDURO

CAMPIONATI NAZIONALI:
**CAMPIONATO ITALIANO ENDURO
SENIOR**

CLASSE:
LADY

**PAOLA RIVERDITI - 2018
ANNA SAPPINO - 2019**



DISCIPLINE SPORTIVE:
ENDURO

CAMPIONATI NAZIONALI:
**CAMPIONATO ITALIANO ENDURO
MAJOR**

CLASSE:
TOP CLASS

**ALESSIO PAOLI - 2018
ROBERTO ROTA - 2019**



DISCIPLINE SPORTIVE:
ENDURO

CAMPIONATI NAZIONALI:
**CAMPIONATO ITALIANO ENDURO
MAJOR**

CLASSE:
250 2T EXPERT

**LUIGI COGATO - 2018
LUCA LOSS - 2019**



DISCIPLINE SPORTIVE:
ENDURO

CAMPIONATI NAZIONALI:
**CAMPIONATO ITALIANO ENDURO
MAJOR**

CLASSE:
300 EXPERT

**DAVIDE MARANGONI - 2018
FRANCESCO SIBELLI - 2019**



DISCIPLINE SPORTIVE:
ENDURO

CAMPIONATI NAZIONALI:
**CAMPIONATO ITALIANO ENDURO
MAJOR**

CLASSE:
250 2T MASTER

**MATTEO PAOLETTI - 2018
STEFANO NIGELLI - 2019**



DISCIPLINE SPORTIVE:
ENDURO

CAMPIONATI NAZIONALI:
**CAMPIONATO ITALIANO ENDURO
MAJOR**

CLASSE:
300 MASTER

**CHRISTIAN NATTA - 2018
MATTEO ZECCHIN - 2019**



DISCIPLINE SPORTIVE:
ENDURO

CAMPIONATI NAZIONALI:
**CAMPIONATO ITALIANO ENDURO
MAJOR**

CLASSE:
250 4T EXPERT

**GIORGIO ALBERTI - 2018
LUCA POLITANÒ - 2019**



DISCIPLINE SPORTIVE:
ENDURO

CAMPIONATI NAZIONALI:
**CAMPIONATO ITALIANO ENDURO
MAJOR**

CLASSE:
450 EXPERT

**ANGELO MARIA MAGGI - 2018
CARMELO MAZZOLENI - 2019**



DISCIPLINE SPORTIVE:
ENDURO

CAMPIONATI NAZIONALI:
**CAMPIONATO ITALIANO ENDURO
MAJOR**

CLASSE:
250 4T MASTER

**DANIELE BONATO - 2018
MANUEL BANA - 2019**



DISCIPLINE SPORTIVE:
ENDURO

CAMPIONATI NAZIONALI:
**CAMPIONATO ITALIANO ENDURO
MAJOR**

CLASSE:
450 MASTER

**MARCO RUGHI - 2018
DAMIANO INCAINI - 2019**



DISCIPLINE SPORTIVE:
ENDURO

CAMPIONATI NAZIONALI:
**CAMPIONATO ITALIANO ENDURO
MAJOR**

CLASSE:
VETERAN

**MARCO FELTRACCO - 2018
2019 (CLASSE NON PRESENTE)**



DISCIPLINE SPORTIVE:
ENDURO

CAMPIONATI NAZIONALI:
**CAMPIONATO ITALIANO ENDURO
MAJOR**

CLASSE:
SUPER VETERAN 2T/4T

**FABRIZIO HRIAZ - 2018
2019 (CLASSE NON PRESENTE)**



DISCIPLINE SPORTIVE:
ENDURO

CAMPIONATI NAZIONALI:
CAMPIONATO ITALIANO ENDURO MAJOR

CLASSE:
ULTRA VETERAN 2T/4T

RENATO PEGURRI - 2018
2019 (CLASSE NON PRESENTE)



DISCIPLINE SPORTIVE:
ENDURO

CAMPIONATI NAZIONALI:
CAMPIONATO ITALIANO MINIENDURO

CLASSE:
DEBUTTANTI

GENNARO UTECH - 2018
MASSIMO LORENZI - 2019



DISCIPLINE SPORTIVE:
ENDURO

CAMPIONATI NAZIONALI:
CAMPIONATO ITALIANO ENDURO UNDER 23

CLASSE:
50

RICCARDO FABRIS - 2018
DANIELE DELBONO - 2019



DISCIPLINE SPORTIVE:
ENDURO

CAMPIONATI NAZIONALI:
CAMPIONATO ITALIANO ENDURO UNDER 23

CLASSE:
125 CADETTI

MANOLO MORETTINI - 2018
SIMONE CRISTINI - 2019



DISCIPLINE SPORTIVE:
ENDURO

CAMPIONATI NAZIONALI:
CAMPIONATO ITALIANO MINIENDURO

CLASSE:
CADETTI

GABRIELE MELCHIORRI - 2018
GENNARO UTECH - 2019



DISCIPLINE SPORTIVE:
ENDURO

CAMPIONATI NAZIONALI:
CAMPIONATO ITALIANO MINIENDURO

CLASSE:
JUNIOR

SIMONE CAGNONI - 2018
GABRIELE MELCHIORRI - 2019



DISCIPLINE SPORTIVE:
ENDURO

CAMPIONATI NAZIONALI:
CAMPIONATO ITALIANO ENDURO UNDER 23

CLASSE:
125 JUNIOR

CLAUDIO SPANU - 2018
ALBERTO CAPOFERRI - 2019



DISCIPLINE SPORTIVE:
ENDURO

CAMPIONATI NAZIONALI:
CAMPIONATO ITALIANO ENDURO UNDER 23

CLASSE:
250 2T JUNIOR

LORENZO MARCORITTO - 2018
DAVIDE GUERRIERI - 2019



DISCIPLINE SPORTIVE:
ENDURO

CAMPIONATI NAZIONALI:
CAMPIONATO ITALIANO MINIENDURO

CLASSE:
SENIOR

ALBERTO ELGARI - 2018
ALBERTO ELGARI - 2019



DISCIPLINE SPORTIVE:
ENDURO

CAMPIONATI NAZIONALI:
CAMPIONATO ITALIANO MINIENDURO

CLASSE:
125 MINI

RICCARDO FABRIS - 2018
GABRIELE PASINETTI - 2019



DISCIPLINE SPORTIVE:
ENDURO

CAMPIONATI NAZIONALI:
CAMPIONATO ITALIANO ENDURO UNDER 23

CLASSE:
300 JUNIOR

FEDERICO ARESI - 2018
FEDERICO ARESI - 2019



DISCIPLINE SPORTIVE:
ENDURO

CAMPIONATI NAZIONALI:
CAMPIONATO ITALIANO ENDURO UNDER 23

CLASSE:
250 4T JUNIOR

MICHELE MARCHELLI - 2018
SILVESTRO SILVI - 2019



DISCIPLINE SPORTIVE:
ENDURO

CAMPIONATI NAZIONALI:
**CAMPIONATO ITALIANO ENDURO
UNDER 23**

CLASSE:
450 JUNIOR

ENRICO ZILLI - 2018
MIRKO SPANDRE - 2018



DISCIPLINE SPORTIVE:
MOTORALLY

CAMPIONATI NAZIONALI:
CAMPIONATO ITALIANO MOTORALLY

CLASSE:
ASSOLUTA

JACOPO CERRUTTI - 2018
LEONARDO TONELLI - 2019



DISCIPLINE SPORTIVE:
MOTORALLY

CAMPIONATI NAZIONALI:
CAMPIONATO ITALIANO MOTORALLY

CLASSE:
C 300

MICHELE PRADELLI - 2018
MARCO IOB - 2019



DISCIPLINE SPORTIVE:
MOTORALLY

CAMPIONATI NAZIONALI:
CAMPIONATO ITALIANO MOTORALLY

CLASSE:
D 450

JACOPO CERRUTTI - 2018
MIRKO GRITTI - 2019



DISCIPLINE SPORTIVE:
MOTORALLY

CAMPIONATI NAZIONALI:
CAMPIONATO ITALIANO MOTORALLY

CLASSE:
A 50

STEFANO PASTORE - 2018
2019 (CLASSE NON PRESENTE)



DISCIPLINE SPORTIVE:
MOTORALLY

CAMPIONATI NAZIONALI:
CAMPIONATO ITALIANO MOTORALLY

CLASSE:
AF FEMMINILE

RAFFAELLA FIAMMA CABINI - 2018
SIMONA BRENZ VERCA - 2019



DISCIPLINE SPORTIVE:
MOTORALLY

CAMPIONATI NAZIONALI:
CAMPIONATO ITALIANO MOTORALLY

CLASSE:
E 600

LEONARDO TONELLI - 2018
LEONARDO TONELLI - 2019



DISCIPLINE SPORTIVE:
MOTORALLY

CAMPIONATI NAZIONALI:
CAMPIONATO ITALIANO MOTORALLY

CLASSE:
F MARATHON

NICCOLÒ PIETRIBIASI - 2018
NICCOLÒ PIETRIBIASI - 2019



DISCIPLINE SPORTIVE:
MOTORALLY

CAMPIONATI NAZIONALI:
CAMPIONATO ITALIANO MOTORALLY

CLASSE:
AX 125

RAUL BUDELLINI - 2018
RAUL BUDELLINI - 2019



DISCIPLINE SPORTIVE:
MOTORALLY

CAMPIONATI NAZIONALI:
CAMPIONATO ITALIANO MOTORALLY

CLASSE:
B 250

CARLO AUGUSTO CABINI - 2018
ANDREA ROCCHI - 2019



DISCIPLINE SPORTIVE:
MOTORALLY

CAMPIONATI NAZIONALI:
CAMPIONATO ITALIANO MOTORALLY

CLASSE:
G 1000

MASSIMO DORETTI - 2018
PIERLUIGI VALENTINI - 2019



DISCIPLINE SPORTIVE:
MOTORALLY

CAMPIONATI NAZIONALI:
CAMPIONATO ITALIANO RAID T.T.

CLASSE:
RT A

JACOPO CERRUTTI - 2018
LEONARDO TONELLI - 2019



DISCIPLINE SPORTIVE:
MOTORALLY

CAMPIONATI NAZIONALI:
CAMPIONATO ITALIANO RAID T.T.

CLASSE:
RT 1

LUIGI MARTELOZZO - 2018
ANDREA ROCCHI - 2019



DISCIPLINE SPORTIVE:
MOTORALLY

CAMPIONATI NAZIONALI:
CAMPIONATO ITALIANO RAID T.T.

CLASSE:
RT 2

JACOPO CERRUTTI - 2018
MIRKO GRITTI - 2019



DISCIPLINE SPORTIVE:
TRIAL

CAMPIONATI NAZIONALI:
CAMPIONATO ITALIANO TRIAL OUTDOOR (CITO)

CLASSE:
TR1

MATTEO GRATTAROLA - 2018
MATTEO GRATTAROLA - 2019



DISCIPLINE SPORTIVE:
TRIAL

CAMPIONATI NAZIONALI:
CAMPIONATO ITALIANO TRIAL OUTDOOR (CITO)

CLASSE:
TR2

LORENZO GANDOLA - 2018
SERGIO PIADI - 2019



DISCIPLINE SPORTIVE:
MOTORALLY

CAMPIONATI NAZIONALI:
CAMPIONATO ITALIANO RAID T.T.

CLASSE:
RT 3

LEONARDO TONELLI - 2018
LEONARDO TONELLI - 2019



DISCIPLINE SPORTIVE:
MOTORALLY

CAMPIONATI NAZIONALI:
CAMPIONATO ITALIANO RAID T.T.

CLASSE:
RT 4

CRISTIAN CUCCHI - 2018
SIMONE AGAZZI - 2019



DISCIPLINE SPORTIVE:
TRIAL

CAMPIONATI NAZIONALI:
CAMPIONATO ITALIANO TRIAL OUTDOOR (CITO)

CLASSE:
TR3

MICHELE ANDREOLI - 2018
MICHELE RUGA - 2019



DISCIPLINE SPORTIVE:
TRIAL

CAMPIONATI NAZIONALI:
CAMPIONATO ITALIANO TRIAL OUTDOOR (CITO)

CLASSE:
TR3 125

ANDREA GABUTTI - 2018
VALENTINO FELTRIN - 2019



DISCIPLINE SPORTIVE:
MOTORALLY

CAMPIONATI NAZIONALI:
CAMPIONATO ITALIANO RAID T.T.

CLASSE:
RT F

RAFFAELLA FIAMMA CABINI - 2018
RAFFAELLA FIAMMA CABINI - 2019



DISCIPLINE SPORTIVE:
MOTORALLY

CAMPIONATI NAZIONALI:
CAMPIONATO ITALIANO RAID T.T.

CLASSE:
RT 5

LUCA MONATERI - 2018
MARCO AMBROSI - 2019



DISCIPLINE SPORTIVE:
TRIAL

CAMPIONATI NAZIONALI:
CAMPIONATO ITALIANO TRIAL OUTDOOR (CITO)

CLASSE:
TR3 OPEN

PIERO SEMBENINI - 2018
MARCO ANDREOLI - 2019



DISCIPLINE SPORTIVE:
TRIAL

CAMPIONATI NAZIONALI:
CAMPIONATO ITALIANO TRIAL OUTDOOR (CITO)

CLASSE:
FEMMINILE

ALEX BRANCATI - 2018
ALEX BRANCATI - 2019



DISCIPLINE SPORTIVE:
TRIAL

CAMPIONATI NAZIONALI:
**CAMPIONATO ITALIANO TRIAL
OUTDOOR JUNIOR (CITIJ)**

CLASSE:
JUNIORES A

LUCA RUFFONI - 2018
2019 (CLASSE NON PRESENTE)



DISCIPLINE SPORTIVE:
TRIAL

CAMPIONATI NAZIONALI:
**CAMPIONATO ITALIANO TRIAL
OUTDOOR JUNIOR (CITIJ)**

CLASSE:
JUNIORES B

CRISTIAN BASSI - 2018
2019 (CLASSE NON PRESENTE)



DISCIPLINE SPORTIVE:
TRIAL

CAMPIONATI NAZIONALI:
MINITRIAL

CLASSE:
MINITRIAL A

2018 (CLASSE NON PRESENTE)
GIACOMO BRUNISSO - 2019



DISCIPLINE SPORTIVE:
TRIAL

CAMPIONATI NAZIONALI:
MINITRIAL

CLASSE:
MINITRIAL B

2018 (CLASSE NON PRESENTE)
MIRKO PEDRETTI - 2019



DISCIPLINE SPORTIVE:
TRIAL

CAMPIONATI NAZIONALI:
**CAMPIONATO ITALIANO TRIAL
OUTDOOR JUNIOR (CITIJ)**

CLASSE:
JUNIORES C

RYAN OSTINI - 2018
2019 (CLASSE NON PRESENTE)



DISCIPLINE SPORTIVE:
TRIAL

CAMPIONATI NAZIONALI:
**CAMPIONATO ITALIANO TRIAL
OUTDOOR JUNIOR (CITIJ)**

CLASSE:
JUNIORES D

FABIO MAZZOLA - 2018
2019 (CLASSE NON PRESENTE)



DISCIPLINE SPORTIVE:
TRIAL

CAMPIONATI NAZIONALI:
MINITRIAL

CLASSE:
MINITRIAL C

2018 (CLASSE NON PRESENTE)
PIETRO SEMBENINI - 2019



DISCIPLINE SPORTIVE:
SPEEDWAY & FLAT TRACK

CAMPIONATI NAZIONALI:
**CAMPIONATO ITALIANO SPEEDWAY
INDIVIDUALE**

CLASSE:
OPEN

MICHELE PACO CASTAGNA - 2018
NICOLAS COVATTI - 2019



DISCIPLINE SPORTIVE:
TRIAL

CAMPIONATI NAZIONALI:
**CAMPIONATO ITALIANO TRIAL
OUTDOOR JUNIOR (CITIJ)**

CLASSE:
JUNIORES OPEN

ALBERTO BRANDANI - 2018
2019 (CLASSE NON PRESENTE)



DISCIPLINE SPORTIVE:
TRIAL

CAMPIONATI NAZIONALI:
**CAMPIONATO ITALIANO TRIAL
INDOOR (CITI)**

CLASSE:
UNICA

MATTEO GRATTAROLA - 2018
MATTEO GRATTAROLA - 2019



DISCIPLINE SPORTIVE:
SPEEDWAY & FLAT TRACK

CAMPIONATI NAZIONALI:
**CAMPIONATO ITALIANO SPEEDWAY
INDIVIDUALE**

CLASSE:
UNDER 21

MATTIA LENARDUZZI - 2018
MICHELE MENANI - 2019



DISCIPLINE SPORTIVE:
SPEEDWAY & FLAT TRACK

CAMPIONATI NAZIONALI:
CAMPIONATO ITALIANO FLAT TRACK

CLASSE:
UNICA

FRANCESCO CECCHINI - 2018
FRANCESCO CECCHINI - 2019



DISCIPLINE SPORTIVE:
SUPERMOTO

CAMPIONATI NAZIONALI:
CAMPIONATO ITALIANO SUPERMOTO

CLASSE:
S1

MARC REINER SCHMIDT - 2018
MONTICELLI DIEGO - 2019



DISCIPLINE SPORTIVE:
SUPERMOTO

CAMPIONATI NAZIONALI:
CAMPIONATO ITALIANO SUPERMOTO

CLASSE:
S2

GIULIO LORENZINI - 2018
MATTEO MEDIZZA - 2019



DISCIPLINE SPORTIVE:
QUAD

CAMPIONATI NAZIONALI:
CAMPIONATO ITALIANO QUADRCROSS

CLASSE:
QX1 INTERNAZIONALE

SIMONE MASTRONARDI - 2018
PATRICK TURRINI - 2019



DISCIPLINE SPORTIVE:
QUAD

CAMPIONATI NAZIONALI:
CAMPIONATO ITALIANO QUADRCROSS

CLASSE:
SPORT

PATRICK TURRINI - 2018
LORENZO TARICCO - 2019



DISCIPLINE SPORTIVE:
SUPERMOTO

CAMPIONATI NAZIONALI:
CAMPIONATO ITALIANO SUPERMOTO

CLASSE:
S3

ERIK TESCONI - 2018
NICO GRAZIOLI - 2019



DISCIPLINE SPORTIVE:
SUPERMOTO

CAMPIONATI NAZIONALI:
CAMPIONATO ITALIANO SUPERMOTO

CLASSE:
S4

KEVIN VANDI - 2018
KEVIN VANDI - 2019



DISCIPLINE SPORTIVE:
QUAD

CAMPIONATI NAZIONALI:
CAMPIONATO ITALIANO QUADRCROSS

CLASSE:
JF250

MASSIMILIANO MORO - 2018
MASSIMILIANO MORO - 2019



DISCIPLINE SPORTIVE:
QUAD

CAMPIONATI NAZIONALI:
CAMPIONATO ITALIANO QUADRCROSS

CLASSE:
VETERAN

DAVIDE GIGLI - 2018
ARTURO ADORISIO - 2019



DISCIPLINE SPORTIVE:
SUPERMOTO

CAMPIONATI NAZIONALI:
CAMPIONATO ITALIANO SUPERMOTO

CLASSE:
S5

GIUSEPPE VERDELLI - 2018
MICHELE CANNISTRARO - 2019



DISCIPLINE SPORTIVE:
SUPERMOTO

CAMPIONATI NAZIONALI:
CAMPIONATO ITALIANO SUPERMOTO

CLASSE:
SJUNIOR

2018 (CLASSE NON PRESENTE)
VALERIO LEMMA - 2019



DISCIPLINE SPORTIVE:
QUAD

CAMPIONATI NAZIONALI:
CAMPIONATO ITALIANO RACING QUAD

CLASSE:
FX

SIMONE MASTRONARDI - 2018
SIMONE MASTRONARDI - 2019



DISCIPLINE SPORTIVE:
QUAD

CAMPIONATI NAZIONALI:
CAMPIONATO ITALIANO RACING QUAD

CLASSE:
FXF

CARLA GAMBONI - 2018
2019 (CLASSE NON PRESENTE)



DISCIPLINE SPORTIVE:
QUAD

CAMPIONATI NAZIONALI:
CAMPIONATO ITALIANO RACING QUAD

CLASSE:
FX4

SILVANO GROLA - 2018
RODOLFO SALUSTRI - 2019



DISCIPLINE SPORTIVE:
QUAD

CAMPIONATI NAZIONALI:
CAMPIONATO ITALIANO RACING QUAD

CLASSE:
FA1

ROBERTO PALERMO - 2018
RICCARDO POGGI - 2019



DISCIPLINE SPORTIVE:
QUAD

CAMPIONATI NAZIONALI:
CAMPIONATO ITALIANO SUPERMAREQUADCROSS

CLASSE:
SPORT

EDDY GHIZZO - 2018
EDDY GHIZZO - 2019



DISCIPLINE SPORTIVE:
QUAD

CAMPIONATI NAZIONALI:
CAMPIONATO ITALIANO RACING QUAD

CLASSE:
PULCINI

FILIPPO CARMINATI - 2018
FILIPPO GIACOMO CARMINATI - 2019



DISCIPLINE SPORTIVE:
QUAD

CAMPIONATI NAZIONALI:
CAMPIONATO ITALIANO RACING QUAD

CLASSE:
JF250 PRO

MORO MASSIMILIANO - 2018
MORO MASSIMILIANO - 2019



DISCIPLINE SPORTIVE:
QUAD

CAMPIONATI NAZIONALI:
CAMPIONATO ITALIANO RACING QUAD

CLASSE:
JF250 STOCK

MARTA GEROTTI - 2018
2019 (CLASSE NON PRESENTE)



DISCIPLINE SPORTIVE:
QUAD

CAMPIONATI NAZIONALI:
CAMPIONATO ITALIANO SUPERMAREQUADCROSS

CLASSE:
QX1 INTERNAZIONALE

SIMONE MASTRONARDI - 2018
PATRICK TURRINI - 2019



23. Settore tecnico

Nell'ambito dell'organizzazione di ogni federazione il Settore Tecnico costituisce un elemento strategico e trasversale, in quanto organo preposto all'incubazione e alla produzione dei contenuti e alla gestione degli atleti di ogni livello dal punto di vista tecnico. Questo concetto assume maggior significato in proporzione alla complessità di ciascuna Federazione, dunque a maggior ragione nel nostro caso in cui la segmentazione delle attività è considerevole.

Il Settore Tecnico nel biennio 2018/2019 si è occupato di:

1. Gestione globale delle discipline sotto differenti aspetti

- Studio e ricerca del miglioramento del gesto tecnico in relazione alla performance;
- Gestione delle attività dell'alto livello;
- Attività formativa territoriale, in cui la DT interviene per l'individuazione dei tecnici assegnati o per fornire consulenze in merito all'impostazione tecnica e metodologica;
- Evoluzione delle Scuole di Motociclismo Certificate con nuovo assetto e capacità operative;
- Controllo (non strutturato) di anomalie del sistema riferite ai quadri tecnici e alla loro gestione operativa.

2. Guida sicura

- Gestione dell'attività della Scuola Motociclistica Federale: un progetto volto all'utenza motociclistica e dedicato alla guida sicura stradale. La SMF ha operato in vari territori;
- Protocolli di intesa con organismi scientifici per creare un'attività di ricerca strutturata e specifica che abbia opportune ricadute sui contenuti della formazione e, più in generale, della Federazione (novità del 2019).

3. Formazione quadri tecnici e altri soggetti

- Tecnici 1° livello;
- Tecnici 2° livello;
- ITGF (Istruttori di Tecniche di Guida Fuoristrada);
- ITGM (Istruttori di Tecniche di Guida Motociclistica);
- ITGS (Istruttori di Tecniche di Guida Stradale);

- IGAST (Istruttori di Guida per Attività Sportiva Territoriale);
- Volontari Motociclisti della Protezione Civile.

L'attività di formazione, che rappresenta un momento di condivisione del patrimonio delle conoscenze della Federazione, oltre ad avere un ruolo culturale, ne ha anche uno strategico nei rapporti con le aziende (scuole certificate delle Case motociclistiche) e gli organismi istituzionali (Protezione Civile, Arma dei Carabinieri, VV.F.), oltre a costituire la vetrina dei contenuti della Federazione.

4. Ricerca e divulgazione scientifica

Attualmente la Direzione Tecnica mantiene i contatti con:

- Università di Roma la Sapienza per collaborazioni con il Dipartimento di Disegno Industriale in merito alle tematiche dell'interazione uomo-macchina e gli aspetti di biomeccanica connessi. Si va sempre più concretizzando il progetto di un corso accademico (Master) specifico per il Motociclismo;
- Università di Parma, Dipartimento di Scienze Motorie;
- Università di Catania, Dipartimento di Ingegneria Meccanica, per lo studio approfondito dell'interazione uomo-macchina.

SERVIZI ALLE INDUSTRIE (NOVITÀ DEL 2019)

- La Direzione Tecnica ha strutturato insieme alla multinazionale Brembo un progetto di formazione dei collaudatori che consta di un programma variamente articolato. È questa una attività significativa del riconoscimento dei contenuti e dello sviluppo del comparto Tecnico formativo i cui sviluppi potrebbero portare ad un ampliamento delle offerte FMI anche in settori, come questo, altamente professionali.
- Tale attività presenta positive ricadute anche in tema di rapporti e posizionamento della FMI rispetto al comparto industriale motociclistico, precludendo potenzialmente a sinergie certamente significative.

LA COMMISSIONE SVILUPPO ATTIVITÀ SPORTIVE

Nel biennio 2018/2019 la Commissione Sviluppo Attività Sportive ha proseguito i suoi programmi di sviluppo e di crescita, mantenendo l'impostazione introdotta nel 2018 per i Corsi Hobby Sport, riuscendo a centrare gli obiettivi che si era prefissata. Di seguito vengono sommariamente elencate le iniziative portate avanti:

- Il progetto Hobby Sport ha mantenuto l'obbligo del tesseramento per i corsisti al di sopra dei 14 anni, obbligo introdotto nel 2018 insieme al requisito del possesso del certificato medico per attività sportiva non agonistica per la partecipazione ai corsi, al fine di garantire una maggiore tutela sia dei partecipanti che degli organizzatori. Si è registrato un numero complessivo di **417 corsi (rispetto ai 383 del 2018)**, nei quali si è avuta la partecipazione di **13.739 corsisti** (numero in positivo **rispetto ai 12.089 corsisti del 2018**); di questi ben **5241** erano in possesso di Tessera FMI. Rispetto poi al dato totale dei corsisti (13.739), ben **7795** sono stati i minori di 15 anni ai quali la CSAS, anche grazie all'apporto dei propri Referenti regionali ed alla creazione di un'apposita struttura itinerante dotata di Motocicli e protezioni da far indossare ai partecipanti, ha dato la possibilità di provare per la prima volta il piacere di salire su una moto. Anche il dato numerico relativo ai corsisti al di sotto dei 15 anni di età risulta in positivo rispetto al 2018, dove abbiamo avuto **6005 bambini**; positivo anche il dato numerico **(+226)** di coloro che, grazie allo strumento della Hobby Card, hanno partecipato a più eventi Hobby Sport nel corso del 2019.
- Anche per il 2019 lo strumento delle Hobby Card, rivisto completamente nel 2018, si è dimostrato vincente non solo dal punto di vista quantitativo **(+1790)** ma soprattutto dal punto di vista qualitativo, dato che sono stati **697** i titolari di Hobby Card che hanno preso parte a più corsi Hobby Sport nell'arco del 2019. La Hobby Card è lo strumento che consente ai minori di 15 anni, non tesserati FMI, di prendere parte ai Corsi Hobby Sport, così da farli avvicinare al mondo federale. La Hobby Card viene rilasciata gratuitamente in occasione del primo corso al quale si prende parte. Grazie a questo strumento la FMI riesce a censire i

partecipanti non tesserati ed a mantenere con loro un rapporto diretto, tramite l'invio costante di newsletter che riguardano il mondo FMI ed in particolare le attività della CSAS. La Hobby Card ha validità su tutto il territorio nazionale e serve per prendere parte ai corsi Hobby Sport. Il possessore della Hobby Card può richiedere, nel corso del 2019, la Tessera FMI usufruendo di un credito di € 10,00 sull'acquisto di quest'ultima.

- Confermato ed ampliato su quasi tutta la rete nazionale il Progetto Primi Passi Motocross, un progetto itinerante nelle varie Regioni, che prevede l'effettuazione di corsi strutturati ed articolati in sessioni teoriche e pratiche, volte all'apprendimento delle tecniche base di guida. All'interno di questo progetto, si è registrato il tesseramento alla FMI dei bambini partecipanti. Il progetto Primi Passi ha ricevuto il plauso da parte della Federazione Internazionale, partecipando e vincendo nella categoria FIM For the Future agli Awards 2019. Sempre in questo anno, al termine degli appuntamenti regionali del progetto Primi Passi, si è svolta un'attività interregionale su due giornate, alla quale hanno partecipato i corsisti delle seguenti regioni: Emilia Romagna, Toscana, Marche, Umbria e Lazio.
- Sviluppo del Progetto Hobby Park, con la conferma di una formula assicurativa che permette di organizzare corsi riservati unicamente ai possessori di Tessera FMI. L'Hobby Park è una struttura contenuta al suo interno più tracciati, nata con lo scopo di offrire ai suoi fruitori, sia adulti che bambini, la possibilità di praticare più discipline del fuoristrada.
- Ampliamento della rete territoriale dei Referenti, molti dei quali dotati della qualifica federale di Istruttore di Tecniche di Guida Fuoristrada ed Allievo Tecnico. La Commissione Sviluppo Attività Sportive, in collaborazione con il Settore Tecnico Federale, organizza corsi di aggiornamento per tutti i suoi Referenti, finalizzati a migliorare, tra gli altri aspetti, l'approccio che i referenti debbono tenere con i bambini e con i genitori.
- Confermata la collaborazione con il Settore Tecnico Federale con il quale si è sviluppato un progetto di crescita e di avviamento al fuoristrada, affiancando alle attività di Hobby Sport i Corsi New

Entry ed i Corsi Teorico Pratici. Ciò ha permesso di tracciare un percorso formativo che inizia con l'Hobby Sport, per proseguire con i corsi new entry fino ad arrivare ai CTP.

- Collaborazione con il Settore Tecnico Federale per il coordinamento dell'attività territoriale giovanile in alcune regioni.
- Confermato anche per il 2019 il trend positivo delle Motocavalcate/Mountaintrial con la possibilità di ammettere la partecipazione a queste manifestazioni di soggetti non tesserati FMI.

REGISTRO STORICO

La FMI, allo scopo di tutelare il patrimonio storico nazionale e di promuovere la ricerca, il restauro e la conservazione dei motoveicoli di interesse storico, ha istituito il **Registro Storico Nazionale**, riconosciuto dal Codice della Strada.

Al fine di adempiere alla propria missione, la Commissione Registro Storico crea occasioni di valorizzazione del patrimonio motociclistico, promuove e partecipa ad eventi dedicati a carattere storico-culturale, sia statici (convegni, esposizioni, mostre scambio, ecc.), che dinamici (sfilate, rievocazioni in circuito e su strada), svolge attività d'iscrizione del patrimonio motociclistico presente sul territorio nazionale, nonché mette in atto attività di ricerca e censimento dei motoveicoli italiani presenti all'estero.

Il Registro Storico FMI è riconosciuto dal Codice della Strada ed è tra i registri abilitati dal DM 17 Dicembre 2009 (pubblicato sulla G.U. 55 del 18.03.2010) al rilascio del certificato di rilevanza storica e collezionistica, che è l'unico documento che attribuisce la qualifica di veicolo di interesse storico e collezionistico ed è indispensabile per riammettere in circolazione un motoveicolo cessato dalla circolazione. L'iscrizione al Registro Storico in alcune regioni permette il pagamento agevolato della tassa di circolazione, e anche, in base all'art. 152 del codice della strada, esenta dall'obbligo di circolare con le luci accese di giorno. La richiesta d'iscrizione è effettuabile sia online che in modalità cartacea, le procedure per il rilascio del Certificato di Rilevanza Storica e Collezionistica si differenziano in "A" per i motoveicoli in regola con la circolazione ed in "B" per i motoveicoli non in regola con la circolazione

(demoliti, radiati, di origine sconosciuta o di provenienza estera).

La modalità online garantisce una tempistica d'iscrizione ridotta e dei costi inferiori a quella cartacea ed incontra il crescente gradimento dell'utenza.

La novità per l'anno 2019 è rappresentata dall'introduzione della procedura B online. Per le moto adibite unicamente alle competizioni (cross e velocità) viene rilasciato il Certificato di Conformità Storico-Tecnica.

Nel 2019 sono state effettuate **12699** richieste d'iscrizione al Registro Storico FMI **(+18,3% rispetto al 2018)** suddivise nelle seguenti tipologie di procedura:

- Procedura A: 10334 (2023 cartacee e 8311 online);
- Procedura B: 2065 (1230 cartacee e 835 online);
- Epoca sport: 300 (soltanto online).

Il Registro Storico FMI è stato presente con lo stand ufficiale alle maggiori mostre scambio quali Arezzo, Imola, Novegro, Padova, Reggio Emilia, ed alla Fiera di Roma, inoltre con punti di informazione presidiati da Esaminatori e Referenti nazionali, ad altri eventi tra cui EICMA Milano, MBE Verona, Mostra Scambio di Erba, Mostra Scambio di Bastia Umbra, ecc.

Il Registro Storico inoltre supporta eventi sportivi come il Meeting in pista Misano Classic Weekend di Misano Adriatico o le Rievocazioni Storiche dei circuiti cittadini.

Mototurismo

Nel 2019 si sono svolti circa **1.000 eventi (+42,8% rispetto al 2018)**, suddivisi tra internazionali, nazionali e regionali e sociali. Questo dato evidenzia un trend in aumento soprattutto grazie all'introduzione nei regolamenti federali della Gita Sociale. (che offre un servizio assicurativo gratuito incluso nel tesseramento).

La Commissione Turistica e Tempo Libero nel corso 2019 ha sviluppato nuovi format e regolamenti per cercare di soddisfare il grande mondo di appassionati.

Prosegue lo sviluppo e l'introduzione di nuove tipologie di manifestazioni e anche la sperimentazione di nuovi software per la gestione degli eventi mototuristici e per favorire l'interazione della comunità dei mototuristi.

La App dedicata ai mototuristi con le sue molteplici funzioni; è ormai divenuta parte integrante delle attività.

In generale, nei prossimi anni, si prevede un riposizionamento della Commissione Turistica all'interno del sistema federale attraverso lo sviluppo di un'identità che ripensando la missione, la visione e i valori che consenta di rispondere alle aspettative di quella comunità di motociclisti che ama trascorrere il tempo libero in motocicletta.

COMMISSIONE SICUREZZA

Nel terzo anno di attività della Commissione Sicurezza si è riscontrata prioritariamente la necessità di effettuare una integrazione con l'introduzione di ulteriori competenze considerando la vastità dei campi di osservazione, oltre ai componenti già nominati nel 2016:

- Presidente;
- Rappresentante del Comitato Impianti;
- Rappresentante del Comitato Consulenza Impianti Sportivi;
- Rappresentante del gruppo Commissari Tecnici;
- Rappresentante del Gruppo Direttori di Gara;
- Rappresentante dei piloti Fuoristrada;
- Rappresentante dei Piloti Velocità;
- Medico Federale.

Sono stati inseriti:

- Funzionario del Settore Sportivo;
- Coordinatore Velocità;
- Rappresentante Impianti Fuoristrada.

Nel biennio 2018/2019 sono stati organizzati **7 incontri** (quattro nel 2019 e tre nel 2018), ma la maggior parte dell'attività viene svolta attraverso scambi di opinioni e di informazioni per e-mail, o con incontri ristretti per settore di competenza.

Incontri 2018

15 febbraio	Roma
4 maggio	Mugello
12 settembre	Roma

Incontri 2019

12 gennaio	Riccione	Dati Incidentalità Motocross
23 aprile	Milano	Tavolo Tecnico con Aziende Abbigliamento protettivo nel Motocross
4 luglio	Roma	Confronto Tecnico Protezioni Barriere Stradali
17 agosto	Imola	Presentazione Dati Incidentalità

Con riferimento agli obiettivi iniziali della Commissione sono stati affrontati prioritariamente i seguenti temi:

Istituzione Responsabile di Pista

Dalla analisi dei dati sulla incidentalità 2017 è emersa la necessità di monitorare le attività di allenamento nei nostri impianti, attualmente svolti senza una figura federale di garanzia. Il responsabile di Pista, rappresentato dal Titolare di Impianto o da questi indicato, viene formato dalla Federazione e svolge un'azione di informazione e controllo sulla attività di esercizio sportivo.

Confronto e miglioramento dei livelli di protezione nel Motocross

Dalla analisi dei dati sulla incidentalità 2018 è emersa la necessità di aggiornare e proporre un miglioramento dei livelli di protezione obbligatoria nel Motocross. Contemporaneamente si procede alla raccolta dei dati anche nel settore velocità utilizzando per la prima volta anche i report dei Direttori di Gara in aggiunta ai rapporti dei Medici di Gara.

Miglioramento delle Condizioni di Sicurezza degli UdG

Aspetto generalmente secondario rispetto alla sicurezza dei piloti e del pubblico. Sia per esperienza diretta che a seguito di alcuni incidenti in cui sono rimasti vittime Ufficiali di Gara, si è posta attenzione alle misure sia di prevenzione che di protezione. Tra le misure di prevenzione, è stata richiamata l'attenzione che si dovrà dedicare negli impianti di prossima progettazione alla individuazione di spazi "vitali" dedicati gli UdP (particolarmente nel MX/SX). Mentre per gli Impianti esistenti dove non è possibile ricavare gli spazi necessari verrà data ampia attenzione alla prevenzione per ridurre il rischio residuo.

Con riferimento a quanto sopra sono stati inseriti nuovi argomenti nella attività di formazione degli UdP una parte dedicata ai rischi connessi alla loro attività: da quest'anno sono stati considerati anche i rischi legati alla presenza di motocicli a trazione elettrica. Gli argomenti e le modalità sono stati studiati insieme al GUE. Sono state anche effettuate valutazioni per il rischio rumore in collaborazione con la Commissione Ambiente, e i relativi risultati verranno inseriti nei Documento Valutazione Rischi insieme ai relativi provvedimenti.

Sono in corso di osservazione anche i sistemi di segnalazione e allarme automatici e semiautomatici e con controllo remoto che potrebbero rappresentare una soluzione per ridurre le postazioni degli UdP particolarmente esposte.

Tra le misure di Protezione, abbiamo proposto ai Coordinatori di specialità l'obbligatorietà di un abbigliamento protettivo.

Particolarmente complessa si è rivelata l'identificazione dell'ambito normativo in cui allocare i nostri volontari che, se costituiti nei rispettivi Albi della FMI, possono rientrare nel campo di applicazione dell'art.3 comma 12-bis del D.Lgs 81/2008 e ss.mm. Quanto sopra anche al fine

non secondario di aumentare le garanzie a fronte di eventuali responsabilità a carico dei DG e dei Gestori di Impianti Dal 2018 tutto il personale addetto alla segnalazione deve aver frequentato un corso di formazione.

Incidentalità negli eventi sportivi

L'analisi statistica, unita alle informazioni sulle condizioni al contorno presenti al momento dell'incidente può essere uno strumento utile per mappare i percorsi e comprendere dove e quando riscontriamo maggior frequenza di incidenti, indipendentemente dalla loro gravità.

Pur in assenza di un confronto storico, abbiamo comunque individuato alcuni punti su cui porre particolare attenzione:

- Riduzione dei punti di massima velocità a parità di velocità media;
- Maggiore definizione delle caratteristiche geometriche delle rampe di decollo e della tipologia di salto;
- Eliminazione di alcuni tipi di salto nei tratti in percorrenza;
- Stabilizzazione delle rampe di decollo e atterraggio mediante drenaggio del fondo;
- Trattamento dei fondi con incorporamento di altri materiali compatibili con l'ambiente originale;
- Uso di reti protettive.

Tutte informazioni che potranno essere di supporto nella definizione dei criteri costruttivi degli impianti in relazione alle attuali prestazioni dei mezzi ed all'età dei nostri licenziati. Infatti, in conseguenza della potenza e della ciclistica delle attuali motociclette si possono raggiungere anche in brevissimi tratti velocità non sempre idonee alle caratteristiche dell'atleta e del tracciato.

Piano di sicurezza e evacuazione negli eventi sportivi

In seguito alle direttive emesse successivamente alla Circolare Gabrielli si è ritenuto opportuno predisporre un documento che agevoli i nostri organizzatori nella procedura autorizzativa per le manifestazioni turistiche in tema di sicurezza secondo la ultima Direttiva M.I. Il vademecum con un disegno Typ per allestimento motoraduno è stato messo a disposizione della CTTL.

Regolamento di Impianto

Verificato che non tutti gli impianti posseggono un regolamento di comportamento, è stato predisposto un Format tipico da mettere a disposizione dei titolari di Impianto e dei Responsabili di Pista. Il documento verrà proposto in bozza e la sua condivisione, integrazione e modifica verrà rilasciata a richiesta del Titolare di Impianto secondo le procedure previste dal Regolamento impianti 2020.

Il ruolo della Commissione prosegue con la comunicazione dei risultati raggiunti ai singoli settori affinché possano essere emanate le eventuali norme o prescrizioni (Coordinatori di specialità, Gestori Impianti, Dipartimento Educazione Stradale, Tecnici e Istruttori). Si desidera porre in evidenza che, per gli argomenti attualmente affrontati è stata fondamentale la collaborazione con il Comitato Impianti, con il Gruppo Ufficiali Esecutivi e il Dipartimento di Formazione.

EDUCAZIONE STRADALE

La FMI ha inserito, all'articolo 3 del proprio Statuto, la tutela dell'utenza motociclistica stradale. In questo senso considera tra i propri impegni primari l'educazione dei giovani all'uso corretto dei mezzi a due ruote.

Si è qualificata nel tempo come ente impegnato nella diffusione della sicurezza stradale intesa come fattore culturale fondamentale per la convivenza civile e per questo partecipa direttamente a tavoli di lavoro per incrementare le consapevolezza necessarie per una guida sicura e più in generale per un utilizzo corretto dell'ambiente stradale. In particolare, forte della propria esperienza in pista, la FMI si propone di fare acquisire ai giovani consapevolezza alla guida delle due ruote a motore, attraverso esercitazioni pratiche che vengono svolte da formatori altamente qualificati, all'interno di aree protette dal traffico, con una copertura assicurativa messa a disposizione dalla FMI stessa. Fase preliminare di tali corsi è una sensibilizzazione alla sicurezza stradale, all'utilizzo delle protezioni passive, alla corretta

interpretazione dell'ambiente "strada".

Tali esperienze, dedicate per lo più ai giovani, vengono loro offerte gratuitamente all'interno delle scuole.

Le prove pratiche di guida possono avvenire all'interno della scuola al termine di corsi teorici dedicati al rispetto delle regole e all'utilizzo delle protezioni passive, oppure possono essere organizzate nell'ambito di manifestazioni quali fiere ed eventi cittadini e coinvolgere un numero maggiore di ragazzi provenienti da scuole differenti.

Attività istituzionali di educazione stradale FMI

1996: Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici che include la FMI tra gli Enti e le Associazioni di comprovata esperienza nel settore della prevenzione e della sicurezza stradale.

2001: il Ministero della Pubblica Istruzione autorizza la FMI a svolgere corsi teorici sperimentali di educazione stradale nelle scuole.

2005: il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha accordato alla FMI l'accreditamento per la formazione degli insegnanti alla materia dell'educazione stradale, autorizzando contemporaneamente la sperimentazione della prova pratica di guida del ciclomotore all'interno dell'ambiente scolastico.

2007: la FMI ha firmato la Carta Europea della Sicurezza Stradale, impegnandosi con l'Unione Europea a fornire il proprio contributo per riuscire a ridurre del 50% le vittime di incidente stradale, entro il 2010. Ne è nata la campagna informativa "La pista è fatta per correre. La strada no", con l'affissione di poster in occasione delle oltre 1000 competizioni sportive nazionali e all'interno di circa 1500 scuole italiane.

2008: è nato il Protocollo d'Intesa che impegna il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la FMI ad attivare iniziative congiunte di educazione e di informazione, rivolte agli utenti della strada.

2009: è stato rinnovato il Protocollo d'Intesa con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, ribadendo l'impegno della FMI all'interno della scuola con lezioni teoriche e pratiche di educazione stradale, a titolo gratuito.

Realizzazione del Progetto "Campioni in sicurezza", 20 giornate di

prove pratiche di guida e crash test all'interno delle Motorizzazioni Civili, in collaborazione con il Ministero dei Trasporti, che ha coinvolto 2500 studenti.

La FMI firma un protocollo d'intesa con il Ministero dei Trasporti dedicato ai corsi di guida sicura avanzata, per persone già in possesso di patente. Il Protocollo viene sottoscritto anche da BMW, ACI e Centro Dorado.

2010: il Protocollo sulla Guida sicura avanzata viene aperto anche ad altre associazioni e viene dato avvio alla sperimentazione dei corsi. Viene inoltre rinnovata la firma della Carta Europea della Sicurezza Stradale. Infine, la FMI sigla un Atto di Proroga al Protocollo d'Intesa con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in tema di educazione e sicurezza stradale.

2011: in occasione della nuova legge che introduce l'esame pratico per il patentino, la FMI sperimenta, in accordo con il Ministero dell'Istruzione, un progetto di prove pratiche dedicando due ore di insegnamento alla guida ad ogni ragazzo. Il tour coinvolge 6 città italiane, 50 ragazzi per ogni città. Il successo è tale che il MIUR invita la FMI a ripetere il progetto toccando città differenti.

Settembre 2011: "Il casco è di rigore": la FMI entra negli stadi Olimpico e San Siro, nelle città di Roma e Milano, accanto al Ministero dell'Istruzione, con uno stand presente in tutte le partite di campionato, attraverso un'opera di sensibilizzazione alla sicurezza stradale, la possibilità per chi vuole di provare il simulatore di guida e simulazioni di pronto soccorso.

Ottobre 2011: al via il progetto di formazione, da parte dei formatori di educazione stradale FMI, dei 2200 esaminatori del Ministero dei Trasporti, che hanno il compito di effettuare l'esame e rilasciare le patenti di guida. In occasione dell'introduzione dell'obbligo della prova di guida, il Ministero dei Trasporti ritiene opportuno aggiornare in senso motociclistico la formazione del proprio personale.

A.S.2012/2013: "Prove pratiche di guida su ciclomotore", progetto di lezioni pratiche che la FMI svolge in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca".

Maggio 2013: La FMI partecipa, su iniziativa del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, alle "Navi della legalità" che, in occasione del 21° anniversario della morte di Giovanni Falcone, riuniscono a

Palermo 20.000 bambini e ragazzi provenienti da tutta Italia.

Anno scolastico 2013-2014: La FMI dà vita al Progetto "Piccole Ruote crescono", ancora una volta in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. L'educazione stradale viene rivolta dai formatori FMI ai bambini della scuola primaria. I corsi si compongono di una parte teorica in aula e di una parte pratica in bicicletta.

Anno scolastico 2014-2015: Progetto di sensibilizzazione alla sicurezza stradale, in collaborazione con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, dedicato ai ragazzi tra i 14 ed i 16 anni. In totale vengono coinvolti circa 1600 ragazzi.

2015: Progetto di formazione dei formatori dei portalettere di Poste Italiane in sei città italiane.

Anno scolastico 2015-2016: Caserme aperte. Educazione stradale all'interno delle Caserme dei Carabinieri in cinque città italiane, in collaborazione con ANIA.

Anno scolastico 2016-2017: Vivi la Strada centro Nord. Progetto di educazione stradale nelle scuole del Centro Nord con prove pratiche di guida del ciclomotore. "Piccole ruote crescono" progetto in bicicletta dedicato alle scuole primarie. "Vivi bene la strada" progetto vincitore di un concorso MIUR in Sicilia.

"Sulla buona strada" progetto vincitore di un concorso MIUR in Calabria.

2017-2018: Progetto di formazione dei formatori dei portalettere di Poste Italiane a Bologna. Progetto di formazione dei portalettere in Sicilia.

Anno scolastico 2017-2018: Vivi la strada centro Nord - educazione stradale con prove pratiche del ciclomotore. Insieme per una strada sicura - educazione stradale per la convivenza delle diverse tipologie di utenti. 50 Special - esercitazioni di guida sul ciclomotore. Progetto Edustrada - educazione stradale per i più piccoli in collaborazione con il MIUR.

AS 2018-2019: "Io... Non me la bevo!" sensibilizzazione dei ragazzi alla guida consapevole, focalizzata sugli effetti dannosi di alcool e droga in 9 tappe in Italia, che coinvolgono 4000 ragazzi. Finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento delle Politiche Antidroga. Partner Observo Onlus e Liceo Labriola.

Edustrada.it progetto in collaborazione con Ministero dell'Istruzione, Ministero dei Trasporti, Polizia di Stato, ANIA, Federazione Ciclistica Italiana. La FMI presenta i progetti "Piccole ruote crescono" e "E

vissero tutti sicuri e contenti”, in due regioni italiane a rotazione. Per l’AS 2018-2019, in Calabria ed in Sicilia, sono stati raggiunti dalla FMI 1100 bambini della scuola primaria

2019 Progetto Poste Italiane: Formazione di 250 portalettere e 60 istruttori di portalettere in Italia

2019 Salviamoci la pelle... In vacanza: progetto di educazione alla sicurezza stradale, tecniche di primo soccorso, educazione alla salute della pelle, in collaborazione con MIUR, Società Nazionale Salvamento, Associazione Pro Loco, Intergruppo Melanoma Italiano e IDI Farmaceutici, svolto nel mese di luglio in località di villeggiatura.

Dipartimento per le politiche istituzionali

Il Dipartimento per le Politiche Istituzionali, Sociali e Attività di Protezione Civile è stato istituito nell’anno 2015 con lo scopo di creare rapporti con le Istituzioni per favorire lo sviluppo e la diffusione del motociclismo, lo studio e la soluzione dei problemi della rete stradale e la sicurezza della circolazione.

In poco tempo il Dipartimento ha aperto tavoli di confronto con ben otto Ministeri, in particolare con il Ministero dell’Ambiente, il Ministero dell’Interno e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ottenendo audizione in Commissione Lavori Pubblici, in Commissione Ambiente della Regione Abruzzo e creando un rapporto diretto con più di 30 Parlamentari tra Camera e Senato.

ATTIVITÀ DEL 2018

VOLONTARIATO MOTOCICLISTICO

2° Corso di formazione per Motociclisti Volontari di Protezione Civile

Il 2° Corso di formazione per Motociclisti Volontari, organizzato dalla FMI con il supporto del Dipartimento della Protezione Civile, si è tenuto tra i Comuni di Roma e Cerveteri ed ha registrato la partecipazione di 46 Motociclisti che, con la successiva iscrizione nell’Elenco Centrale dei Volontari FMI, sono diventati operativi per emergenze di carattere nazionale.

Esercitazione di Protezione Civile

Il 7 marzo 2019 si è svolta a Cerveteri una esercitazione di Protezione Civile per l’antincendio boschivo e la ricerca di persone scomparse, che ha visto impegnati i motociclisti volontari della FMI insieme al personale del Dipartimento di Protezione Civile.

Esercitazione FIRCB

Dal 13 al 17 settembre si è svolta una esercitazione della Federazione Italiana Radioamatori a cui hanno partecipato 6 piloti volontari della Regione Marche.

Ricerca scomparso

Il 6 settembre 2018 i volontari motociclisti del Moto Club Valturano hanno partecipato, coordinati dai Vigili del Fuoco e dai Carabinieri di Rieti, alla ricerca di una persona che è stata ritrovata in tempi rapidi grazie alla conoscenza del territorio.

Emergenza alluvione

Dal 1 al 4 novembre i Volontari Motociclisti hanno supportato la Protezione Civile in occasione dell’emergenza alluvione che ha colpito la provincia di Belluno raggiungendo con i loro mezzi le abitazioni rimaste isolate per portare viveri e soccorso e presidiando le strade ostruite dalla caduta degli alberi.

FMI E ARMA DEI CARABINIERI

Campagna AIB

La FMI ha firmato un protocollo con i Carabinieri Forestali per l’antincendio boschivo. Questa attività è stata svolta nelle province di Imperia e Cosenza nel periodo che va dal 15.06.2019 al 15.09.2019. Al monitoraggio hanno partecipato, per i territori di competenza, 44 piloti enduristi del Moto Club Sanremo e 30 del Moto club Calabria Enduro.

Arma dei Carabinieri - Stati Generali delle Convenzioni

La F.M.I. è stata invitata a partecipare alla riunione degli Stati Generali

dell'Arma dei Carabinieri (CUFA) nel corso della quale il Dipartimento ha presentato 5 progetti, completamente apprezzati e approvati. Al tavolo di lavoro hanno presenziato il Comandante del CUFA Gen. Antonio Ricciardi e il coordinatore dei rapporti con la FMI, Col. Sergio Di Caprio.

Il Dipartimento per le Politiche Istituzionali ha anche partecipato alle seguenti iniziative:

- Consulta del Dipartimento di Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- Incontro programmatico con la Polizia Stradale rappresentata dal Dott. Giovanni Busacca;
- Presenza presso la FAO in occasione della presentazione del Calendario (CITES) dei Carabinieri Forestali;
- Incontro con il Capo del Corpo dei Vigili del Fuoco Ing. Gioacchino Gioni;
- Incontro con le Associazioni Territoriali Ruote in Libertà Piemonte ed Escursionisti su Ruote Veneto;
- Incontri presso la Regione Veneto con i referenti delle varie Commissioni per la definizione della viabilità silvo-pastorale;
- Incontri nella sede della provincia dell'Aquila con il Presidente della Provincia per la viabilità rete ordinaria stradale provinciale;
- Incontri con l'Assessore alle Politiche Agricole viabilità della Regione Abruzzo per la viabilità su strade a fondo naturale;
- Incontro con i Moto Club in occasione di organizzazione di gare su tematiche inerenti l'ambiente, il territorio e le aree protette.

ATTIVITÀ DEL 2019

VOLONTARIATO MOTOCICLISTICO

Sono stati organizzati nel corso del 2019 due corsi di formazione per Volontari Motociclisti di Protezione Civile: il III corso si è tenuto a Roma il 23 e 24 maggio e il IV corso che si è tenuto il 26 e 27 settembre. Un ulteriore corso è stato richiesto dal Corpo Nazionale del Soccorso Alpino Speleologico e si è svolto a metà novembre a Modena; i partecipanti Volontari CNSAS utilizzatori dei quad sono stati addestrati

alla guida di questi mezzi.

Nel corso del 2019 il Dipartimento Politiche Istituzionali ha partecipato alle riunioni della Consulta del Dipartimento di Protezione Civile e dall'11 novembre attraverso il suo coordinatore è rappresentato nell'Organismo direttivo ristretto della Commissione Nazionale di Volontariato della Protezione Civile.

FMI E ARMA DEI CARABINIERI

Sottoscrizione del Protocollo d'intesa tra la FMI e l'Arma dei Carabinieri

Il Protocollo di Intesa, sottoscritto dal Presidente FMI - Giovanni Copioli e dal Comandante dell'Arma dei Carabinieri - Gen. CA Tullio del Sette, consentirà di sviluppare un progetto dai numerosi risvolti pratici. Le aree prevalenti, ma non esclusive, di collaborazione sono:

- Promozione della cultura della tutela del patrimonio ambientale nazionale, con specifico riferimento alla salvaguardia delle aree protette;
- Attività di collaborazione anche per lo svolgimento delle attività motociclistiche amatoriali e agonistiche nel rispetto dell'ambiente e della biodiversità;
- Realizzazione di sinergie nelle attività di protezione civile e primo soccorso alle popolazioni;
- Specifiche iniziative in favore dei giovani finalizzate alla diffusione della cultura della sicurezza stradale.

I Volontari della FMI hanno partecipato alla campagna organizzata dai Carabinieri Forestali per l'Antincendio Boschivo nel periodo 15 giugno-15 settembre. Gli interventi si sono svolti nelle Regioni: Liguria, Lazio, Toscana, Campania, Calabria, Puglia. Ottimo il lavoro svolto dalla Regione Liguria.

FUORISTRADA

Nel corso del 2019 sono stati organizzate una serie di convegni/incontri con il titolo "Enduro e territorio" organizzati in collaborazione con l'arma dei Carabinieri Forestali e le amministrazioni locali, un argomento che ha scosso molto interesse e che ha visto arrivare al nostro Dipartimento richieste di organizzazione dei Convegni.

Attività Istituzionale

Il 27 febbraio 2019 c'è stata un'audizione in Commissione Trasporti della Camera dei Deputati in cui sono stati presentati alcuni emendamenti riguardanti il Codice della Strada, fra i quali di primaria importanza è l'inserimento dei ciclomotori nei registri storici e la rivisitazione delle revisioni per i motocicli storici, inoltre è stato trattato il tema dell'immatricolazione e il riconoscimento della motoslitte come veicolo atipico.

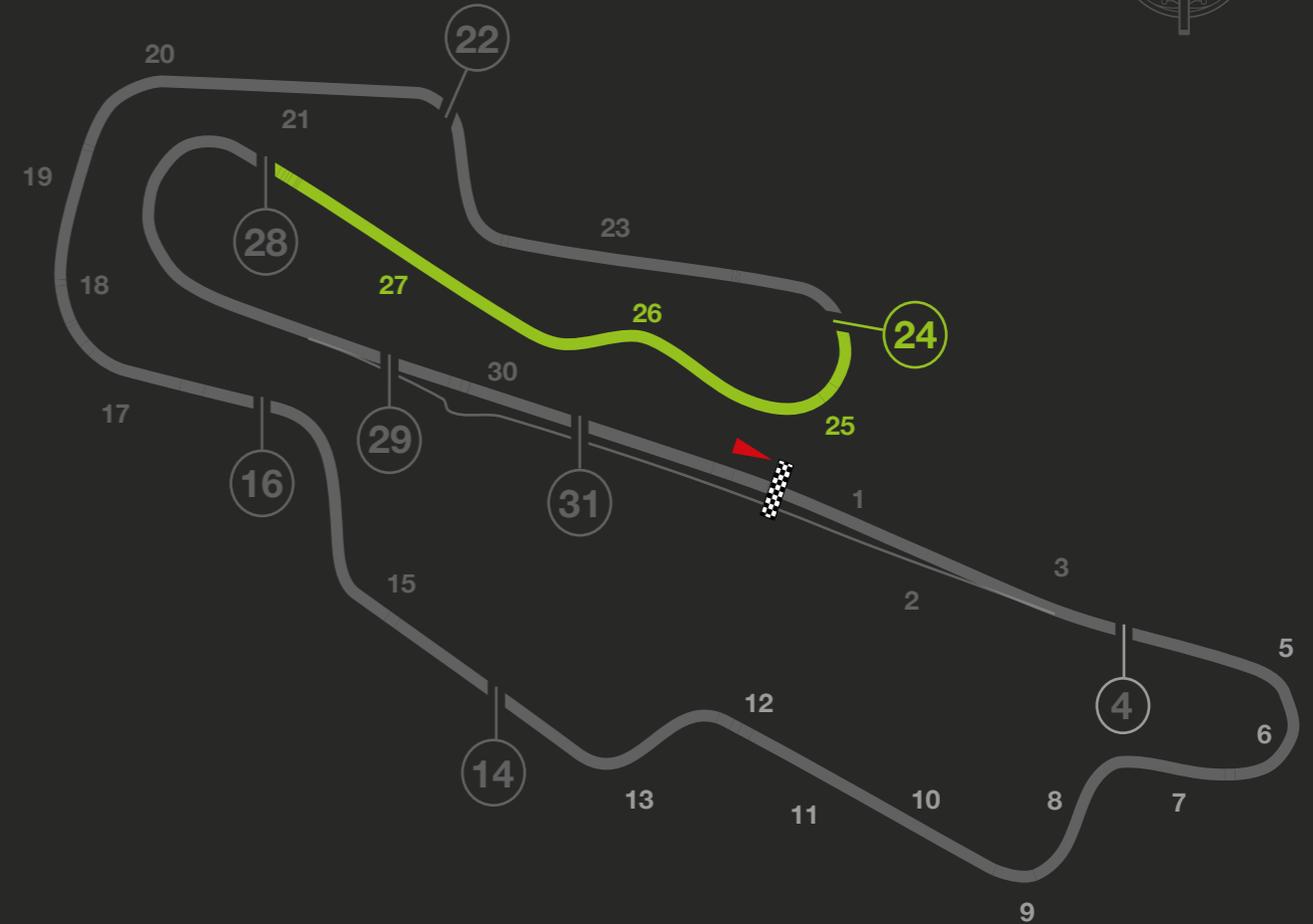
Sono stati presentati in audizione presso il Consiglio Regionale del Veneto 9 emendamenti di modifica al progetto di legge sulla viabilità silvo-pastorale proposto da PD e Lega che avrebbe vietato il transito dei motocicli su questi percorsi insieme ad altre restrizioni sulla viabilità della rete sentieristica. Il Consiglio Regionale, grazie al nostro intervento, ha deciso di sospendere la votazione del progetto di legge. Inoltre, sono stati effettuati degli interventi in Regione Marche sul tema della viabilità e delle reti sentieristiche con il risultato che i progetti presentati di divieto del transito dei motoveicoli su questi percorsi sono stati sospesi.

Il dipartimento delle Politiche Istituzionali ha condotto la sua attività di informazione e sensibilizzazione sulle tematiche relative alla mobilità partecipando ai seguenti convegni:

- Convegno "Mobilità per due ruote" organizzato dall'Ancma Milano;
- Convegno alla Camera "Turismo in Italia";

- Convegno a Piacenza sul Tema "Off-Road tra rispetto, normative e contributi alla difesa del territorio";
- Celebrazione del Patrono dei Carabinieri Forestali;
- Convegni svoltasi alla Camera;
- Riunioni con i CER Toscana, Emilia, Veneto, Lombardia, Piemonte; Incontro con Carabinieri Forestali Emilia Romagna.





24-27 | Performance economica

24. Il valore aggiunto

Il valore aggiunto rappresenta la ricchezza prodotta dalla Federazione, individuabile come differenza tra la produzione caratteristica e l'insieme di tutti i costi intermedi della produzione ascrivibili all'attività condotta dalla struttura federale centrale e territoriale.

Dedotto da tale valore, il risultato della gestione extra caratteristica e l'ammontare di ammortamenti e accantonamenti si ottiene il Valore Aggiunto Globale Netto (VAGN), che rappresenta quindi l'aumento di ricchezza creato dalla Federazione attraverso la propria attività di produzione di servizi destinata ad essere distribuita tra tutti i suoi interlocutori interni ed esterni.

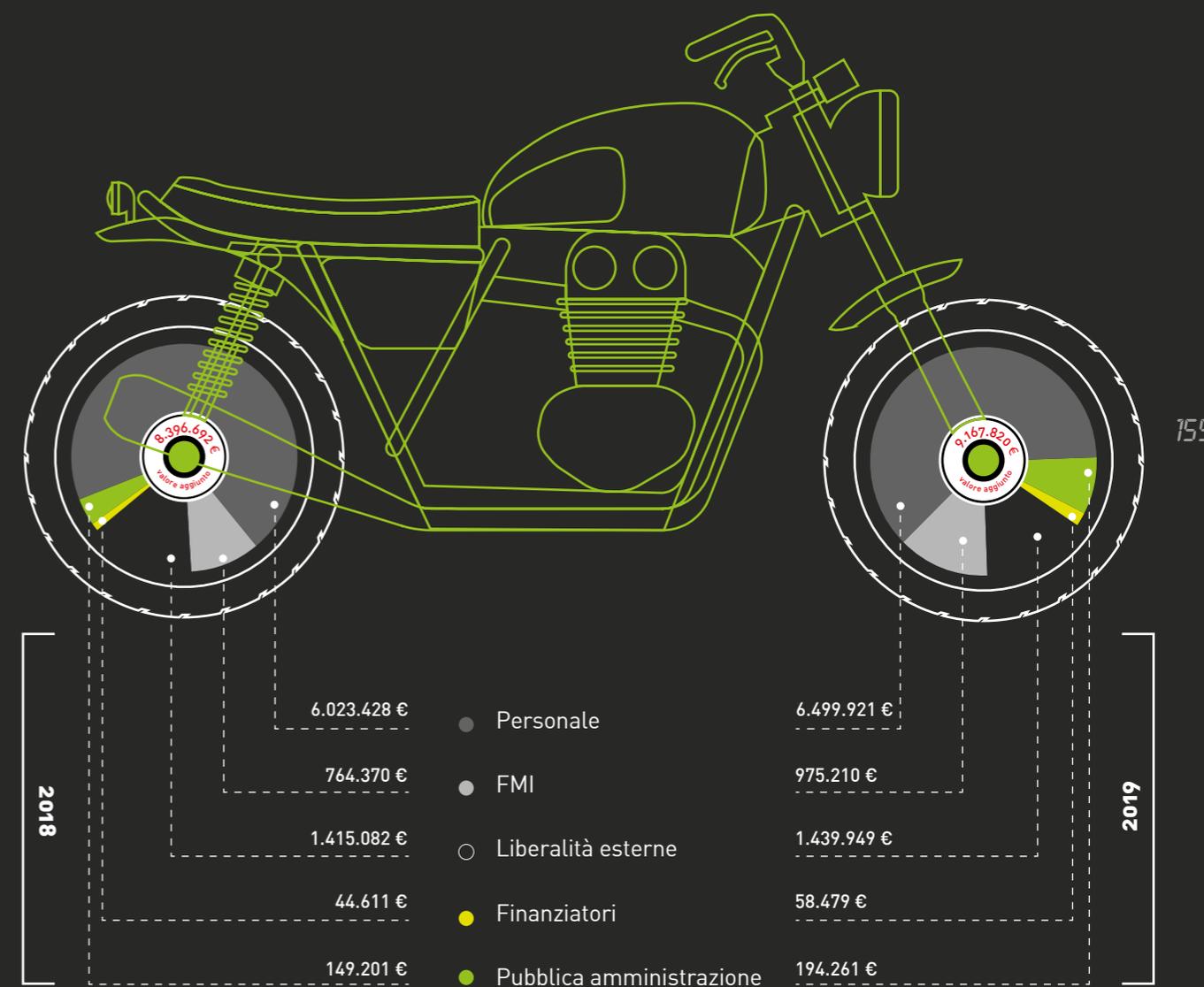
La determinazione del valore aggiunto assume significato in quanto rappresenta il raccordo contabile tra il Bilancio d'Esercizio e il Bilancio di Sostenibilità.

Per il suo calcolo sono state necessarie alcune riclassificazioni delle poste di bilancio civilistico al fine di determinare la ricchezza prodotta dal sistema FMI. Si è poi proceduto alla ripartizione del valore aggiunto per comprenderne la distribuzione tra i diversi stakeholder della Federazione.

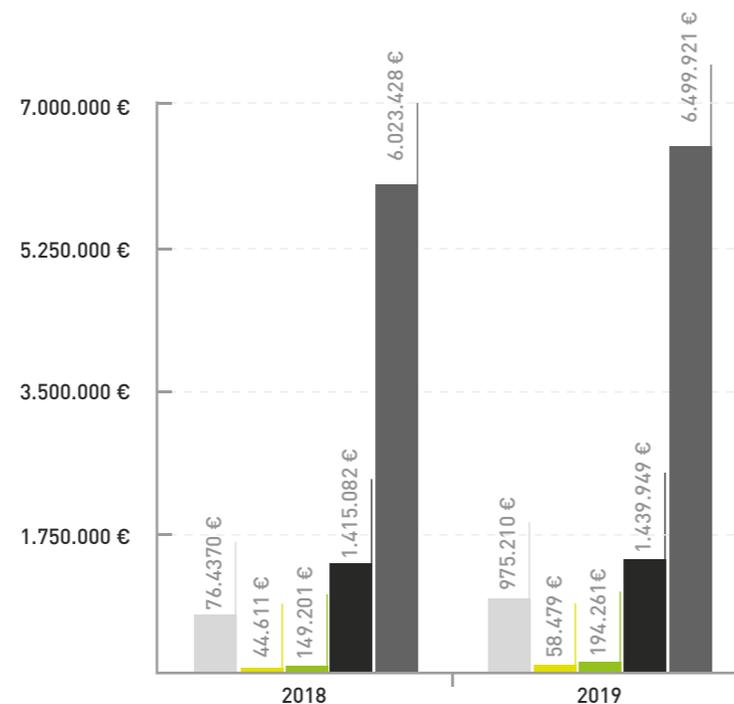
25. La distribuzione del valore aggiunto tra gli skateholder FMI

Il Valore Aggiunto Globale Netto della Federazione per l'anno 2018 ammonta a **8.396.692 euro**, così ripartiti tra i vari portatori d'interesse della Federazione.

Il Valore Aggiunto Globale Netto della Federazione per l'anno 2019 ammonta a **9.167.820 euro**, così ripartiti tra i vari portatori d'interesse della Federazione.



- Personale
- Federazione
- Liberalità esterne
- Finanziatori
- Pubblica amministrazione



156

Per l'**esercizio 2018** il Valore Aggiunto Globale Netto della Federazione è stato così ripartito:

- **€ 6.023.428** al **personale** (dipendente e non), a cui è stata riconosciuta la quota maggiore pari al 71% del totale. Sono da includersi in questa posta tutti coloro che collaborano a titolo oneroso con la Federazione.

Nello specifico, il personale viene diviso in:

- Personale dipendente (con contratto di lavoro a tempo determinato o indeterminato);
- Personale non dipendente (consulenti, collaboratori occasionali, componenti commissioni federali centrali e territoriali).

La remunerazione del personale, a sua volta, può essere divisa in due parti: la prima comprende tutte le voci che misurano il beneficio economico che scaturisce dal rapporto fra lavoratore e Federazione (ricadono in tale voce le retribuzioni dirette ordinarie e accessorie); alla seconda parte, a sua volta, sono invece ascrivibili le voci che derivano

dal versamento dei contributi sociali a carico della Federazione in favore dei lavoratori.

- **€ 1.415.082** le c.d. **liberalità esterne** ovvero il Valore distribuito alle **associazioni** e **società sportive** per lo svolgimento dell'attività sportiva.
- **€ 149.201** il Valore Aggiunto distribuito alla **pubblica amministrazione**, che avviene tramite il pagamento di imposte dirette e indirette. La remunerazione di questo interlocutore rappresenta quel beneficio di natura economica che la PA trae dall'operato della Federazione come contribuzione alla copertura della spesa pubblica nazionale.
- **€ 44.611** ai **finanziatori**, rappresentati dal sistema creditizio italiano che, oltre al CONI, immette capitale all'interno della Federazione.
- Infine, la stessa **federazione** è da considerare come stakeholder "a se stante" e la sua remunerazione coincide con l'ammontare del risultato positivo dell'esercizio. Nell'anno 2018 questo importo è stato di **764.370 €** (pari a circa il 9% sul totale).

157

Per l'**esercizio 2019** il Valore Aggiunto Globale Netto della Federazione è stato così ripartito:

- **€ 6.499.921** al **personale** (dipendente e non), a cui è stata riconosciuta anche per il 2019 la quota maggiore pari al 71% del totale.
- **€ 1.439.949** le **liberalità esterne**.
- **€ 194.261** il Valore Aggiunto distribuito alla **pubblica amministrazione**.
- **€ 58.479** ai **finanziatori**.
- Infine, la remunerazione della **federazione**, che coincide anche nel 2019 con l'ammontare del risultato positivo dell'esercizio, è quantificabile in **975.210 €** (pari a circa l'11% sul totale).

26. La determinazione del valore aggiunto

VALORE DELLA PRODUZIONE	2019	2018
1. ATTIVITÀ CENTRALE		
Contributi CONI	€ 4.569.265	€ 4.466.982
Contributi dello Stato, Regioni, Enti locali	€ 154.327	€ 83.200
Quote degli associati	€ 9.788.625	€ 9.537.497
Ricavi da manifestazioni internazionali	€ 218.561	€ 213.450
Ricavi da manifestazioni nazionali	€ 3.009.636	€ 2.982.843
Ricavi da pubblicità e sponsorizzazioni	€ 183.998	€ 130.300
Altri ricavi dalla gestione ordinaria	€ 81.465	€ 85.545
Contributi Comitato Paralimpico italiano	/	/
VALORE DELLA PRODUZIONE ATTIVITÀ CENTRALE	€ 17.995.877	€ 17.499.817
2. ATTIVITÀ STRUTTURA TERRITORIALE		
Contributi dello Stato, Enti locali, altri soggetti	€ 74.743	€ 43.831
Quote degli associati	€ 368.943	€ 388.710
Ricavi manifestazioni internazionali	€ 14.596	€ 20.353
Altri ricavi della gestione	/	/
VALORE DELLA PRODUZIONE STRUTTURA TERRITORIALE	€ 458.282	€ 452.894
RICAVI DELLA PRODUZIONE TIPICA E ATIPICA	€ 18.454.159	€ 17.952.711

158

COSTI INTERMEDI DELLA PRODUZIONE	2019	2018
1. ATTIVITÀ SPORTIVA		
1.01 COSTI PER ATTIVITÀ SPORTIVA CENTRALE		
Preparazione olimpica /alto livello	€ 508.239	€ 590.503
Attività rappresentative nazionali	€ 223.988	€ 281.673
Assicurazioni manifestazioni sportive nazionali e internazionali	/	/
Costi P.O./A.L.	€ 732.227	€ 872.176
Organizzazioni manifestazioni sportive internazionali	/	/
Organizzazioni manifestazioni sportive nazionali	€ 4.015.817	€ 3.946.821
Partecipazione ad organismi internazionali	€ 195.048	€ 167.563
Formazione, ricerca e documentazione	€ 97.218	€ 121.722
Promozione sportiva	€ 527.478	€ 394.378
Gestione impianti sportivi	/	/
Altri costi per l'attività sportiva	€ 2.024.784	€ 2.084.685
Variazione rimanenze materiali di consumo per attività sportiva	/	/
Costi attività sportiva	€ 6.860.345	€ 6.715.169
TOTALE COSTI PER ATTIVITÀ SPORTIVA CENTRALE	€ 7.592.572	€ 7.587.345

159

1.02 ATTIVITÀ SPORTIVA TERRITORIALE		
Attività agonistica	€ 95.593	€ 72.218
Organizzazioni manifestazioni sportive	€ 232.734	€ 236.107
Corsi di formazione	€ 32.650	€ 25.219
Promozione sportiva	€ 5.050	€ 3.371
Gestione impianti sportivi	/	/
TOTALE COSTI PER ATTIVITÀ SPORTIVA STRUTTURA TERRITORIALE	€ 366.027	€ 336.915
2. FUNZIONAMENTO E COSTI GENERALI		
2.01 FUNZIONAMENTO E COSTI GENERALI ATTIVITÀ CENTRALE		
Costi per la comunicazione	€ 162.975	€ 162.716
Costi generali	€ 757.729	€ 836.954
Variazione delle rimanenze	/	/
FUNZIONAMENTO E COSTI GENERALI DELL'ATTIVITÀ CENTRALE	€ 920.704	€ 999.670
2.02 FUNZIONAMENTO E COSTI GENERALI ATTIVITÀ CENTRALE		
Costi generali	€ 98.393	€ 108.698
FUNZIONAMENTO E COSTI GENERALI STRUTTURA TERRITORIALE	€ 98.393	€ 108.698
3. ACCANTONAMENTI		
3.01 Accantonamenti per rischi ed oneri	€ 20.358	€ 26.539
3.02 Accantonamenti a fondo svalutazione crediti	/	€ 23.171

4. ONERI DIVERSI DI GESTIONE		
4.01 Oneri diversi di gestione	€ 7.470	€ 36.930
COSTI INTERMEDI DELLA PRODUZIONE	€ 9.005.524	€ 9.119.268
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO	€ 9.448.635	€ 8.833.443
Componenti accessori e straordinari	/	/
Saldo gestione accessoria	€ 693	€ 1.083
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	€ 9.449.328	€ 8.834.526
5. AMMORTAMENTI DELLA GESTIONE PER GRUPPI OMOGENEI DI BENI		
AMMORTAMENTI ATTIVITÀ CENTRALE		
Ammortamenti attività sportiva	€ 147.993	€ 260.234
Ammortamenti per funzionamento	€ 133.515	€ 177.600
AMMORTAMENTI STRUTTURA TERRITORIALE		
Ammortamenti attività sportiva	/	/
Ammortamenti per funzionamento	/	/
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	€ 9.167.820	€ 8.396.692

27. Distribuzione del valore aggiunto - calcolo

A. REMUNERAZIONE DEL PERSONALE	2019	2018
PERSONALE NON DIPENDENTE		
1. COSTI PER ATTIVITÀ SPORTIVA		
ATTIVITÀ SPORTIVA CENTRALE		
P.O./A.L.	€ 314.207	€ 322.502
Attività sportiva	€ 1.233.427	€ 1.230.496
Attività paralimpica	/	/
Attività sportiva struttura territoriale	€ 139.077	€ 123.469
2. FUNZIONAMENTO E COSTI GENERALI		
ATTIVITÀ CENTRALE		
Costi per collaborazioni	€ 411.734	€ 354.665
Organi e commissioni federali	€ 259.097	€ 286.333
Struttura territoriale	/	/
Costi per collaborazioni	€ 2.663	€ 5.276
Organi e commissioni federali	€ 94.284	€ 102.269
PERSONALE DIPENDENTE		
1. COSTI PER ATTIVITÀ SPORTIVA		
ATTIVITÀ SPORTIVA CENTRALE		
P.O./A.L.	/	/
Attività sportiva	/	/
Attività paralimpica	/	/

162

Attività sportiva struttura territoriale	/	/
2. FUNZIONAMENTO E COSTI GENERALI		
ATTIVITÀ CENTRALE		
Personale federale	€ 4.045.432	€ 3.597.968
TOTALE REMUNERAZIONE DEL PERSONALE	€ 6.499.432	€ 6.023.428

B. REMUNERAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	2019	2018
Imposte dirette	€ 162.000	€ 125.254
Imposte indirette	€ 32.261	€ 23.947
(-) Sovvenzioni in conto esercizio	/	/
TOTALE REMUNERAZIONE DEL CAPITALE DI CREDITO	€ 194.261	€ 149.201

163

C. REMUNERAZIONE DEL CAPITALE DI CREDITO	2019	2018
Oneri per capitali a breve termine	€ 58.479	€ 44.611
Oneri per capitali a lungo termine	/	/
TOTALE REMUNERAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	€ 58.479	€ 44.611

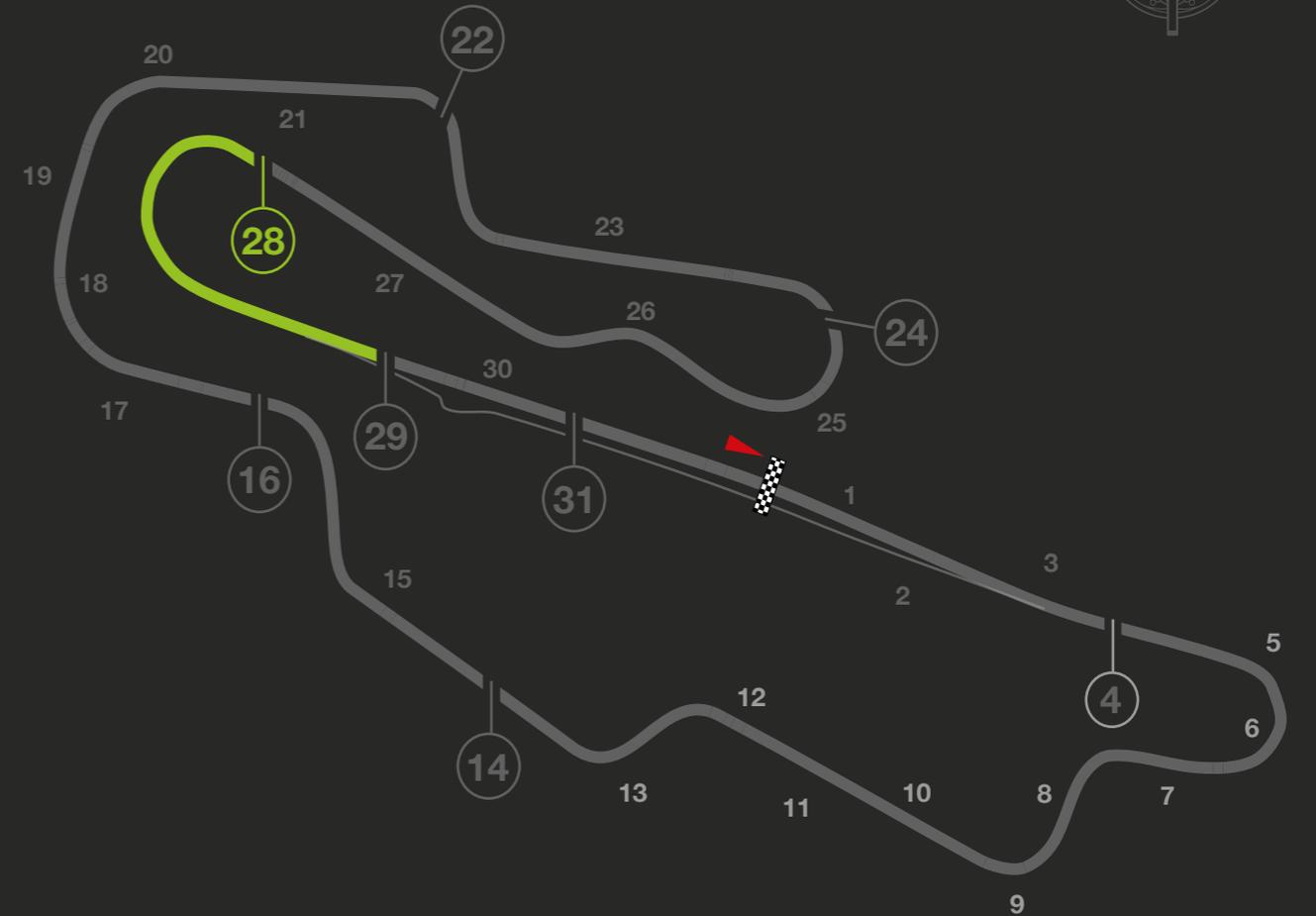
D. REMUNERAZIONE DEL CAPITALE DI RISCHIO	2019	2018
Remunerazione del capitale di rischio	/	/

E. LIBERALITÀ ESTERNE	2019	2018
1. COSTI PER ATTIVITÀ SPORTIVA		
ATTIVITÀ SPORTIVA CENTRALE		
Contributi ad associazioni e terzi per attività P.O./A.L.	€ 511.883	€ 483.520
Contributi per attività sportiva	€ 752.824	€ 753.316
Contributi per preparazione/attività sportiva Paralimpica	/	/
ATTIVITÀ SPORTIVA STRUTTURA TERRITORIALE		
Contributi per attività sportiva	€ 175.242	€ 178.247
2. FUNZIONAMENTO E COSTI GENERALI		
Attività centrale	/	/
Struttura territoriale	/	/
TOTALE LIBERALITÀ ESTERNE	€ 1.439.949	€ 1.415.083
F. AMBIENTE		
Ambiente	/	/
G. RISULTATO D'ESERCIZIO		
Risultato d'esercizio	€ 975.210	€ 764.370
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	€ 9.167.820	€ 8.396.692

164



165



28 | Performance ambientale

28. Performance ambientale

L'istituzione della Commissione Ambiente testimonia una forte sensibilità della dirigenza federale rispetto al tema della sostenibilità ambientale dell'attività motociclistica; dopo l'anno 2018 dedicato all'organizzazione interna e alla formazione, si è passati nel 2019 alla piena operatività della Commissione Ambiente.

La Commissione Ambiente, luogo del confronto tra i professionisti del settore tecnico ed organizzativo FMI e specifiche competenze professionali, anche istituzionali, sta progressivamente assumendo un ruolo centrale nella gestione delle problematiche ambientali delle manifestazioni sportive.

Il motociclista è da sempre un osservatore privilegiato dei territori, delle loro bellezze e peculiarità, cosciente che solo con il rispetto degli habitat naturali è possibile garantire a tutti la fruizione delle bellezze paesaggistiche e naturalistiche italiane. Tale consapevolezza va incrementandosi come rilevato nei momenti di confronto collettivo tra appassionati e strutture federali.

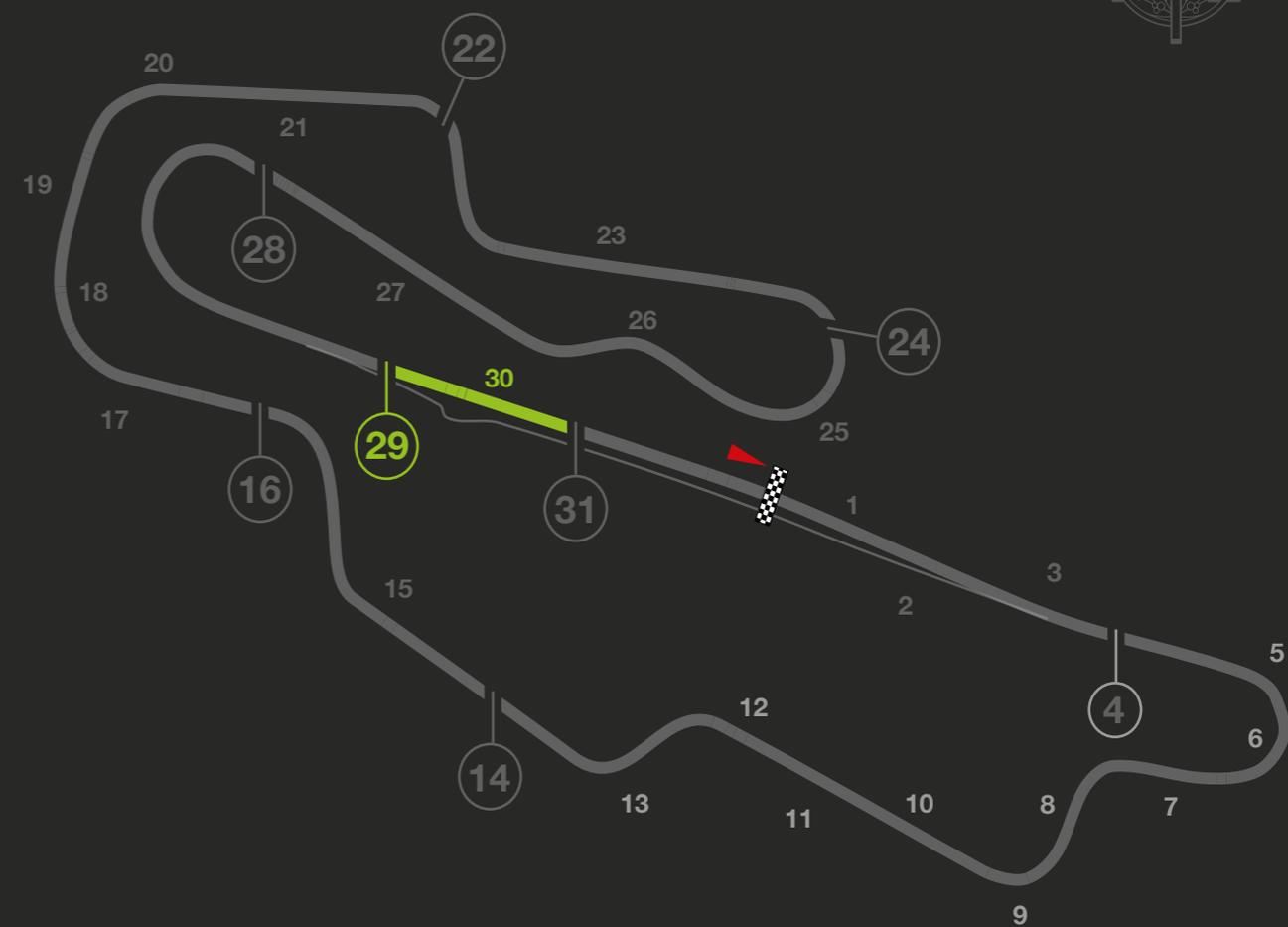
Il compito della Commissione Ambiente, sotto il coordinamento della Presidenza FMI, è quello di promuovere tutte le necessarie iniziative in campo sportivo e più in generale turistico per portare a conoscenza di tutti gli addetti le problematiche ambientali, indicando nel contempo i regolamenti sportivi e le linee guida a beneficio di tutti gli attori del mondo motociclistico.

La Commissione Ambiente ha come obiettivo primario il coinvolgimento dei portatori di interesse; pertanto risultano di particolare rilievo le collaborazioni avviate, gli accordi sottoscritti e i protocolli firmati con l'Arma dei Carabinieri per il nucleo di Guardie Forestali, con l'Istituto Superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale (ISPRA) per la stesura delle linee guida ambientali, con l'Università dello Sport e con altri Enti di formazione e ricerca.

Nel 2019 è entrato in vigore il Regolamento Ambiente FMI per tutte le attività sportive a carattere nazionale e regionale; è stata inoltre redatta una prima versione delle Linee Guida Ambiente FMI che rappresenta un punto di riferimento per tutti gli addetti ai lavori in campo motociclistico, continuamente aggiornata con contributi tecnici derivanti dalle attività sul campo dei tecnici ambientali FMI.

Grazie al lavoro di formazione delle strutture federali, nel 2019 sono stati

licenziati **15 Delegati Ambientali** FMI che anno avviato la loro presenza sul campo di gara, in tutte le discipline, dalla primavera scorsa. L'attività della Commissione Ambiente, in stretto contatto con la Commissione CID della Federazione Internazionale di Motociclismo, è caratterizzata dalla partecipazione ad eventi nazionali e dalla divulgazione delle tematiche ambientali attraverso momenti di aggregazione a livello territoriale (Comitati Regionali FMI) con l'obiettivo di fare cultura dell'ambiente attraverso la co-creazione di prassi operative che sviluppino nel tempo una coscienza ambientale diffusa e praticata. Tale principio, si è articolato nel 2019 su una decina di convegni tematici sulle problematiche di compatibilità motociclismo e territorio, svoltisi in numerose regioni italiane in concomitanza con eventi di gare nazionali di enduro, trial ed altre discipline. Tali convegni, organizzati con il prezioso supporto del Dipartimento Politiche Istituzionali, ha visto la presenza di Consiglieri Federali FMI; politici locali e regionali, sindaci e presidenti dei vari comitati regionali. L'anno 2019 ha visto la Commissione Ambiente fortemente impegnata nel settore velocità; l'inizio stagione ha evidenziato forti criticità nei maggiori autodromi italiani, sul tema rumorosità delle gare motociclistiche, mettendo a rischio la stagione del campionato CIV. Con il coordinamento del settore velocità in stretto raccordo con il Presidente FMI, è stata pianificata ed eseguita, la più ampia, articolata e tecnicamente approfondita campagna di indagini acustiche sui principali autodromi italiani. In collaborazione con tre aziende italiane specializzate nei monitoraggi acustici, con i tecnici ISPRA, con tutto lo staff tecnico CIV, i tecnici della Commissione Ambiente ed i Commissari Fonometrismi FMI; hanno eseguito quattro campagne di indagini presso gli autodromi di Misano, Mugello, Vallenga ed Imola. Il dettagliato lavoro di indagine ha avuto il suo momento di divulgazione a Roma il 10 dicembre 2019 con uno specifico convegno presso l'auditorium della casa editrice Giunti-Corriere dello Sport. Da segnalare la continua condivisione dei lavori svolti sulla specifica sezione "Commissione Ambiente" del sito web www.federmoto.it che si va arricchendo di report specialistici sui temi della sostenibilità ambientale.



29-30 | Azioni di miglioramento

29. Introduzione

Prestazioni efficaci in tema di responsabilità sociale dipendono anche dall'impegno, dall'attenta supervisione, dalla valutazione e dal riesame delle attività intraprese, dai progressi effettuati, dal conseguimento degli obiettivi individuati, dalle risorse utilizzate e da altri aspetti degli sforzi della FMI.

È in virtù di queste considerazioni che prende forma la sezione "Azioni di Miglioramento", che si pone l'obiettivo, oltre di riesaminare le prestazioni e le attività esistenti, di individuare le nuove opportunità di miglioramento della FMI in relazione alle variazioni delle condizioni o delle aspettative e degli sviluppi legali o regolamentari che influenzano la responsabilità sociale.

Nel Bilancio di Sostenibilità 2018/2019 sono state inserite diverse azioni di miglioramento per il 2020, inquadrare tutte secondo gli aspetti materiali individuati nel presente anno di rendicontazione. I risultati che ne deriveranno saranno poi oggetto di valutazione e monitoraggio, alimentando così un processo virtuoso di miglioramento continuo per l'agire etico della FMI.

172

30. Azioni di miglioramento

Aspetto materiale:

- Trasparenza degli organi di governo.

Azioni di miglioramento:

Pubblicazione del Bilancio di Sostenibilità 2020 entro giugno 2021, così da garantire massima trasparenza e continuità con il Bilancio di Esercizio.

Aspetto materiale:

- Formazione del personale e sostegno agli atleti nel percorso scolastico e post scolastico.
- Tutela della salute e della sicurezza, dei diritti umani e dell'ambiente.

Azione di miglioramento:

Nuovi corsi di formazione per i delegati ambientali.

Aspetto materiale:

- Coinvolgimento degli stakeholder.

Azione di miglioramento:

Estensione delle survey a nuove categorie di stakeholder interni ed esterni.

Aspetto materiale:

- Organizzazione e gestione di eventi sportivi sostenibili.

Azione di miglioramento:

Valutazione della Performance Ambientale attraverso KPI specifici rilevati grazie all'operato profuso dalla Commissione Ambientale.

Aspetto materiale:

- Valori e codice etico.
- Diffusione spirito di aggregazione e senso di appartenenza.

Azione di miglioramento:

Aggiornamento e diffusione costanti dei Valori della Federazione a tutti i portatori di interesse.

173

Aspetto materiale:

- Sport e scuola.

Azione di miglioramento:

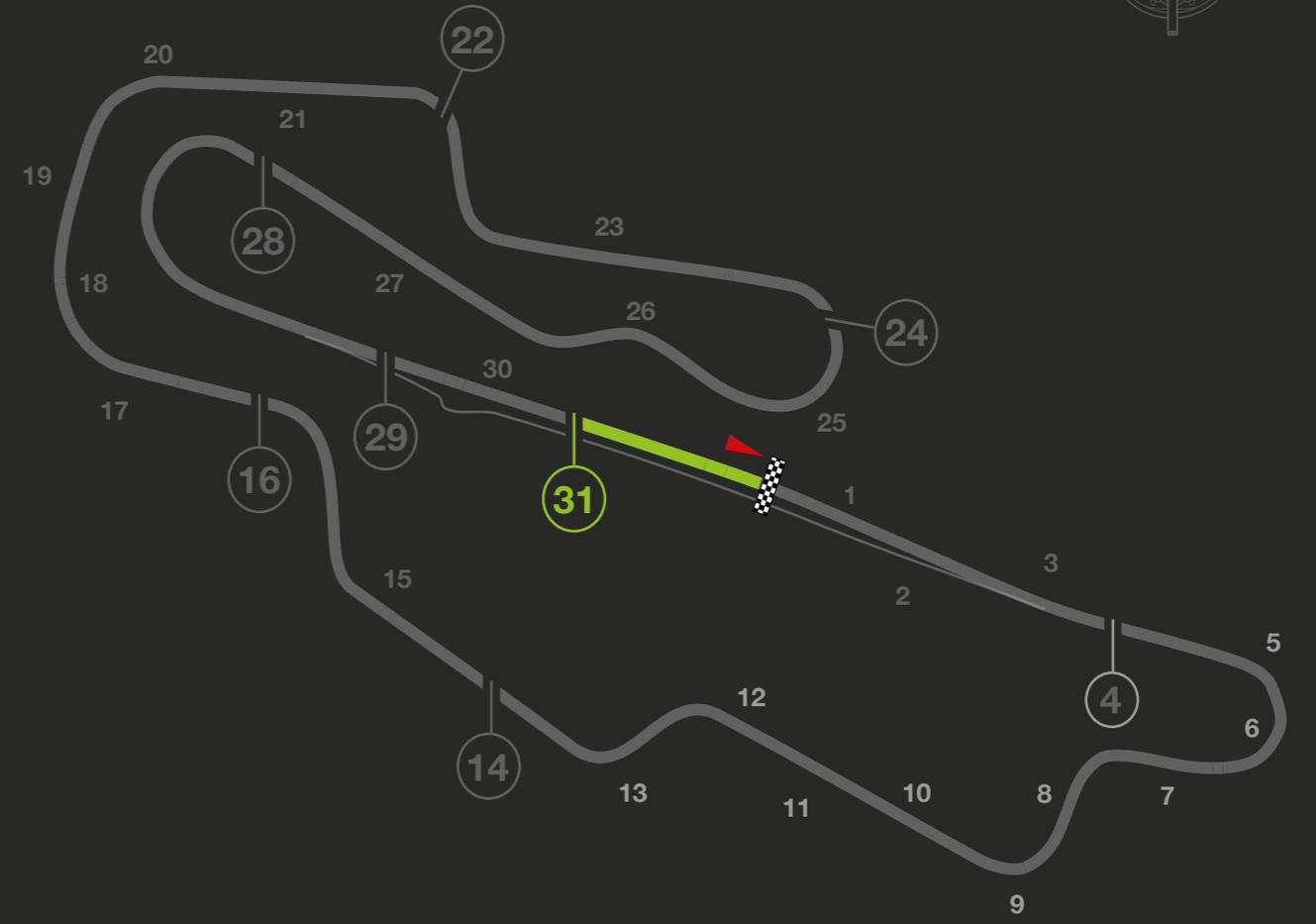
Promozione della Sicurezza Stradale all'interno degli istituti scolastici attraverso nuovi metodi di comunicazione digitale.

Aspetto materiale:

- Relazioni con le istituzioni nazionali e con gli organi sportivi nazionali/internazionali.

Azione di miglioramento:

Intensificazione del dialogo con le istituzioni nazionali ed internazionali per l'organizzazione della 75° edizione del Rally FIM in Umbria e della "6 Giorni" in Piemonte, entrambe previste per il 2020.



31. GRI Content Index

GRI 102: INFORMATIVA GENERALE			
PROFILO DELL'ORGANIZZAZIONE	RIFERIMENTI	PAGINA	OMISSIONI
102-1	Nome dell'organizzazione	Federazione Motociclistica Italiana	/
102-2	Attività, marchi, prodotti e servizi	La FMI è una delle 45 Federazioni Sportive Nazionali riconosciute dal CONI ed è "l'unico organismo autorizzato a disciplinare, regolare e gestire lo sport del motociclismo nel territorio nazionale e a rappresentarla in campo internazionale."	/
102-3	Sede legale	Viale Tiziano, 70 – 00196 Roma (RM)	/
102-4	Aree geografiche in cui l'organizzazione opera	La FMI svolge le proprie attività in Italia	/
102-5	Assetto proprietario e forma legale	La Federazione Motociclistica Italiana è un'Associazione senza fini di lucro con personalità giuridica di diritto privato, a durata illimitata	/
102-6	Mercati serviti	Sezione: Performance sportiva 22. Le attività della FMI – il settore sportivo	102-103
102-7	Dimensione dell'organizzazione	Sezione: Introduzione 3. Highlights	20-21
		Sezione: Performance Sociale 20. Misurazione del processo di coinvolgimento degli stakeholder - Individuazione KPI	80
102-8	Informazioni sui dipendenti e sugli altri lavoratori	Sezione: Performance sociale 20. Misurazione del processo di coinvolgimento degli stakeholder -Individuazione KPI	78-83
102-9	Catena di fornitura	Sezione: Performance sociale 20. Misurazione del processo di coinvolgimento degli stakeholder -Individuazione KPI	89-90

102-10	Modifiche significative all'organizzazione e alla sua catena di fornitura	Durante il 2018, non si sono verificati cambiamenti significativi relativi a dimensione, struttura e/o assetto proprietario della società né della sua catena di fornitura	/	
102-11	Principio di precauzione	La FMI è molto attenta all'osservanza del principio di prudenza sancito dall'ONU. È allo studio della Commissione Ambiente Federale l'applicazione delle misure idonee di misure efficaci in termini di costi, dirette a prevenire il degrado ambientale	/	
102-12	Iniziative esterne	Lo spirito del Codice etico deve guidare l'interpretazione di tutte le norme che regolamentano le attività della Federazione, nel rispetto di quanto previsto dal "Codice di Comportamento Sportivo", approvato dal Consiglio Nazionale del CONI	/	
102-13	Adesione ad associazioni	Sezione: Identità 8. Struttura di governo federale	30	
STRATEGIA		RIFERIMENTI	PAGINA	OMISSIONI
102-14	Dichiarazione di un alto dirigente	Sezione: Introduzione 1. Lettera del Presidente	8	
102-15	Impatti chiave, rischi e opportunità	Sezione: Introduzione 2. Nota Metodologica	10-19	
		Sezione: Strategia della sostenibilità	52-59	
		Sezione: Performance sociale	62-99	
		Sezione: Performance economica	154-165	
		Sezione: Azioni di miglioramento	172-173	
ETICA E INTEGRITÀ		RIFERIMENTI	PAGINA	OMISSIONI
102-16	Valori, principi, standard e norme di comportamento	Sezione: Identità 6. Valori 7. Codice Etico	26-27-28 28	

176

177

102-17	Meccanismi per ricercare consulenza e segnalare criticità relativamente a questioni etiche	È istituito presso la FMI un Organismo di Vigilanza e di Garanzia — OVG - costituito dal Segretario Generale della Federazione Motociclistica e da altri due componenti nominati dal Consiglio Federale, in ragione della loro notoria autonomia ed indipendenza, nonché in possesso delle specifiche competenze	/	
GOVERNANCE		RIFERIMENTI	PAGINA	OMISSIONI
102-18	Struttura di governance	Sezione: Identità 8. Struttura di Governo Federale 9. Struttura Territoriale	29-38 38-39	
STAKEHOLDER ENGAGEMENT		RIFERIMENTI	PAGINA	OMISSIONI
102-40	Elenco dei gruppi di stakeholder	Sezione: Performance Sociale 17. I nostri stakeholder – Mappatura	62-63	
102-41	Accordi di contrattazione collettiva	Tutti i dipendenti della FMI sono stati assunti all'interno del - contratto collettivo di riferimento	/	
102-42	Individuazione e selezione degli stakeholder	Sezione: Performance Sociale 17. I nostri stakeholder – Mappatura 18. Segmentazione degli stakeholder	62-63 64-65	
102-43	Modalità di coinvolgimento degli stakeholder	Sezione: Performance Sociale 19. Stakeholder Engagement	66-74	
102-44	Temi e criticità chiave sollevati	Sezione: Performance Sociale 19. Stakeholder Engagement	66-74	
102-44	Temi e criticità chiave sollevati	Sezione: Azioni di miglioramento	172-173	
MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE		RIFERIMENTI	PAGINA	OMISSIONI
102-46	Definizione dei contenuti e del perimetro di rendicontazione	Sezione: Introduzione 2. Nota Metodologica	10-19	
102-47	Elenco dei temi materiali	Sezione: Strategia della sostenibilità 15. Processo di materialità	55-59	
102-48	Revisione delle informazioni	Sezione: Introduzione 2. Nota Metodologica	10-19	

178

102-49	Modifiche nella rendicontazione	Sezione: Introduzione 2. Nota Metodologica	10-19	
102-50	Periodo di rendicontazione	Sezione: Introduzione 2. Nota Metodologica	10-19	
102-51	Data del report più recente	Il Bilancio di Sostenibilità più recente è stato pubblicato nel 2018, con rendicontazione relativa all'anno 2017	/	
102-52	Periodicità della rendicontazione	La rendicontazione sociale viene effettuata regolarmente con cadenza annuale	/	
102-53	Contatti per richiedere informazioni riguardanti il report	Informazioni ed approfondimenti relativi al Bilancio di Sostenibilità 2018/2019 possono essere richiesti all'indirizzo email bilancio.sociale@federmoto.it	/	
102-54	Dichiarazione sulla rendicontazione in conformità ai GRI Standards	Il presente report è stato redatto in conformità ai GRI Standards: opzione Core	/	
102-55	Indice dei contenuti GRI	Sezione: GRI Content Index 31. GRI Content Index	176-184	

179

TEMA MATERIALE: TRASPARENZA DEGLI ORGANI DI GOVERNO

GRI 103: MODALITÀ DI GESTIONE

INDICATORE	RIFERIMENTI	PAGINA	OMISSIONI
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Sezione: Strategia della sostenibilità 15. Processo di materialità	55-59

TEMA MATERIALE: CORRETTEZZA E LOTTA AI COMPORAMENTI ANTISPORTIVI

GRI 103: MODALITÀ DI GESTIONE

INDICATORE	RIFERIMENTI	PAGINA	OMISSIONI
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Sezione: Strategia della sostenibilità 15. Processo di materialità	55-59

TEMA MATERIALE: RELAZIONI CON LE ISTITUZIONI NAZIONALI E CON GLI ORGANI SPORTIVI NAZIONALI/INTERNAZIONALI

GRI 103: MODALITÀ DI GESTIONE			
INDICATORE	RIFERIMENTI	PAGINA	OMISSIONI
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Sezione: Strategia della sostenibilità 15. Processo di materialità	55-59

TEMA MATERIALE: TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA, DEI DIRITTI UMANI E DELL'AMBIENTE

GRI 103: MODALITÀ DI GESTIONE			
INDICATORE	RIFERIMENTI	PAGINA	OMISSIONI
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Sezione: Strategia della sostenibilità 15. Processo di materialità	55-59

180

TEMA MATERIALE: COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER

GRI 103: MODALITÀ DI GESTIONE			
INDICATORE	RIFERIMENTI	PAGINA	OMISSIONI
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Sezione: Strategia della sostenibilità 15. Processo di materialità	55-59

TEMA MATERIALE: EFFICIENZA NELLA GESTIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE

GRI 103: MODALITÀ DI GESTIONE			
INDICATORE	RIFERIMENTI	PAGINA	OMISSIONI
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Sezione: Strategia della sostenibilità 15. Processo di materialità	55-59

GRI 201: PERFORMANCE ECONOMICA

INDICATORE	RIFERIMENTI	PAGINA	OMISSIONI
------------	-------------	--------	-----------

201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	Sezione: Introduzione 3. Highlights, pag. 18-19 Sezione: Performance economica 24. Il Valore Aggiunto 25. La distribuzione del Valore Aggiunto 26. La Determinazione del Valore Aggiunto	20-21 154 155-157 158-165
201-4	Assistenza finanziaria ricevuta dal governo	I contributi destinati alla FMI dalla Pubblica Amministrazione ammontano a € 4.723.592 per il 2019 e a € 4.550.182 per il 2018	/

TEMA MATERIALE: FORMAZIONE DEL PERSONALE E SOSTEGNO AGLI ATLETI NEL PERCORSO SCOLASTICO E POST-SCOLASTICO

GRI 103: MODALITÀ DI GESTIONE			
INDICATORE	RIFERIMENTI	PAGINA	OMISSIONI
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Sezione: Strategia della sostenibilità 15. Processo di materialità	55-59

181

GRI 404: FORMAZIONE E ISTRUZIONE

INDICATORE	RIFERIMENTI	PAGINA	OMISSIONI
404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	Sezione: Performance sociale 20. Misurazione del processo di coinvolgimento degli stakeholder - Individuazione KPI	84-87

TEMA MATERIALE: DIFFUSIONE SPIRITO DI AGGREGAZIONE E SENSO DI APPARTENENZA

GRI 103: MODALITÀ DI GESTIONE			
INDICATORE	RIFERIMENTI	PAGINA	OMISSIONI
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Sezione: Strategia della sostenibilità 15. Processo di materialità	55-59

TEMA MATERIALE: POLITICHE DEL PERSONALE			
GRI 103: MODALITÀ DI GESTIONE			
INDICATORE	RIFERIMENTI	PAGINA	OMISSIONI
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Sezione: Strategia della sostenibilità 15. Processo di materialità	55-59
GRI 401: OCCUPAZIONE			
INDICATORE	RIFERIMENTI	PAGINA	OMISSIONI
401-1	Nuove assunzioni e turnover	Sezione: Performance sociale 20. Misurazione del processo di coinvolgimento degli stakeholder -Individuazione KPI	78-80
401-2	Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	Sezione: Performance sociale 20. Misurazione del processo di coinvolgimento degli stakeholder -Individuazione KPI	83
GRI 403: SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO			
INDICATORE	RIFERIMENTI	PAGINA	OMISSIONI
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Sezione: Performance sociale 20. Misurazione del processo di coinvolgimento degli stakeholder -Individuazione KPI	81-82
403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	Sezione: Performance sociale 20. Misurazione del processo di coinvolgimento degli stakeholder -Individuazione KPI	81-82
403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Sezione: Performance sociale 20. Misurazione del processo di coinvolgimento degli stakeholder -Individuazione KPI	81-82

182

403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Sezione: Performance sociale 20. Misurazione del processo di coinvolgimento degli stakeholder -Individuazione KPI	81-82
403-6	Promozione della salute dei lavoratori	Sezione: Performance sociale 20. Misurazione del processo di coinvolgimento degli stakeholder -Individuazione KPI	81-82

TEMA MATERIALE: ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI EVENTI SPORTIVI SOSTENIBILI			
GRI 103: MODALITÀ DI GESTIONE			
INDICATORE	RIFERIMENTI	PAGINA	OMISSIONI
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Sezione: Strategia della sostenibilità 15. Processo di materialità	55-59

TEMA MATERIALE: CARTA DEI VALORI E CODICE ETICO			
GRI 103: MODALITÀ DI GESTIONE			
INDICATORE	RIFERIMENTI	PAGINA	OMISSIONI
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Sezione: Strategia della sostenibilità 15. Processo di materialità	55-59

183

TEMA MATERIALE: SVILUPPO DI PARTNERSHIP			
GRI 103: MODALITÀ DI GESTIONE			
INDICATORE	RIFERIMENTI	PAGINA	OMISSIONI
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Sezione: Strategia della sostenibilità 15. Processo di materialità	55-59

TEMA MATERIALE: SERVIZI DI SUPPORTO AI TESSERATI

GRI 103: MODALITÀ DI GESTIONE

INDICATORE	RIFERIMENTI	PAGINA	OMISSIONI
103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Sezione: Strategia della sostenibilità 15. Processo di materialità	55-59	

TEMA MATERIALE: SPORT E SCUOLA

GRI 103: MODALITÀ DI GESTIONE

INDICATORE	RIFERIMENTI	PAGINA	OMISSIONI
103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Sezione: Strategia della sostenibilità 15. Processo di materialità	55-59	



Federazione Motociclistica Italiana
Viale Tiziano, 70 - 00196 Roma (RM)
www.federmoto.it

Realizzato da:



CMA - Creative Management Association Srl
Via Alfredo Catalani, 31 - 00199 Roma (RM)
06.89133244 - info@cmaesport.com
www.cmaesport.com

Coordinamento e supervisione per Federmoto: Pasquale Parisi

Progetto grafico: Silvia Tosto, con il contributo di Stefano Fonzo

Stampa: PUBBLICITÀ & STAMPA SRL,
Via dei Gladioli, 6 - 70026 Modugno (BA)
www.pubblicitaestampa.it

Pubblicazione: Settembre 2020

Si ringraziano vivamente tutti i Colleghi dei Settori Federali che hanno collaborato al reperimento dei dati necessari alla stesura del documento.

Si ringrazia il Prof. Giovanni Esposito per il contributo alla nota metodologica.



Il presente volume è stato interamente realizzato con carta proveniente da fonti gestite in maniera responsabile.

